



ECONOMIA PROVINCIALE

LA SPEZIA

RAPPORTO 2024

CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Servizio Informazione economica ed orientamento al lavoro
mail: statistica@rivlig.camcom.it
web: <https://www.rivlig.camcom.gov.it/>

CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

ECONOMIA PROVINCIALE

LA SPEZIA

RAPPORTO 2024



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

CREDITS

Il presente rapporto è stato curato da un gruppo di lavoro composto da:

Camera di Commercio di Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona
Servizio Informazione economica e orientamento al lavoro

Olivia Zocco, *Funzionario Responsabile del Servizio*

Anna Sguerso e Loris Prette, *Ufficio Informazione economica*

Coordinamento del progetto e redazione dell'Appendice "Tabelle statistiche"

Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne

Paolo Cortese, *Responsabile osservatori sui Fattori di Sviluppo*

Davide Mariz, *Ricercatore*

Giorgia Amato, *Ricercatrice*

Noemi Giampaoli, *Ricercatrice*

Progetto grafico

Alessio Carrabino

Stampato a settembre 2025

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA

Presidente

Enrico Lupi

Giunta Camerale

Enrico Lupi – *Presidente*

Davide Mazzola - *Vice Presidente Vicario*

Alessandro Berta - *Vice Presidente*

Marco Benedetti

Gianfranco Bianchi

Paolo Faconti

Paolo Figoli

Osvaldo Geddo

Consiglio Camerale

Barbara Amerio – *Settore Industria*

Marco Benedetti – *Settore Turismo*

Alessandro Berta – *Settore Trasporti e Spedizioni*

Gianfranco Bianchi – *Settore Commercio*

Aurelio Boraschi – *Rappresentante designato dagli Ordini Professionali*

Sabrina Canese – *Settore Commercio*

Giancarlo Cerisola – *Settore Commercio*

Mariano Cerro – *Settore Servizi alle Imprese*

Chiara Chiappori – *Settore Turismo*

Laura Ciccarelli – *Organizzazioni Sindacali dei lavoratori*

Paolo Faconti – *Settore Industria*

Guido Ghiringhelli – *Settore Industria Piccola Impresa*

Paolo Figoli – *Settore Artigianato*

Paola Freccero – *Settore Artigianato* Osvaldo Geddo – *Settore Agricoltura*

Osvaldo Geddo – *Settore Agricoltura*

Graziana Gianfranchi – *Settore Servizi alle Imprese*

Lorenza Giudice – *Settore Commercio Piccola Impresa*

Enrico Lupi – *Settore Commercio*

Davide Mazzola – *Settore Artigianato*

Davide Michelini – *Associazione di tutela degli interessi dei consumatori e utenti*

Enrico Pennino – *Settore Cooperative*

Olmo Romeo – *Settore Servizi alle Imprese* Enrico Schiappapietra – *Settore Turismo*

Enrico Schiappapietra – *Settore Turismo*

Alberto Silvano Piacentini – *Settore Credito e Assicurazioni*

Donata Vivaldi – *Settore Artigianato*

Collegio dei Revisori dei Conti – Componenti effettivi

Ruggero Reggiardo - *Presidente*

Giorgio Maria Tosi Beleffi

Sandro Mazzi

Segretario Generale

Marco Casarino

Un territorio dalla forte personalità, la cui vitalità si fonda su specializzazioni d'eccellenza che lo rendono unico non solo nel panorama regionale e nazionale ma anche internazionale. Questa è l'immagine che restituisce il Rapporto Economico 2024 della provincia della Spezia, uno strumento di lettura e orientamento per tutti gli attori dello sviluppo locale, con l'obiettivo di offrire una visione dei punti di forza dell'economia provinciale e delle sfide che ci attendono. Centrale nell'economia spezzina è, senza dubbio, il mare. Con un'incidenza straordinaria e ben superiore alle medie nazionali, la Blue Economy è, infatti, l'asse portante attorno al quale ruota gran parte della ricchezza e dell'occupazione del territorio. Tale vocazione si esprime ai massimi livelli nella cantieristica, nella logistica legata al porto e nei servizi turistici, creando un ecosistema marittimo integrato e ad alto valore aggiunto. A ciò si affianca un comparto industriale solido, competitivo ed orientato verso produzioni ad elevata specializzazione tecnologica, che conferma la capacità della nostra provincia di competere in ambiti complessi e globali.

Questi motori produttivi si riflettono in un mercato del lavoro che mostra tassi di occupazione superiori alla media nazionale, con progressi nell'occupazione femminile, elemento, quest'ultimo, che può contribuire a ridurre il divario di genere.

I dati, tuttavia, non nascondono le sfide strutturali che ci attendono tra cui migliorare l'accesso al mercato del lavoro per i giovani e promuovere la dinamica della creazione di impresa. A ciò si aggiunge inoltre la sfida demografica, comune peraltro a tutta la Liguria, che richiede una visione di lungo periodo. In questo quadro, il turismo si conferma una risorsa preziosa, mostrando una notevole tenuta e una fortissima vocazione internazionale.

L'analisi che segue delinea quindi un'economia dai tratti unici, con punte di eccellenza che ne trainano lo sviluppo. Il nostro obiettivo, come sistema territoriale, è quello di valorizzare queste straordinarie specializzazioni, investendo in competenze ed innovazione per irrobustire il tessuto economico e sociale e garantire un futuro di crescita sostenibile e diffusa.

Enrico Lupi

Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria

Mettere a disposizione un patrimonio di conoscenza condivisa per interpretare il presente ed orientare il futuro: questo è l'obiettivo che, anche nel 2025, la Camera di Commercio intende continuare a perseguire.

I dati e le analisi che l'Ente camerale diffonde periodicamente vogliono essere uno strumento di lavoro fondamentale per i soggetti destinati a delineare ed attuare le politiche di sviluppo del territorio.

Obiettivo della Camera di Commercio è infatti dotare amministratori, associazioni, imprenditori, cittadini e studenti di indicatori statistici aggiornati ed affidabili, utili a decifrare la complessità delle dinamiche economiche attuali. In quest'ottica il sistema informativo camerale si è consolidato ed arricchito: dal presente Rapporto economico annuale ai report congiunturali trimestrali, dalle analisi mensili del Sistema Informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali alle elaborazioni di dettaglio sui dati trimestrali Unioncamere - Movimprese. A questi si affianca la guida "Fai la Scelta Giusta", la pubblicazione che si conferma essere un saldo punto di riferimento per i giovani che intendono orientarsi verso le professioni del futuro.

La convinzione è che una conoscenza diffusa sia il fondamento di ogni strategia di successo. Condividere analisi ed elaborazioni significa stimolare una riflessione consapevole, con l'obiettivo di rendere le azioni e le scelte di tutti più mirate ed efficaci. In sintesi, "conoscere per decidere".

Marco Casarino

Segretario generale della Camera di Commercio Riviera di Liguria

INDICE

Sintesi	13
1. Il quadro economico generale	19
2. La popolazione	23
3. Il mercato del lavoro	29
4. Il sistema produttivo	39
5. L'agricoltura	47
6. L'industria	51
7. L'artigianato	55
8. La cooperazione	59
9. Il commercio estero	63
10. Il credito	69
11. Il mercato immobiliare	77
12. L'economia del mare	81
<i>Appendice: Tabelle statistiche</i>	97

SINTESI

Sintesi

La popolazione

Al 31 dicembre 2024, la popolazione della provincia della Spezia è pari a 215mila residenti, con una leggera flessione (-0,5 per mille) rispetto all'anno precedente. Il calo è da attribuirsi a un saldo naturale ancora fortemente negativo (-7,8 per mille) e solo in parte compensato da un saldo migratorio positivo (7,3 per mille), trainato principalmente dai flussi dall'estero. Il quoziente di natalità scende al 5,7 per mille, tornando su valori critici già osservati in passato e risultando inferiore alla media nazionale. La popolazione spezzina si conferma tra le più anziane d'Italia: gli over 64 rappresentano il 27,7% del totale, con un'età media di 49 anni, ben 2,4 anni in più rispetto alla media nazionale. L'indice di vecchiaia provinciale raggiunge nel 2024 il 263,9%, quasi 60 punti sopra il dato italiano.

Il mercato del lavoro

Nel 2024 il tasso di occupazione della provincia della Spezia continua a crescere, raggiungendo il valore più alto dal 2021, con un livello superiore di quasi tre punti alla media nazionale. A trainare l'aumento sono soprattutto le donne, il cui tasso di occupazione sale al 43,6% (+1,8 punti), mentre quello maschile cala leggermente al 56,7%. Ne risulta una riduzione del gender gap di quattro punti. Il totale degli occupati sale a circa 92.900 persone. Il mercato del lavoro spezzino risulta essere trainato dal terziario che si conferma dominante (oltre il 78% degli occupati), con una crescita nei servizi legati al commercio, all'alloggio e alla ristorazione (+13,8%) e in agricoltura (+11,2%). In calo invece l'occupazione manifatturiera (-7,9%) e nelle costruzioni (-14,9%).

Il tasso di disoccupazione al 2024 ammonta al 5,1%, sotto la media nazionale e regionale. Tra il 2021 e il 2024 i disoccupati si dimezzano. Anche in questo caso, il gender gap cala: la disoccupazione femminile diminuisce (dal 7,6% al 7%) mentre quella maschile aumenta di poco (dal 3,2% al 3,6%). Il tasso di disoccupazione giovanile sale invece al 17%, con un forte squilibrio di genere (30,8% per le giovani donne contro il 9,1% per i giovani uomini). Il tasso di inattività resta al 28,6%, sotto le medie regionale e nazionale. Il divario di genere rimane elevato (34,5% per le donne e 22,7% per gli uomini) ma in riduzione di quasi 5 punti in un anno. Le previsioni Excelsior indicano oltre 20.000 ingressi nel mercato del lavoro, con una domanda concentrata nei servizi e nella produzione, ma con difficoltà di reperimento per quasi la metà delle figure richieste, fortemente specializzate.

Il sistema produttivo

Nel 2024 il sistema produttivo della Spezia registra un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa (-131), interrompendo un trend di relativa tenuta rispetto al passato. Il numero di iscrizioni cresce (+2,3%), ma le cessazioni aumentano ancora di più (+8,1% annuo e +50,1% dal 2021), evidenziando un allineamento alle dinamiche nazionali.

Aumentano le sospensioni d'attività (+24,4%), ulteriore segno di incertezza. Crescono ancora le società di capitale (+4,3%), mentre calano imprese individuali (-1,7%) e società di persone (-2,8%). Il settore terziario resta prevalente, ma crescono anche manifattura e immobiliare (+1,5%), mentre diminuiscono costruzioni, agricoltura e commercio. Le imprese femminili restano pressoché stabili dal 2023 ma in calo nel medio termine, le giovanili diminuiscono sensibilmente, mentre quelle straniere aumentano (+11,4% dal 2021), sostenendo il tessuto produttivo locale.

La produzione agricola

Nel 2024 la provincia della Spezia registra un forte rimbalzo della produzione agricola, in particolare nella viticoltura e nell'olivicoltura. Cresce del 33,2% la produzione di uva da vino, nonostante la riduzione delle superfici coltivate (-4,6%), confermando una stagione favorevole dal punto di vista climatico e una maggiore efficienza produttiva. Al contrario, cala del 5,5% la produzione di uva a denominazione (DOP e IGP), che rappresenta solo il 37% del totale, a fronte di una media nazionale del 74,2%, evidenziando margini di miglioramento nella qualità riconosciuta.

L'olivicoltura mostra segnali favorevoli: la produzione torna ai livelli del 2022 (28.000 quintali), dopo il crollo del 2023, con superfici stabili. A livello regionale e nazionale si osservano andamenti simili, con produzioni in crescita e superfici pressoché costanti. Nel complesso, il settore agricolo locale conferma la sua resilienza e potenzialità di sviluppo, pur in un contesto di razionalizzazione delle superfici.

L'industria

Tra il 2015 e il 2022 l'industria spezzina ha registrato una crescita significativa di addetti nelle unità produttive (+14,9%), con performance superiori alla media regionale e nazionale. Tuttavia, il peso dell'industria sull'economia locale resta inferiore rispetto a Liguria e Italia. Le imprese sono mediamente grandi e mostrano una buona produttività, con un valore aggiunto per addetto di oltre 83 mila euro. La specializzazione è orientata ai settori medium-high-tech, cresciuti del 34,2%, mentre il comparto high-tech resta meno pronunciato. Spiccano comparti come la cantieristica navale, la meccanica e la fabbricazione di armi. L'industria spezzina si conferma solida, diversificata e capace di adattarsi a segmenti ad alto valore aggiunto.

L'artigianato

Nel 2024 l'artigianato spezzino conta 5.100 imprese, concentrate soprattutto in edilizia (41,5%) e manifattura (19,4%). Quest'ultima è in lieve crescita (+1%), a differenza del calo registrato delle altre tipologie di imprese artigiane, tra cui attività agricole (-9,5%) e quelle dei servizi di noleggio e supporto alle imprese (-4,5%) maggiormente penalizzate. Nel complesso, le imprese artigiane rappresentano il 29,7% del tessuto imprenditoriale locale, quota superiore alla media italiana. Il valore aggiunto dell'artigianato nel 2022 è pari al 6,6% dell'economia provinciale, in linea con la media nazionale.

La cooperazione

Nel 2024 la provincia della Spezia conta 321 cooperative, con una forte presenza nei settori dei servizi alle imprese (41), seguiti da costruzioni (28) e attività manifatturiere (14). La Spezia rappresenta il 30,5% delle cooperative liguri ma, tra il 2023 e il 2024, si registra una contrazione significativa del numero di cooperative (-19,4%), più marcata rispetto a Liguria e Italia, con cali accentuati in costruzioni (-39,1%) e manifattura (-26,3%). Nonostante la flessione del valore aggiunto (-5,4% nel 2021), gli occupati nelle cooperative aumentano (+4,5%), segnalando una buona tenuta occupazionale e resilienza del tessuto cooperativo locale.

Il commercio estero

La Spezia conta 238 imprese esportatrici. Le esportazioni crescono ad un tasso piuttosto consistente (+14,3%), nonostante una flessione del 10,4% nel 2023, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale. Il comparto dei mezzi di trasporto, che rappresenta quasi metà delle esportazioni, cresce leggermente, mentre settori come metalli, macchinari ed elettronica registrano importanti cali. L'Europa resta il principale mercato di destinazione, con incrementi nei Paesi Bassi e Regno Unito, ma pesanti riduzioni verso Francia, Germania e Stati Uniti.

Sul fronte importazioni, dopo una crescita modesta tra il 2021 e il 2024, nel 2024 si verifica un calo drastico del 52,4%, soprattutto nei settori dei metalli e delle estrazioni. Aumentano gli acquisti da Germania, Belgio e Cina, mentre diminuiscono quelli da Stati Uniti, Spagna e Francia, riflettendo un cambiamento nelle catene di forniture globali.

Il saldo della bilancia commerciale torna positivo nel 2024, dopo anni di disavanzi. Tuttavia, tale miglioramento va attribuito principalmente al crollo delle importazioni, più che a un rafforzamento dell'export.

Il credito

A fine 2024, i prestiti attivi in provincia della Spezia ammontano a circa 3,8 miliardi di euro, stabili rispetto all'anno precedente, rappresentando il 13,2% del totale ligure. Il credito è principalmente indirizzato alle famiglie consumatrici (58,3%) e alle imprese medio-grandi (27,8%), mentre le piccole

imprese drenano il 7,6%. In tale contesto, il quadro dei consumi e del risparmio nella provincia della Spezia conferma una dinamica coerente con quella del credito: le famiglie mostrano una crescente attenzione alla sostenibilità finanziaria, riducendo l'indebitamento (-0,5%) e mantenendo una quota di risparmio appena superiore rispetto alla media nazionale (La Spezia 8,4%; Italia 8,3%), pur in presenza di consumi nominalmente in crescita nel medio – lungo periodo. Riguardo i prestiti alle imprese, il comparto manifatturiero mostra una crescita significativa nel 2024 (+11,8%), mentre i servizi e le costruzioni registrano cali rispettivamente del 4,7% e 7,8%.

Il mercato immobiliare

Nel 2024 il mercato immobiliare della provincia della Spezia ha registrato 3.115 transazioni normalizzate, segnando un calo del 2,3% rispetto al 2023 e proseguendo una tendenza negativa iniziata nel 2022. Questa performance è peggiore rispetto a quella del Nord Ovest e dell'Italia nel breve periodo, ma risulta comunque più contenuta rispetto al trend negativo registrato su un arco medio (2021-2024) dalla Liguria e dall'intero Paese. La domanda si concentra soprattutto su immobili di medie dimensioni (50-85 mq), mentre le compravendite di case più grandi subiscono una flessione più marcata, riflettendo una crescente cautela dovuta all'incertezza economica, all'evoluzione della dinamica demografica, dei tassi di interesse (nel 2024 giudicati ancora elevati) e dalla dinamica delle quotazioni dei materiali e dei costi di ristrutturazione a seguito dei bonus edilizia.

L'economia del mare

L'economia del mare in Italia ha generato nel 2023 un valore aggiunto diretto di 76,6 miliardi di euro, pari al 4% del PIL nazionale, che arriva a 216,7 miliardi considerando l'indotto, ovvero l'11,3% del totale economico italiano. In Liguria, il valore aggiunto diretto è di 7,1 miliardi, rappresentando il 13,8% del PIL regionale, con un moltiplicatore economico più elevato rispetto alla media nazionale. La provincia della Spezia si distingue per l'importanza dell'economia del mare, che nel 2023 ha generato oltre 1,3 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 17,4% del totale provinciale, con 14.979 occupati (15,1% del totale) e 3.621 imprese (2024: 17,7%). I settori trainanti sono la cantieristica (543 milioni di euro), i servizi turistici (336 milioni) e la logistica marittima (317 milioni).

Il porto della Spezia, snodo strategico per il traffico merci e passeggeri, ha movimentato nel 2024 oltre 12,2 milioni di tonnellate di merci, con una crescita dell'11,2% nel traffico containerizzato. Tuttavia, il traffico passeggeri crocieristici ha registrato un calo dell'11,4%, posizionando La Spezia al 7° posto in Italia per traffico crocieristico.

Complessivamente, il 99% di arrivi e presenze di turisti in provincia della Spezia sceglie una struttura ricettiva presso un comune litoraneo o costiero; ciò indica come il turismo provinciale sia sostanzialmente imperniato sulla componente marittima.

Nel 2024 il turismo nella provincia della Spezia ha registrato un lieve calo con poco più di un milione di arrivi e circa 2,8 milioni di presenze, flessione molto meno marcata rispetto alla Liguria, ma contraria al trend nazionale in crescita. La provincia spezzina ha aumentato il proprio peso sul turismo regionale (23% degli arrivi liguri), confermandosi una meta privilegiata per il turismo internazionale, che rappresenta circa due terzi degli arrivi e delle presenze, quasi interamente nelle località litoranee e costiere. Inoltre, a differenza della regione e del resto d'Italia, prevalgono le strutture extra-alberghiere (54,2% degli arrivi, 59,1% delle presenze), preferite in particolare dai turisti stranieri, che segnalano una domanda orientata verso forme di ospitalità più flessibili e distribuite sul territorio.

L'export legato all'economia del mare della Spezia ha registrato una crescita significativa del 25,3% tra il 2021 e il 2024, passando da circa 509 milioni a oltre 637 milioni di euro, con un picco nel 2023. Il settore "Navi e imbarcazioni" guida questa espansione, seguito dal comparto del pesce lavorato, che ha visto un aumento del 15,2% nello stesso periodo. Oltre la metà delle esportazioni è diretta verso l'Europa, con incrementi importanti nell'Unione Europea e nel Regno Unito, mentre mercati come gli Stati Uniti e Hong Kong mostrano cali. Parallelamente, l'import cresce del 28,3% nel 2024, superando i 63 milioni, con un forte aumento soprattutto nel settore navi e imbarcazioni. La maggior parte dell'import proviene dall'Europa, in particolare dai Paesi Bassi e dalla Germania.

1.

IL QUADRO ECONOMICO GENERALE

1. Il quadro economico generale

Il quadro economico mondiale

A settembre 2025, l'economia mondiale si caratterizza per una marcata incertezza e complessità, legate al trascinamento di equilibri precari, sia in termini geopolitici che economici, connessi all'espansione ed all'inasprimento dei confronti bellici in diverse aree.

Nel 2024, l'economia mondiale cresce moderatamente, in misura minore rispetto al passato, ma dimostra una certa resilienza, come testimoniato dalla decisa accelerazione del commercio mondiale, pari al +3,4% secondo stime del FMI, registrata.

Lo scenario economico europeo appare attualmente favorevole, sostenuto dalle prospettive di crescita tedesche. Nonostante ciò, permangono rischi al ribasso, dipendenti dalla eventuale risoluzione, in termini ancora ignoti, del conflitto russo-ucraino, dal complesso contesto geoeconomico, oltre che dalla rinnovata ambiguità relativa alla politica monetaria, rispetto alla quale opera la profonda incertezza e la maggiore prossimità dei tassi ufficiali al tasso neutrale, tanto più rilevante se si considerano gli ampi margini dei tassi di inflazione nell'Area Euro, tali per cui, in Italia, il tasso di inflazione in termini congiunturali sia inferiore all'obiettivo del 2% da oltre dodici mesi.

L'incertezza, dunque, rappresenta oggi uno dei principali fattori di rischio per le prospettive economiche globali, ed appare essere alimentata non solo dalla crescente complessità geopolitica, bensì dalla concreta possibilità di una guerra commerciale su larga scala. In questo contesto, la politica tariffaria dell'amministrazione Trump, di gran lunga più aggressiva ed imprevedibile rispetto al primo mandato, ha introdotto una variabile di instabilità senza precedenti nel commercio internazionale. In ogni caso, l'elemento caratterizzante la politica commerciale statunitense fino ad oggi è stata indubbiamente l'indeterminatezza.

La situazione economica nazionale

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL pari allo 0,7%, in linea con la media dell'Area Euro (+0,7%), ma superiore alla performance della Germania, che ha subito una contrazione dello 0,2%. Tuttavia, il ritmo di crescita si è progressivamente indebolito nel corso dell'anno.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito positivamente, sostenuta dalla spesa per consumi finali nazionali (+0,6) e dagli investimenti fissi lordi (+0,5%). Le esportazioni hanno esibito una contrazione sia in valore (-0,4%) che in volume (-2,0%).

Sul fronte della produzione industriale, i segnali di ripresa emersi a inizio 2025 suggeriscono un miglioramento del ciclo economico.

L'inflazione al consumo è contenuta nonostante qualche segnale di ripresa. Nel 2024, complessivamente, i prezzi al consumo sono aumentati dell'1,0% (dopo un aumento del +5,7% nel 2023).

Nel 2024, il mercato del lavoro italiano mette in mostra risultati positivi, registrando un aumento degli occupati di 352mila unità (+1,5%). A questo aumento sono corrisposti, inoltre, un calo del numero di disoccupati del 14,6% ed una crescita degli inattivi di 15-64 anni dello 0,5%. A fronte di questi risultati il tasso di occupazione è aumentato di 0,7 punti percentuali per assestarsi su di un valore del 62,2%. Viceversa, quello di disoccupazione cala al 6,5% (-1,1 p.p.). Rimane elevato, tuttavia, il tasso di inattività (15-64 anni), che si attesta al 33,4%, in aumento per la prima volta negli ultimi tre anni (+0,1%).

Dal punto di vista settoriale, la crescita è stata più contenuta nell'industria (+1,5%) rispetto ai servizi (+2,7%), con aumenti significativi nei settori delle attività immobiliari (+12,3%), delle attività artistiche e ricreative (+6,6%) e dell'ospitalità e ristorazione (+5,1%).

Nonostante un contesto geoeconomico incerto, il sistema imprenditoriale italiano dimostra resilienza e segnali di dinamicità. I dati del 2024 evidenziano un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese, con un aumento complessivo di 36.856 nuove aziende rispetto al 2023. In termini settoriali, si rilevano saldi negativi nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, nelle attività manifatturiere, nel commercio e nei servizi di alloggio e ristorazione. Crescono, viceversa, i settori delle costruzioni, le attività finanziarie ed assicurative e le attività professionali, scientifiche e tecniche.

L'economia della Liguria

Nel 2024 l'attività economica in Liguria è cresciuta debolmente¹: il prodotto sarebbe aumentato dello 0,5 per cento, un valore leggermente inferiore al dato italiano e in rallentamento rispetto al 2023. L'incertezza sull'evoluzione della domanda, alimentata anche dai conflitti in corso e dalle tensioni geopolitiche e commerciali in atto, incide sulle aspettative per i prossimi mesi, che rimangono improntate a cautela.

Nell'industria in senso stretto la produzione (approssimata dal numero di ore lavorate) è cresciuta marginalmente; le vendite e la spesa per investimenti in termini reali si sono invece stabilizzate. Il settore delle costruzioni ha rallentato, riflettendo anche il minore ricorso alle agevolazioni fiscali connesse con gli interventi di ristrutturazione edilizia; i lavori relativi alle principali opere infrastrutturali hanno continuato a sostenere il comparto. Le compravendite di abitazioni sono diminuite leggermente, a fronte di un moderato incremento dei prezzi; anche le transazioni riferite agli immobili commerciali si sono ridotte.

Nel terziario l'attività è rimasta, nel complesso, stazionaria. Le presenze turistiche sono cresciute di poco, grazie al contributo della componente straniera, mentre i pernottamenti degli italiani sono scesi. I passeggeri in transito nei porti liguri sono calati, soprattutto nel segmento delle crociere. Malgrado le persistenti incertezze nello scenario economico internazionale, i traffici mercantili marittimi hanno ripreso ad aumentare, seppure in misura contenuta; la componente containerizzata ha mostrato maggiore dinamismo, beneficiando degli accresciuti flussi di transhipment indotti dalla riorganizzazione dei servizi e delle rotte dovuta alle perduranti tensioni nel Mar Rosso.

La quota di imprese liguri che dichiarano di aver conseguito un risultato economico positivo è rimasta pressoché invariata, superiore ai quattro quinti del totale. Nonostante la progressiva diminuzione dei tassi di interesse, la domanda di prestiti delle imprese ha continuato a essere debole, contribuendo a determinare una flessione dello stock di finanziamenti, più accentuata per le aziende di minori dimensioni.

Nel 2024 l'occupazione in Liguria si è stabilizzata: all'incremento dei lavoratori autonomi è corrisposto un marginale calo di quelli dipendenti. Pur rimanendo positive, le assunzioni nette sono diminuite in tutti i principali settori; tra le forme contrattuali, sono aumentate leggermente le nuove posizioni a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione si è ridotto, come pure la partecipazione al mercato del lavoro; è sceso ulteriormente il ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

Le previsioni

L'evoluzione dell'economia globale negli ultimi anni è stata fortemente condizionata da fattori esogeni di natura più o meno straordinaria. Prima la pandemia e poi l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche hanno evidenziato le vulnerabilità delle catene del valore globale e promosso una riconfigurazione dei rapporti geoeconomici e delle logiche di scambio. L'incertezza sistemica che ne è derivata ha generato effetti sfavorevoli sulle dinamiche di crescita e di scambio, amplificando la volatilità dei mercati e inducendo un ripensamento delle strategie politiche, economiche e commerciali a livello internazionale.

All'interno di questo contesto, il quadro economico italiano presenta modesti segnali di crescita, con l'economia che dovrebbe crescere quest'anno dello 0,7%, in linea con la dinamica del 2024.

¹ Il Quadro economico della Liguria è tratto da: Banca d'Italia, *Economie regionali – L'economia della Liguria. Rapporto annuale*, giugno 2025.

2.

LA POPOLAZIONE

2. La popolazione

Il quadro demografico nazionale

Rispetto ai temi trattati nel presente Rapporto, l'analisi del tessuto demografico permette di contestualizzare la struttura, le dinamiche ed i cambiamenti dei fenomeni economici esaminati. Com'è noto, in Italia, dall'inizio del nuovo millennio, le tendenze demografiche hanno acquisito maggiore rilevanza ed i loro effetti sono diventati sempre più manifesti, a causa dell'interazione con una molteplicità di fattori socioeconomici, tecnologici e culturali.

Al 31 dicembre 2024, la popolazione residente ammonta a oltre 58.558.000 unità circa, in calo rispetto al 2023. Con appena 369 mila nascite, corrispondente ad un quoziente di natalità pari a 6,3 per mille residenti, il 2024 continua a registrare valori minimi. La fecondità ha toccato il minimo storico di 1,18 figli per donna e prosegue il rinvio della genitorialità. D'altra parte, i decessi restano superiori, con un quoziente di mortalità pari all'11,0 per mille, in lieve calo rispetto al 2023 in cui tale quoziente ammontava a 11,2 per mille. Il saldo naturale della popolazione, ovvero la differenza tra nascite e decessi, si conferma fortemente negativo.

Nell'arco di venti anni, tra il 2004 e il 2024, l'età media della popolazione è aumentata da 42,3 a 46,6 anni; l'indice di vecchiaia ha raggiunto la quota di 207,6 persone di 65 anni e più ogni cento persone di 0-14 anni, con un aumento di oltre 64 punti percentuali. L'Italia si conferma tra i Paesi europei con i più elevati livelli di longevità. Questo dato, di per sé estremamente positivo, contribuisce a rafforzare ulteriormente il processo di invecchiamento della struttura per età della popolazione: un residente su quattro ha almeno 65 anni, una quota doppia rispetto a quella dei minori di 15 anni. Gli ultraottantenni sono quasi 4,6 milioni, mentre gli ultracentenari, nel 2024, raggiungono un nuovo massimo storico, superando le 23.500 unità. Le previsioni demografiche confermano un futuro caratterizzato da ulteriore invecchiamento, contrazione delle nascite e aumento del numero di decessi.

Il 2024 segna anche un punto di svolta: si conclude la crisi di mortalità associata alla pandemia di Covid-19. La speranza di vita alla nascita torna a crescere, raggiungendo 83,4 anni, recuperando pienamente i livelli pre-pandemici sia per la componente maschile sia per quella femminile.

I consistenti flussi migratori dall'estero, che hanno contraddistinto l'inizio degli anni Duemila, hanno contribuito a contrastare parzialmente l'andamento naturale fortemente negativo della popolazione autoctona, sostenendo la crescita demografica soprattutto nelle fasce di età attiva e favorendo un ringiovanimento della struttura demografica anche attraverso l'apporto alla natalità. Tuttavia, nell'ultimo decennio, tale contributo si è progressivamente ridotto.

Nel 2024 il saldo migratorio si conferma ampiamente positivo, ma non sufficiente a compensare il calo complessivo della popolazione. Gli ingressi dall'estero ammontano a 435 mila unità, in aumento rispetto al periodo pre-pandemico. Parallelamente, si registra anche un incremento delle uscite: 191 mila persone hanno lasciato il Paese, con una crescita del 20,5% rispetto al 2023; di queste, oltre 156 mila sono cittadini italiani. Particolarmente allarmante è l'aumento dell'espatrio tra i giovani laureati di età compresa tra i 25 e i 34 anni: nel 2023 hanno lasciato l'Italia in 21 mila, un valore record. I rientri rimangono limitati, determinando una perdita netta di capitale umano qualificato pari a circa 97 mila giovani nell'ultimo decennio.

Le trasformazioni demografiche in atto si riflettono profondamente sulla struttura familiare, delineando un quadro di crescente frammentazione e contrazione delle dimensioni dei nuclei. Le famiglie composte da una sola persona superano oggi il 35% del totale, mentre le coppie con figli scendono al 28,2%. Il calo della nuzialità, l'instabilità coniugale, la persistente bassa fecondità e il posticipo della genitorialità alimentano la diffusione di forme familiari sempre più diversificate: famiglie ricostituite, coppie non coniugate, genitori soli non vedovi conviventi con i figli, nonché individui soli non vedovi. Complessivamente, queste configurazioni rappresentano oltre il 41% delle famiglie italiane, segnando un cambiamento profondo nella struttura sociale del Paese.

L'aumento delle persone che vivono sole coinvolge tutte le fasce d'età, ma si concentra in particolare tra gli anziani: tra gli ultrasettantacinquenni la quota raggiunge quasi il 40%, con una netta prevalenza femminile. Le previsioni indicano che entro il 2043 il numero di persone di 65 anni e oltre che vivranno

da sole potrebbe raggiungere i 6,2 milioni, con implicazioni rilevanti per l’organizzazione dei servizi sociali e assistenziali.

Rimane, infine, particolarmente elevata nel contesto italiano la quota di giovani tra i 18 e i 34 anni che continuano a vivere nella famiglia di origine: circa due terzi, a fronte di una media europea pari al 49,6%. La difficoltà a raggiungere una piena indipendenza economica costituisce un ostacolo rilevante all’autonomia personale e contribuisce a ritardare l’ingresso nella vita adulta, inclusa la transizione verso la genitorialità².

La popolazione spezzina

In questo quadro, al 31 dicembre 2024, la popolazione della provincia della Spezia è di 215 mila residenti. La variazione totale è leggermente negativa (-0,5 per mille), in controtendenza rispetto al risultato positivo nel 2023, a causa di un saldo naturale ancora fortemente negativo (-7,8 per mille) solo in parte compensato da saldi migratori positivi.

Nel 2024 non si registra una variazione positiva del numero delle nascite: il quoziente di natalità scende a 5,7 per mille, rientrando nei valori critici già osservati a livello regionale e poco al di sotto di quello nazionale.

Il saldo migratorio totale si attesta nel 2024 a 7,3 per mille residenti, in calo rispetto al valore dell’anno precedente (8,9 per mille), ed è trainato principalmente dal contributo delle migrazioni estere (5,5 per mille). Il dato risulta quasi allineato alla media regionale, leggermente superiore rispetto a quella del Nord-Ovest e nettamente superiore alla media nazionale, pari a 4,1 per mille.

La popolazione spezzina resta anziana: gli ultra-sessantaquattrenni rappresentano il 27,7% del totale, a fronte del 24,3% italiano. L’età media si conferma elevata, pari a 49 anni, ovvero 2,4 anni in più rispetto alla media nazionale. L’indice di vecchiaia provinciale si attesta nel 2024 al 263,9%, con un ulteriore incremento rispetto al 2023, e quasi 60 punti percentuali oltre la media nazionale.

Popolazione residente e indicatori di struttura al 31 dicembre 2024							
	Popolazione residente (migliaia)	Tasso di crescita totale	Indice di struttura per grandi classi di età			Età media (anni e decimi di anno)	Indice di vecchiaia
			0-14	15-64	65+		
La Spezia	215	-0,5	10,9	61,4	27,7	49	263,9
Liguria	1.510	0,5	10,7	60,5	28,9	49,5	283,2
Nord-ovest	15.924	1,8	12,0	63,1	24,9	47,0	214,3
ITALIA	58.558	-0,6	12,2	63,5	24,3	46,6	207,6

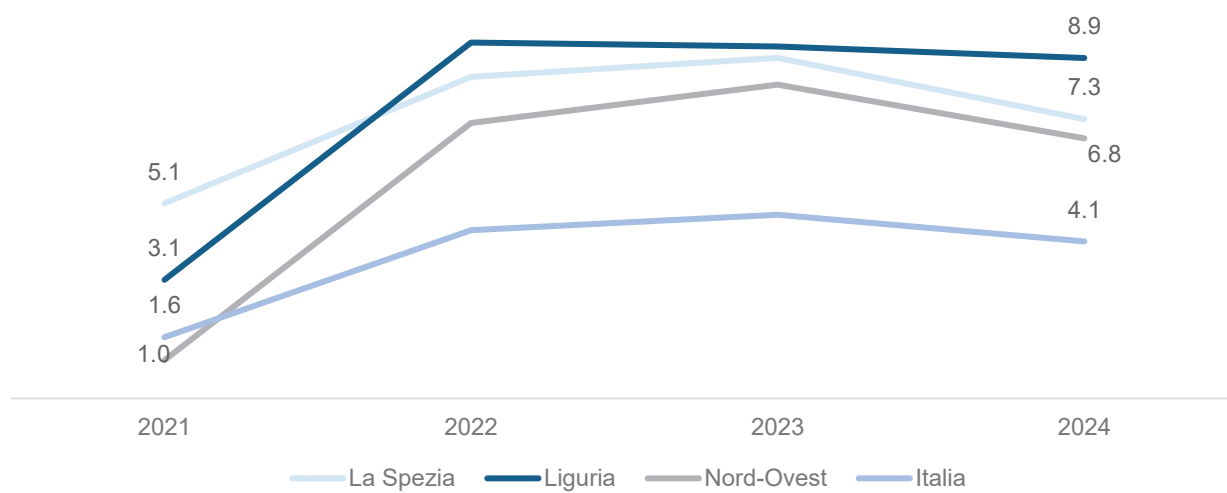
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Indicatori del bilancio demografico nel 2024 (per mille residenti; dati provvisori)						
	Quoziente di natalità	Quoziente di mortalità	Crescita naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	
La Spezia	5,7	13,5	-7,8	1,8	5,5	
Liguria	5,5	13,9	-8,4	1,6	7,3	
Nord-ovest	6,2	11,2	-5,0	1,6	5,2	
ITALIA	6,3	11,0	-4,8	0,0	4,1	

Fonte: elaborazioni su dati Istat

² Istat, *Rapporto Annuale 2025. La situazione del Paese*. Sintesi presentata da Francesco Maria Chelli, Presidente f.f. dell’Istat mercoledì 21 maggio 2025 a Roma - Palazzo Montecitorio.

Andamento del saldo migratorio totale (per mille) 2021-2024



Dato provvisorio nel 2024

Fonte: elaborazioni su dati Istat

3.

IL MERCATO DEL LAVORO

3. Il mercato del lavoro

Cresce il tasso di occupazione

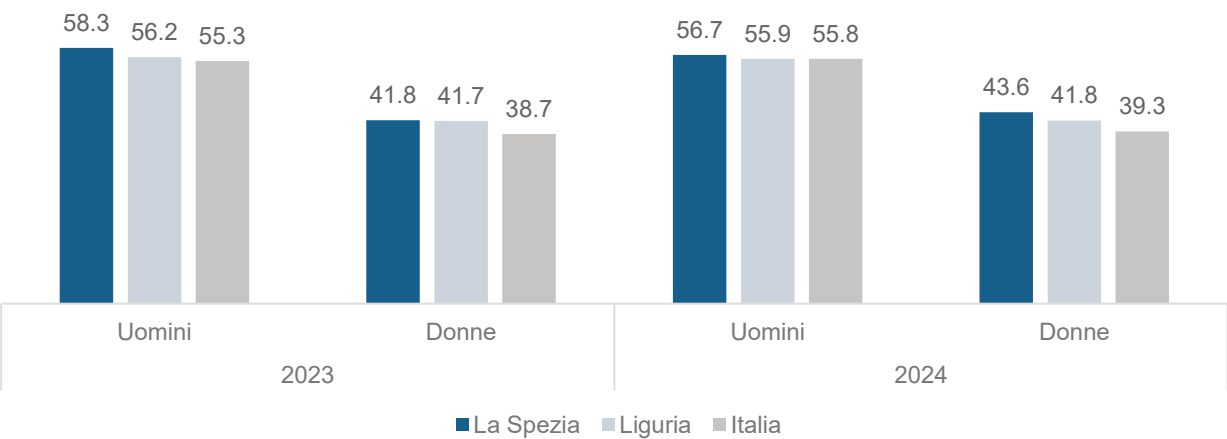
Nel 2024 il tasso di occupazione provinciale continua a crescere di 0,1 punti rispetto al 2023, raggiungendo il punto più alto dal 2021 in poi, superando di quasi tre punti percentuali il tasso di occupazione nazionale. Esso cresce per le donne che passano dal 41,8% al 43,6% ma non per gli uomini (da 58,3% nel 2023 a 56,7% nel 2024) e lo specifico gap di genere si riduce, passando da una differenza di circa 17 punti percentuali nei tassi a 13 punti percentuali. Gli occupati totali crescono di 0,9 punti percentuali fra il 2023 e il 2024 e nell'ultimo anno raggiungono quota 92.900 circa.

Andamento del tasso di occupazione (15-89) e dinamica degli occupati (in migliaia) per La Spezia, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2021 - 2024 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Tasso di occupazione (15-89) per genere per La Spezia, Liguria ed Italia. 2023 - 2024 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

L'occupazione nei settori

Dal punto di vista settoriale, la struttura occupazionale della provincia della Spezia conferma una marcata specializzazione nei servizi. Nel 2024, oltre un quarto degli occupati (26%) è impiegato nei comparti del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, mentre le restanti attività di servizi assorbono il 52,5% degli addetti, delineando un sistema fortemente terziarizzato. Il settore manifatturiero continua a rivestire un ruolo significativo, grazie alla presenza di grandi realtà industriali, tra cui spiccano i cantieri navali e le attività connesse alla difesa. L'incidenza del manifatturiero sul totale degli occupati provinciali si attesta al 16,8%, una quota rilevante che rappresenta il 17,6% del complesso manifatturiero ligure. Inoltre, a livello regionale si registra una crescita dell'occupazione nei comparti del commercio e del turismo, che nel loro insieme rappresentano il 16,5% dell'occupazione totale. Le costruzioni assorbono un ulteriore 4,5%, mentre l'agricoltura continua a occupare una quota residuale.

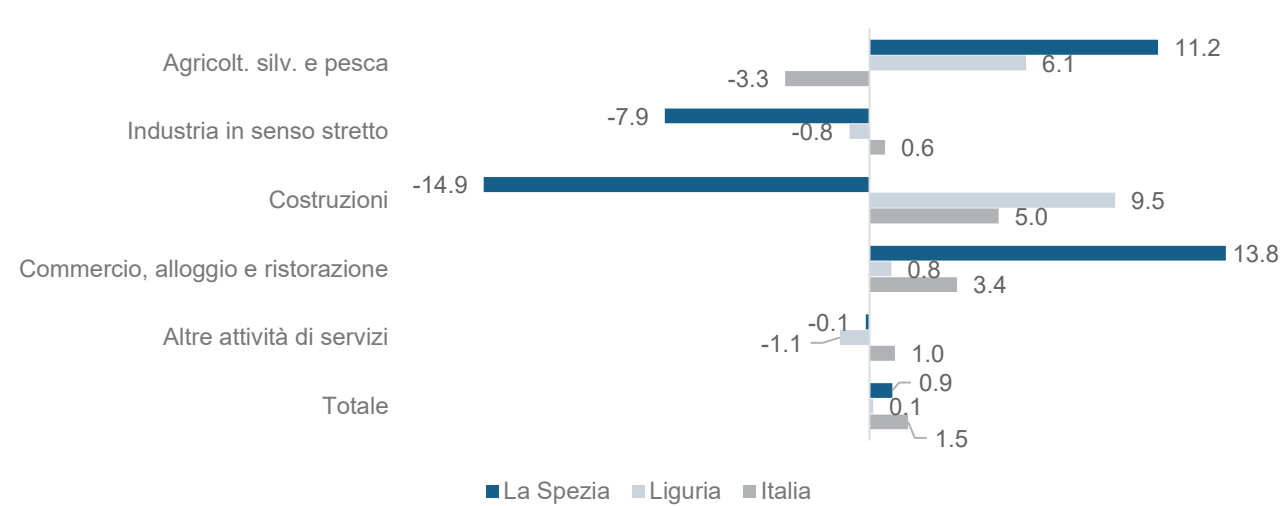
In termini di dinamica, il 2024 evidenzia una significativa contrazione dell’occupazione manifatturiera nella provincia della Spezia, con una flessione pari al -7,9%, ben più accentuata rispetto al dato regionale e nazionale, che mostrano invece una tenuta, se non un lieve incremento. In calo marcato anche il comparto delle costruzioni (-14,9%). Di segno opposto invece l’andamento dell’occupazione nei servizi legati al commercio, all’alloggio e alla ristorazione (+13,8%) e nel comparto agricolo (+11,2%), che evidenziano una ripresa marcata dei due settori nel territorio spezzino.

Valori assoluti degli occupati della Spezia ed incidenza % sulla Liguria e l'Italia per branca di attività. 2024 (in migliaia)

	Agricolt. silv. e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alloggio e ristorazione	Altre attività di servizi	Totale
La Spezia	0,3	15,6	4,1	24,1	48,7	92,9
Composizione per settore	0,3	16,8	4,5	26,0	52,5	
Liguria	6,9	88,8	45,6	146,4	346,2	633,9
Incidenza su stesso settore ligure	4,3	17,6	9,1	16,5	14,1	14,7
Italia	819,9	4.778,6	1.607,4	4.860,3	11.866,1	23.932,3

Fonte: elaborazione su dati Istat

Variazione % per gli anni 2023-2024 dell’occupazione per settore per La Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Istat

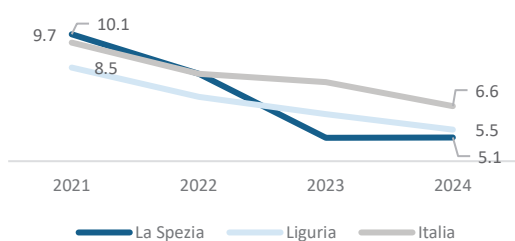
Il tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione provinciale resta stabile al valore del 2023 (5,1%), un dato migliore della media nazionale e regionale. Fra il 2021 e il 2024, il valore assoluto del numero di disoccupati tende quasi a dimezzarsi, a fronte di flessioni molto più contenute nel resto della Liguria e dell’Italia.

La discesa del tasso di disoccupazione femminile (-0,6%) è nettamente migliore di quella maschile (+0,4%) nel corso del 2024, riducendo in misura significativa il gender gap, anche in termini di persone senza lavoro: il tasso di disoccupazione femminile scende al 7% da 7,6%, quello maschile sale a 3,6% da 3,2%. Il gap dal 2023 al 2024 si riduce dunque dell’1% per la popolazione spezzina.

Il tasso di disoccupazione giovanile, da sempre uno degli aspetti più critici del mercato del lavoro, registra nel 2024 un lieve aumento, superando di poco il punto percentuale e attestandosi al 17% nella fascia 15-24 anni, un valore più che triplo rispetto al tasso complessivo. Diversamente dalla dinamica osservata per la disoccupazione totale, nella fascia giovanile l’incremento è guidato principalmente dalla componente femminile. Il tasso di disoccupazione tra le giovani donne raggiunge il 30,8%, in aumento di oltre 4 punti percentuali rispetto all’anno precedente, mentre quello maschile si attesta al 9,1%, con una variazione contenuta (+0,3 punti). Si evidenzia, pertanto, un significativo divario di genere in questa fascia d’età, non riscontrabile nelle coorti più adulte.

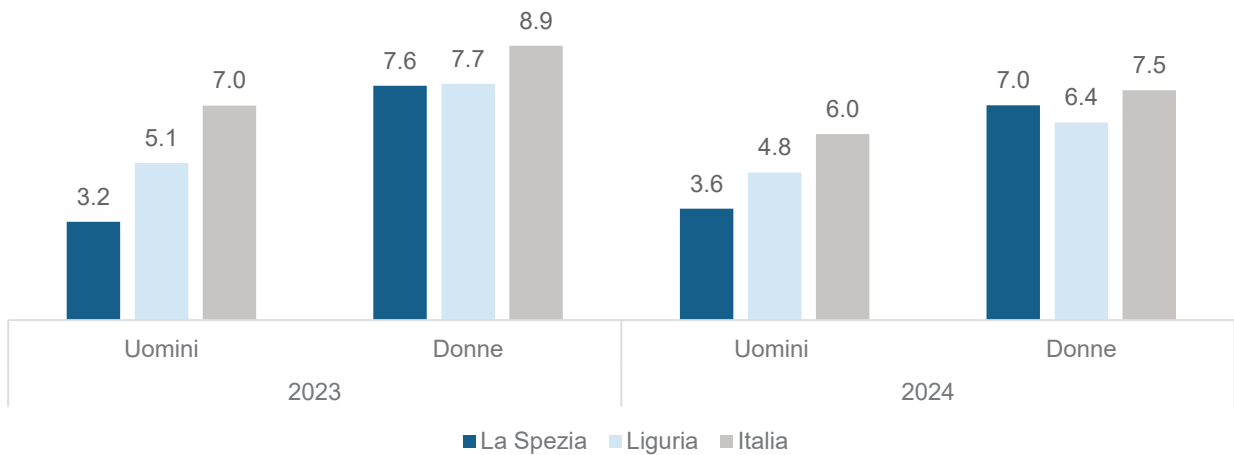
Andamento del tasso di disoccupazione (15-64) e dinamica dei disoccupati (15-74) in migliaia per La Spezia, Liguria ed Italia. 2021-2024 (In %)



	2021	2022	2023	2024	Var % 23/24
La Spezia	9,4	7,5	4,8	5,0	4,2
Liguria	53,9	45,9	41,0	36,1	-12,0
Italia	2.366,8	2.027,5	1.946,9	1.663,6	-14,6

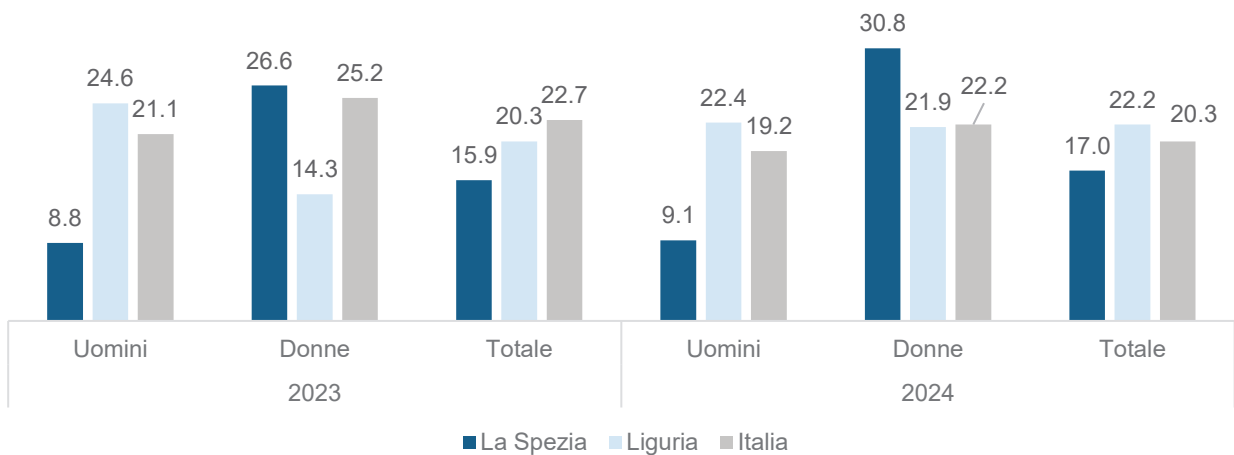
Fonte: elaborazione su dati Istat

Tasso di disoccupazione (15-64) per genere per La Spezia, Liguria ed Italia. 2023-2024 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) per genere per La Spezia, Liguria ed Italia. 2023-2024 (In %)

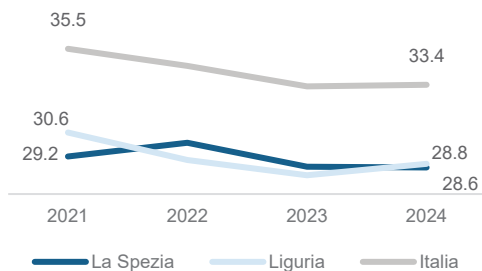


Fonte: elaborazione su dati Istat

Il tasso di inattività

A fronte di un lieve miglioramento delle prospettive occupazionali e di un tasso di disoccupazione costante, resta invariato anche l'effetto "lavoratore scoraggiato". Il tasso di inattività, pari al 28,6% anche nel 2024, scende leggermente sotto la media regionale e molto al di sotto di quella nazionale. Rimane un problema soprattutto femminile, con lo specifico tasso di inattività che è del 34,5% per le donne e del 22,7% per gli uomini, anche se, tra il 2023 e il 2024, il gender gap si è ridotto di quasi 5 punti.

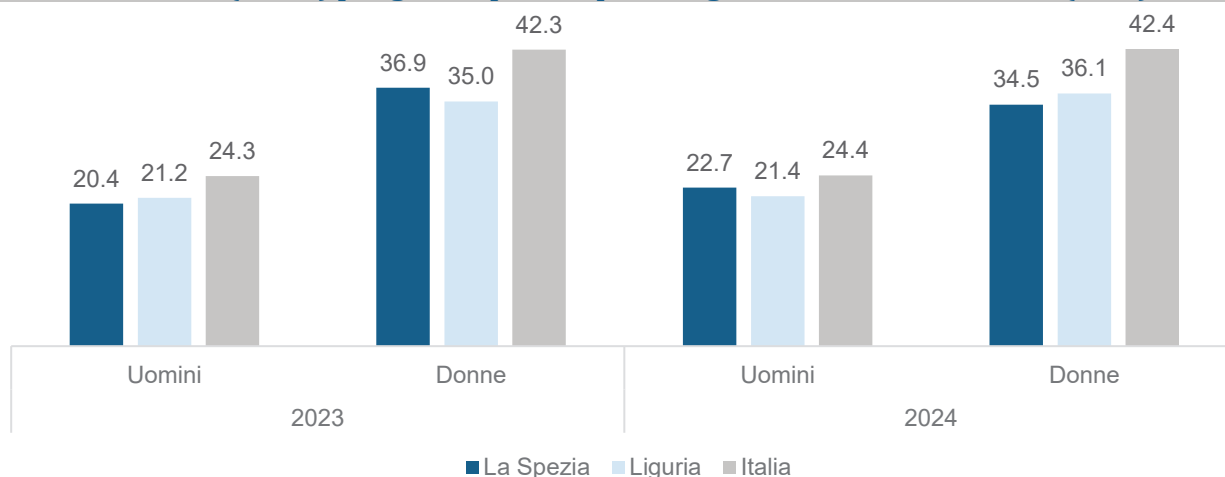
Andamento del tasso di inattività (15-64) e dinamica degli inattivi (VA) per La Spezia, Liguria ed Italia. 2021-2024 (In %)



	2021	2022	2023	2024	Var % 23-24
La Spezia	38,2	39,2	37,3	37,4	0,3
Liguria	276,2	261,1	253,0	260,1	2,8
Italia	13.328,3	12.844,6	12.376,5	12.432,2	0,5

Fonte: elaborazione su dati Istat

Tasso di inattività (15-64) per genere per La Spezia, Liguria ed Italia. 2023-2024 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Cala il ricorso alla CIG ma con segnali di instabilità

Il miglioramento complessivo del quadro occupazionale si riflette nel progressivo ridimensionamento del ricorso alla CIG, che nel 2024 continua a contrarsi, confermando un trend in atto dal 2021. A La Spezia, le ore autorizzate si riducono del 95,8% rispetto ai livelli pandemici del 2021, con un calo del 31,9% sul solo 2023. Tale flessione è più marcata rispetto a quanto osservato in Liguria (-81,3% sul 2021 e -9,4% sul 2023) e in Italia, dove si registra una riduzione solo nel medio periodo (-72,3% rispetto al 2021), ma un aumento delle ore nel confronto tra 2023 e 2024 (+21,2%). La Spezia passa così da un'incidenza sulla CIG regionale del 13,8% nel 2021 al 3,1% nel 2024, segnalando un rientro dell'emergenza nei principali comparti produttivi.

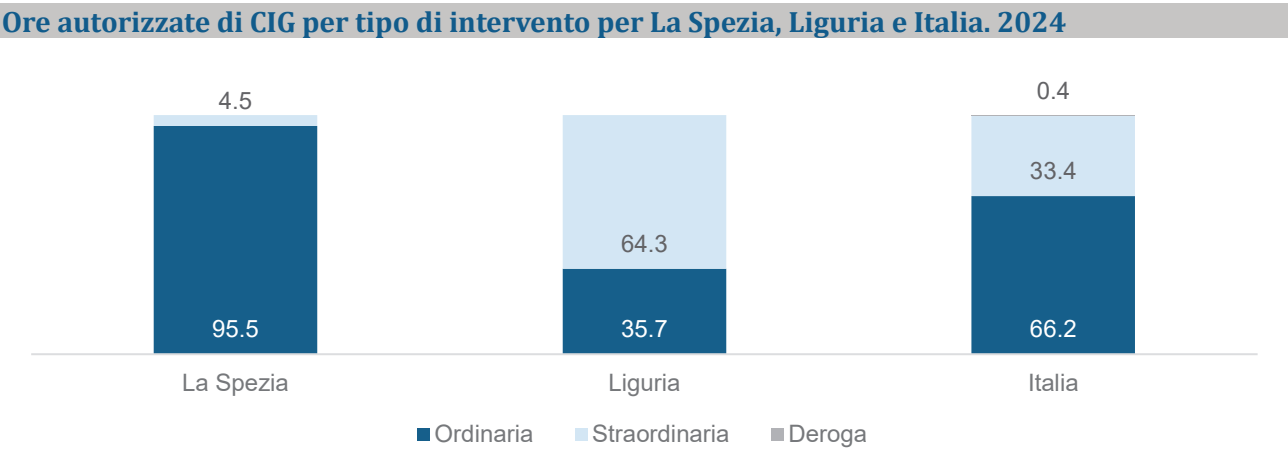
Nel 2024, a differenza del 2023, il trend delle ore autorizzate dalla CIG mostra una dinamica ben più articolata, caratterizzata da forti oscillazioni e segnali di stagionalità. Dopo un avvio d'anno relativamente stabile (circa 10-12 mila ore tra gennaio e febbraio), il numero di ore autorizzate cresce sensibilmente, raggiungendo un picco in aprile (21.630 ore), per poi subire un rapido calo nei mesi successivi, fino al minimo di agosto (836 ore), valore che riflette la fisiologica riduzione estiva già osservata a livello regionale. Nella seconda metà dell'anno segue una decisa inversione di tendenza: le ore autorizzate tornano a salire bruscamente da settembre (3.778) a novembre, mese in cui si registra il valore massimo dell'anno (22.932 ore), prima di una lieve flessione in dicembre (21.078). Questa dinamica evidenzia un rinnovato utilizzo dello strumento CIG da parte delle imprese locali, in particolare nella seconda metà dell'anno, forse in risposta a nuove difficoltà produttive o a una maggiore incertezza economica. La distribuzione più ampia delle ore su base annua e la presenza di picchi consistenti suggeriscono una fragilità crescente in alcuni comparti chiave dell'economia spezzina, probabilmente ancora legata ai settori tradizionalmente più esposti e incidenti come il manifatturiero e l'edilizia.

Dal punto di vista della tipologia di intervento, la CIG ordinaria rappresenta il 95,5% delle ore autorizzate in provincia della Spezia, seguita dalla straordinaria (4,5%), con nessun ricorso alla deroga. Questo dato contrasta nettamente con il quadro ligure, dove prevale la CIG straordinaria (64,3%), e con quello nazionale, più bilanciato (66,2% ordinaria, 33,4% straordinaria, 0,4% deroga). La Spezia si conferma dunque un territorio in cui le difficoltà produttive si presentano con caratteristiche temporanee e legate alla congiuntura, piuttosto che a ristrutturazioni strutturali di lungo periodo.

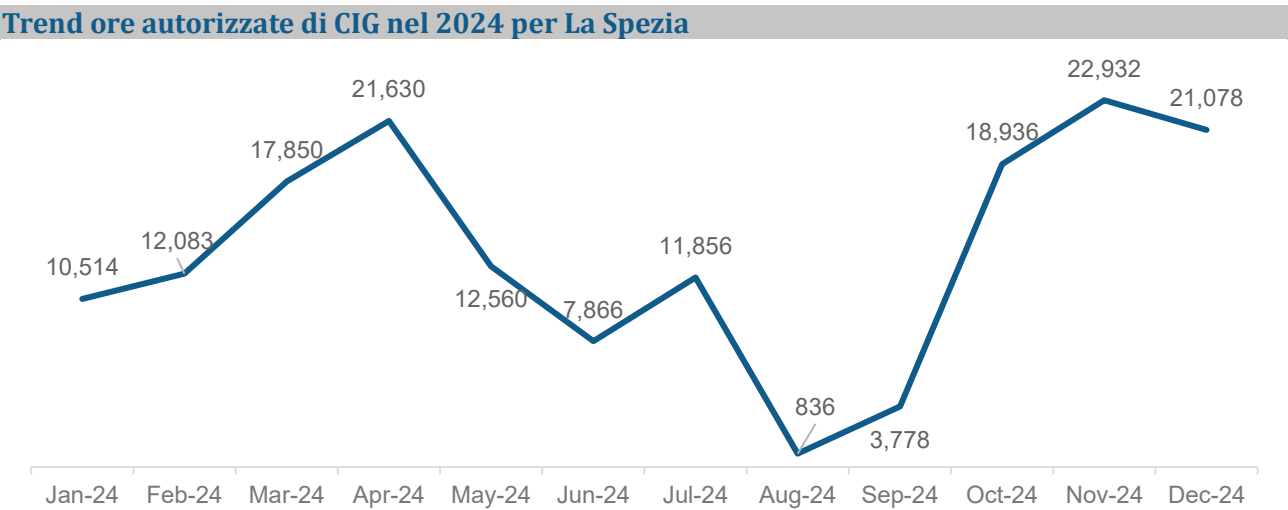
Il quadro settoriale mostra, infine, una fortissima concentrazione delle ore autorizzate nelle costruzioni, che assorbono l'83,4% delle ore complessive, seguite a grande distanza dal manifatturiero (12,6%) e dai trasporti (4%). Si tratta di una distribuzione atipica rispetto al quadro regionale e nazionale, dove il manifatturiero è di gran lunga il settore prevalente (quasi il 64% in Liguria e oltre l'86% in Italia), mentre le costruzioni pesano solo marginalmente. Ciò conferma la specificità del tessuto produttivo spezzino, dove l'edilizia rappresenta un ruolo centrale.

Ore autorizzate di CIG, variazione % 2021-2024 e 2023-2024 e incidenza % per La Spezia, Liguria e Italia						
	2021	2022	2023	2024	Var % 2021-2024	Var % 23/24
La Spezia	3.838.992	511.239	237.661	161.919	-95,8	-31,9
Incidenza su Liguria	13,8	6,5	4,1	3,1		
Liguria	27.866.964	7.862.092	5.747.501	5.209.925	-81,3	-9,4
Incidenza su Italia	0,21	0,11	0,06	0,03		
Italia	1.790.681.563	468.399.092	409.084.364	495.778.398	-72,3	21,2

Fonte: elaborazione su dati Inps



Fonte: elaborazione su dati Inps



Fonte: elaborazione su dati Inps

Ore autorizzate di CIG e incidenza % per settore per La Spezia, Liguria, Italia					
	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Costruzioni	Trasporti, magazzino e comunicazioni	Totale
La Spezia	9	20.393	134.995	6.522	161.919
Composizione % per settore	0,01	12,6	83,4	4,0	
Liguria	2.688	3.330.795	1.106.015	633.301	5.209.925
Incidenza % su Liguria	0,3	0,6	12,2	1,0	3,1
Italia	867.951	426.621.019	25.464.151	14.827.426	495.778.398

Fonte: elaborazione su dati Inps

In aumento gli ingressi nel mercato del lavoro

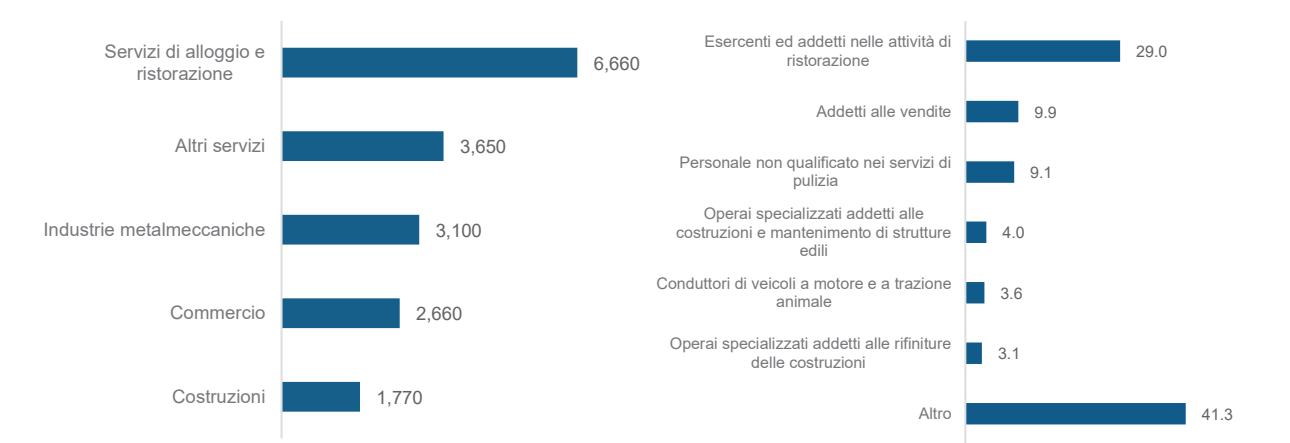
Le previsioni sulla domanda di lavoro formulate dalle imprese spezzine di industria e servizi ed elaborate dal sistema informativo Excelsior evidenziano e riflettono il miglioramento del mercato del lavoro locale: le imprese che assumono passano dal 66% al 68% fra il 2023 e il 2024 e gli ingressi previsti sono oltre 20.000, dei quali appena il 34% riservato a giovani. Vi è esigenza di assumere persone con una esperienza professionale definita, generalmente non giovani, poiché il 48,9% delle assunzioni riguarderà figure di difficile reperimento.

Circa il 33% degli ingressi nel mercato del lavoro spezzino è previsto nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione (6.660 ingressi), seguito dagli altri servizi (3.650 ingressi) e dalle industrie metalmeccaniche (3.100 ingressi). Le professioni più richieste si concentrano sugli esercenti e addetti alle attività di ristorazione, che rappresentano il 29% della domanda, mentre una quota ancora più ampia (41,3%) è riferita a figure professionali non meglio specificate, a conferma di un mercato del lavoro in continua trasformazione.

Ingressi previsti sul mercato del lavoro della Spezia per il 2024 e 2023				
	Ingressi previsti	Imprese che assumono	Giovani	Di difficile reperimento
2024	20.240	68%	34%	48,9
2023	21.250	66%	34%	46,6

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Ingressi previsti sul mercato del lavoro della Spezia per il 2024 per principali settori di attività (VA) e professioni (in %)

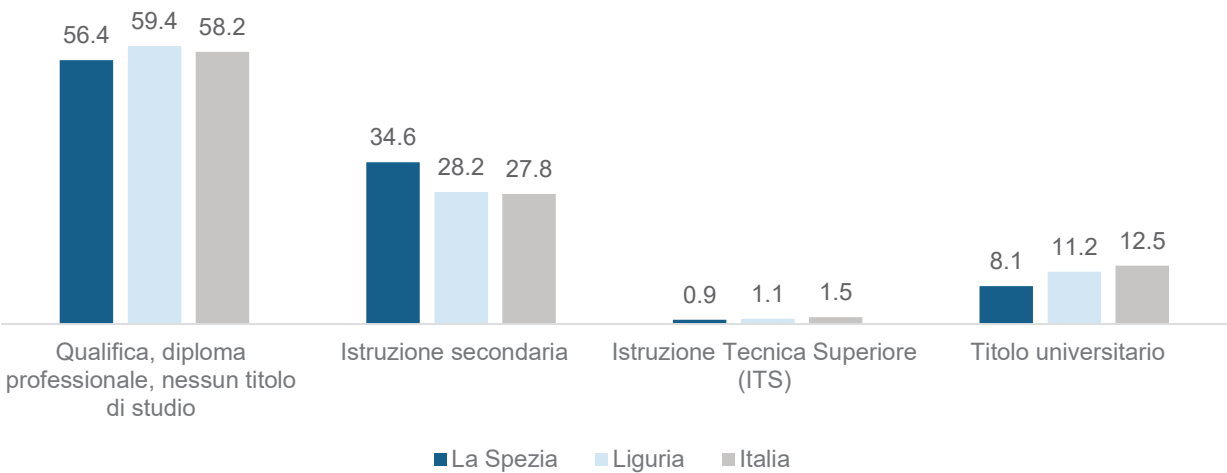


Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La maggior parte delle nuove assunzioni non richiederà un elevato livello di istruzione: nel 56,4% dei casi non sarà necessario alcun titolo di studio o solo una qualifica di base, mentre il 34,6% delle posizioni richiederà un diploma di scuola secondaria. Più contenuta è la domanda di laureati (8,1%), mentre le figure con formazione tecnica (ITS) rappresentano una quota residuale (0,9%).

Quasi la metà degli ingressi previsti si concentrerà nell'area produttiva delle imprese, dove è elevata la difficoltà di reperimento di profili con competenze tecniche specifiche (51,9%). Importante anche il peso dell'area commerciale e delle vendite, che assorbirà il 23,6% degli ingressi. Le aree tecniche e di progettazione, pur coprendo una quota inferiore (14,4%), richiedono profili altamente qualificati e risultano le più critiche in termini di reperibilità: nel 67,3% dei casi, infatti, si tratta di professionisti con skill professionali rare. Discorso simile per le aree della logistica che quasi nella metà dei casi necessitano di figure specializzate di difficile reperimento.

Ingressi previsti nel mercato del lavoro della Spezia per il 2024 per titolo di studio. Valori in %



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Ingressi previsti nel mercato del lavoro della Spezia per il 2024 per area aziendale e incidenza % di alcune caratteristiche di ingresso

	Valori Assoluti	Incidenza % sul totale	% fino ai 29 anni	% difficile reperimento
Totale	20.240	100	34,1	48,9
Aree Direzione e Servizi generali	530	2,6	40,8	26,5
Aree amministrative	550	2,7	15	40
Aree tecniche e della progettazione	2.920	14,4	27,1	67,3
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	9.820	48,5	37,4	51,9
Aree commerciali e della vendita	4.770	23,6	38,3	34,7
Aree della logistica	1.650	8,1	18,7	49,8

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4.

IL SISTEMA PRODUTTIVO

4. Il sistema produttivo

Il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni

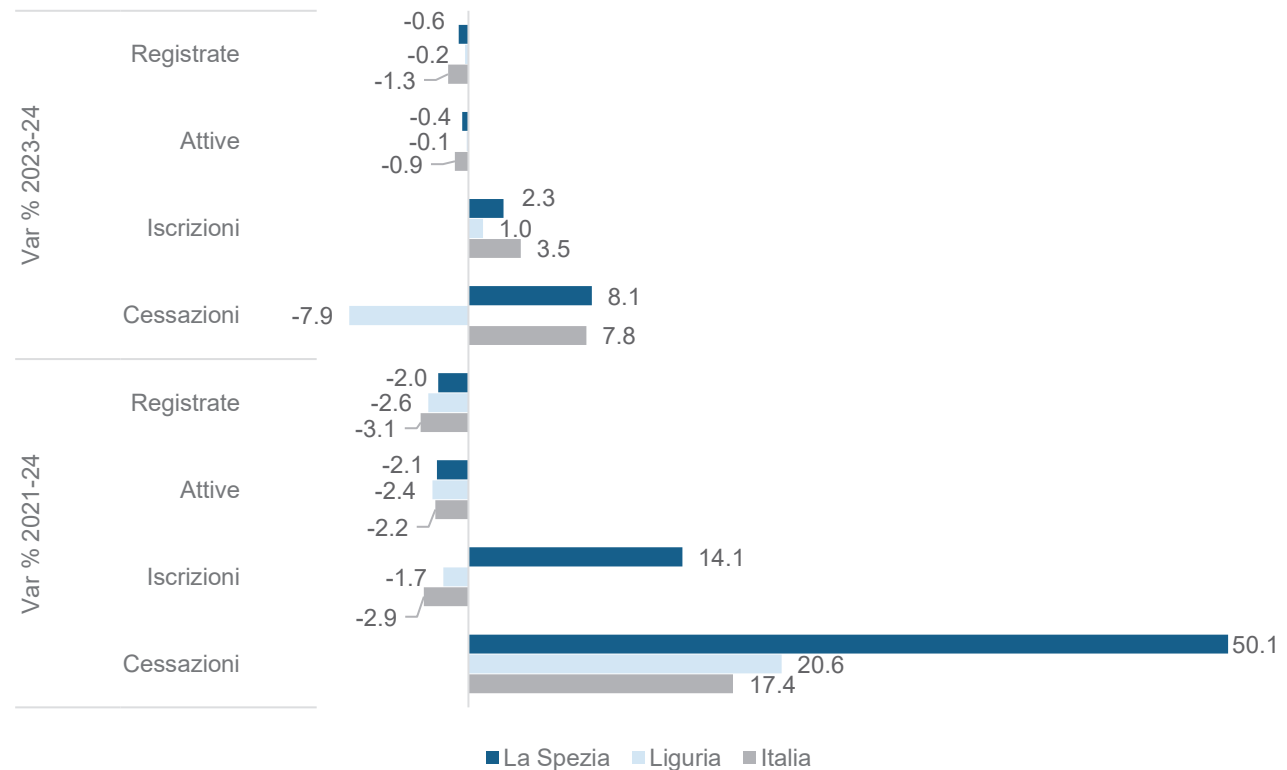
A fine 2024, anche il tessuto produttivo spezzino, in linea con il trend regionale e nazionale, registra un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa (-131). La contrazione interessa sia il numero di imprese registrate (-0,6%) sia quello delle attive (-0,4%), con una dinamica più intensa rispetto alla media ligure, ma meno marcata rispetto al dato nazionale. Si interrompe così un trend che, dal 2021 al 2024, aveva visto la provincia spezzina contenere la riduzione del proprio tessuto imprenditoriale in misura inferiore rispetto a Liguria e Italia.

Il calo complessivo avviene nonostante una crescita delle iscrizioni, che aumentano del 2,3% tra il 2023 e il 2024, e del 14,1% rispetto al 2021, in netta controtendenza rispetto al dato nazionale, dove le iscrizioni risultano invece in calo nello stesso periodo. A pesare, però, è l'aumento significativo delle cessazioni: +8,1% su base annua, in netta controtendenza rispetto alla riduzione registrata a livello regionale (-7,9%). Ancora più allarmante il dato sul triennio 2021-2024, che segna un incremento delle cessazioni di oltre il 50%, segnale evidente di una fragilità strutturale che continua a interessare il tessuto imprenditoriale locale.

Anagrafica delle imprese della Spezia, Liguria e Italia in valori assoluti e incidenza %. 2024					
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo (Iscritte.-Cessate)
La Spezia	20.501	17.198	1.239	1.370	-131
Liguria	158.332	133.224	8.175	8.530	-355
Incidenza % su Liguria	12,9	12,9	15,2	16,1	
Italia	5.876.871	5.052.350	322.835	404.495	-81.660
Incidenza % su Italia	0,3	0,3	0,4	0,3	

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2023 -24 e 2021-24 della nati-mortalità delle imprese per la provincia della Spezia, Liguria ed Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

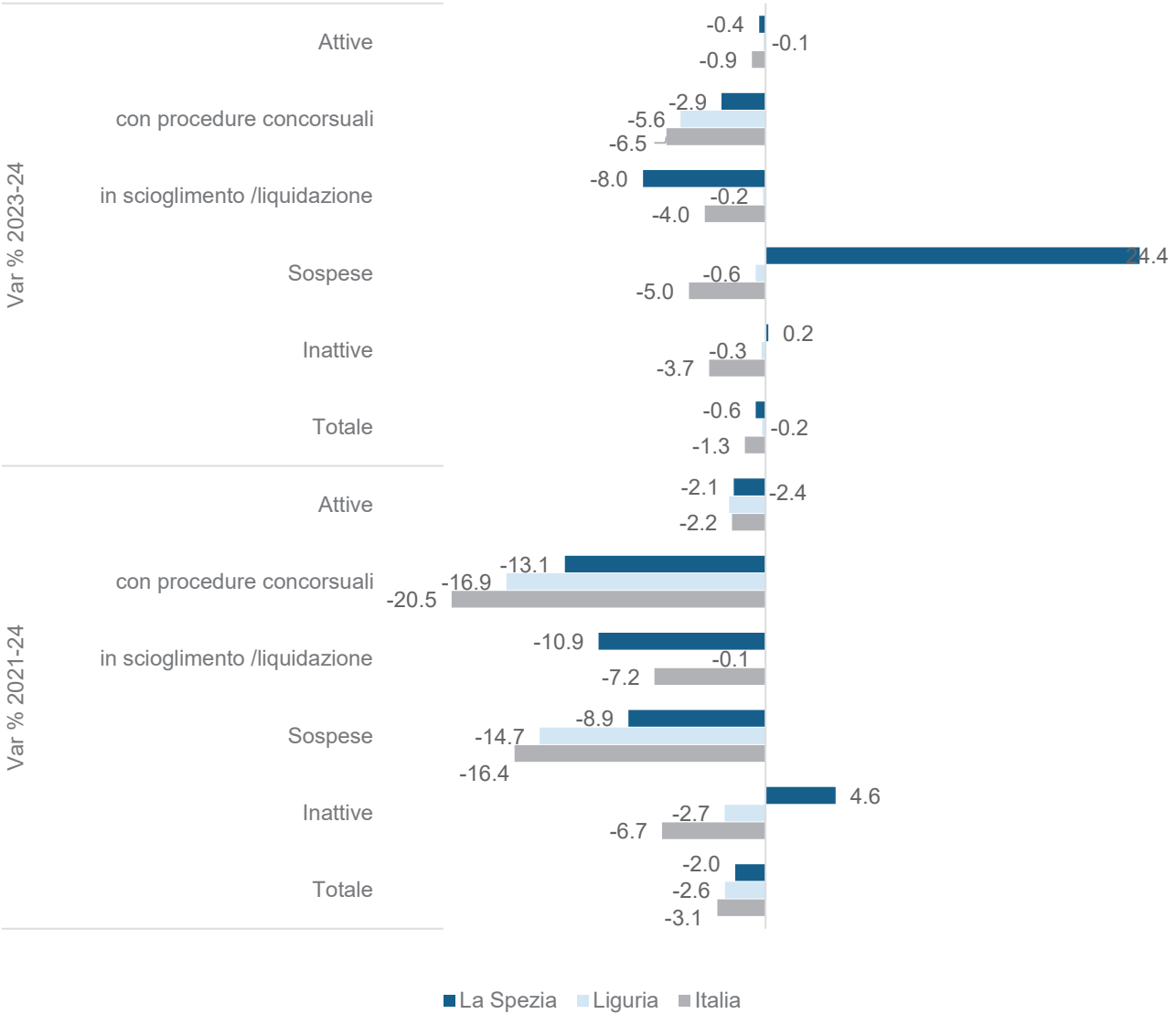
Sostanzialmente, il 2024 è stato un anno di resilienza e attesa per il sistema imprenditoriale locale. Nel confronto annuale 2023-2024, calano le imprese in procedura concorsuale (-2,9%) e quelle in scioglimento o liquidazione (-8,0%), in linea con quanto osservato su scala nazionale. Tuttavia, si registra un incremento marcato delle imprese sospese (+24,4%), segnale di incertezza crescente: molte attività scelgono la sospensione anziché l'uscita definitiva dal mercato, rinviando eventuali decisioni strutturali. Quasi del tutto stabile il numero delle imprese inattive (+0,2%).

Valori assoluti e incidenza % delle imprese registrate per status della provincia della Spezia, Liguria e Italia. 2024

	Attive	Procedure concorsuali	Scioglimento/ Liquidazione	Inattive	Sospese	Totale
La Spezia	17.198	339	737	2.176	51	20.501
Liguria	133.224	1.957	6.677	15.094	1.380	158.332
Incidenza su Liguria	12,9	17,3	11,0	14,4	3,7	12,9
Italia	5.052.350	88.200	241.073	488.383	6.865	5.876.871
Incidenza su Italia	0,3	0,4	0,3	0,4	0,7	0,3

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2021-2024 e 2023-2024 delle imprese registrate per status della provincia della Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

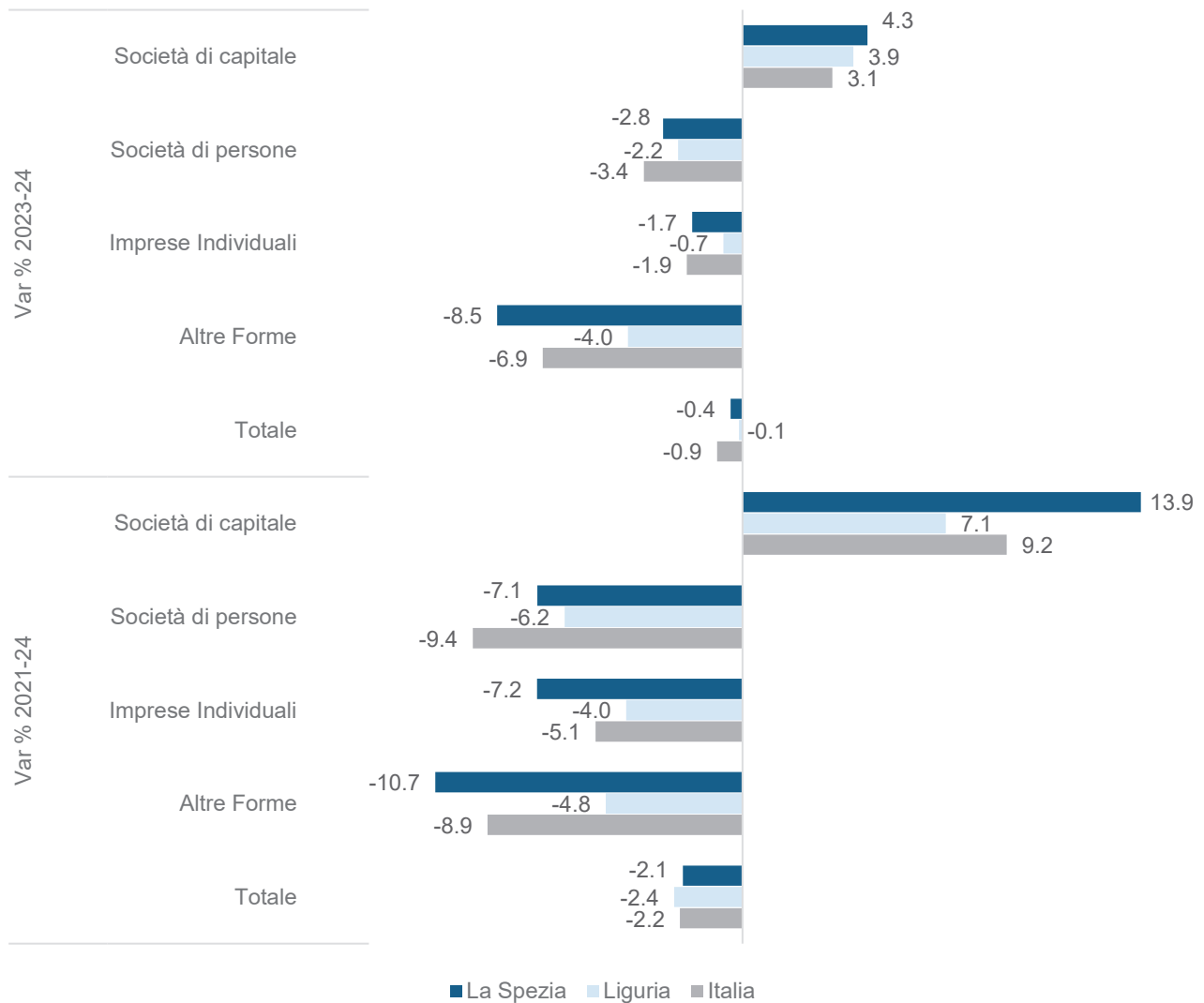
Aumentano le società di capitali spezzine

Nel 2024 prosegue anche la tendenza strutturale all’aumento delle società di capitale nella provincia della Spezia, confermando una dinamica in atto da diversi anni. Le imprese costituite in forma di società di capitale crescono infatti del 4,3% rispetto all’anno precedente, più di un punto al di sopra della dinamica nazionale. Tale espansione è da ricondurre, da un lato, ai meccanismi di selezione competitiva che premiano forme giuridiche più solide e meglio capitalizzate, e dall’altro agli effetti positivi della normativa sulle S.r.l. semplificate, che abbassa le barriere di ingresso per le nuove imprese.

Parallelamente, si osserva una contrazione delle forme giuridiche più tradizionali: nel 2024, le imprese individuali flettono dell’1,7% su base annua, le società di persone calano del 2,8%, mentre la categoria residuale delle “altre forme” (cooperative, consorzi, ecc.) subisce una marcata riduzione dell’8,5%. Questo processo di riassetto nella composizione del tessuto imprenditoriale spezzino riflette sia un consolidamento strutturale, sia una maggiore selettività del contesto economico post-pandemico.

In termini assoluti, i numeri delle imprese attive nel 2024 confermano il peso crescente delle società di capitale nel panorama produttivo locale: con 4.921 unità, rappresentano il 18,1% del totale regionale. Le imprese individuali restano comunque prevalenti (9.323 unità, pari all’11,6%), ma la loro incidenza tende progressivamente a ridursi.

Variazione % 2021 -2024 e 2023-2024 delle imprese attive per forma giuridica della provincia della Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valori assoluti e incidenza % delle imprese attive per forma giuridica della provincia della Spezia, Liguria e Italia. 2024

	Società di capitale	Società di persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale
La Spezia	4.921	2.536	9.323	418	17.198
Liguria	27.245	23.263	80.112	2.604	133.224
Incidenza % Spezia su Liguria	18,1	10,9	11,6	16,1	12,9
Italia	1.430.454	657.263	2.844.102	120.531	5.052.350
Incidenza % Spezia su Italia	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Dinamica e composizione settoriale delle imprese

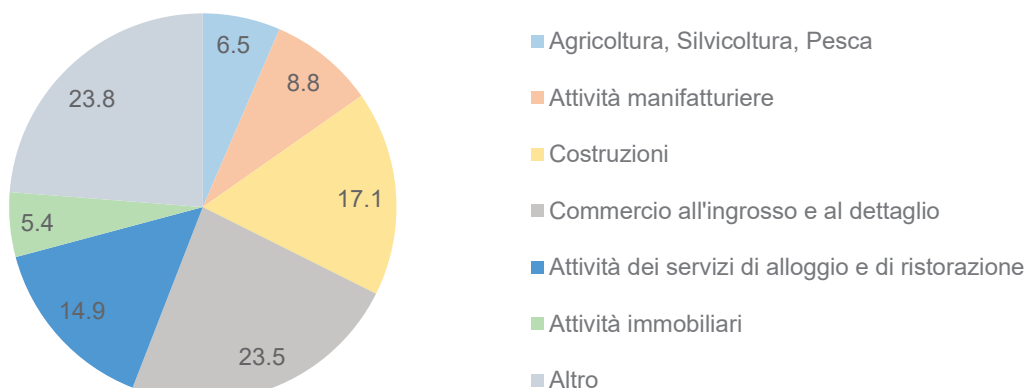
La composizione macrosettoriale del tessuto produttivo provinciale vede prevalere le imprese del terziario: quasi un quarto del totale è costituito da imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio (23,5%) ed un ulteriore 14,9% da attività di alloggio e ristorazione. Gli altri servizi pesano per un ulteriore 23,8%. Le attività manifatturiere assorbono l'8,8% delle imprese, meno delle costruzioni (17,1%). L'agricoltura rappresenta il 6,5% del totale mentre l'attività immobiliare il 5,4%.

Nel 2024, la dinamica delle imprese attive restituisce un quadro articolato, con segnali di crescita in alcuni comparti e contrazioni in altri. Si registra un incremento dell'1,5% nelle attività manifatturiere, in controtendenza rispetto al calo osservato sia a livello regionale che nazionale. Analoga variazione positiva si rileva per le attività immobiliari (+1,5%), confermando una tenuta del comparto sul territorio spezzino. All'opposto, sembra essersi esaurito l'effetto trainante del Superbonus nella filiera edile, con una contrazione dell'1,5% delle imprese di costruzione, segno di una fase di stabilizzazione dopo l'espansione degli anni precedenti.

Particolarmente positivo l'andamento dei servizi legati al turismo, all'alloggio e alla ristorazione, che crescono del 3,9%, confermandosi come potenziale settore strategico per l'economia locale. Al contrario, si evidenziano flessioni nel comparto agricolo e della pesca (-2,9%) e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (-3,0%), a testimonianza delle difficoltà strutturali che interessano queste attività.

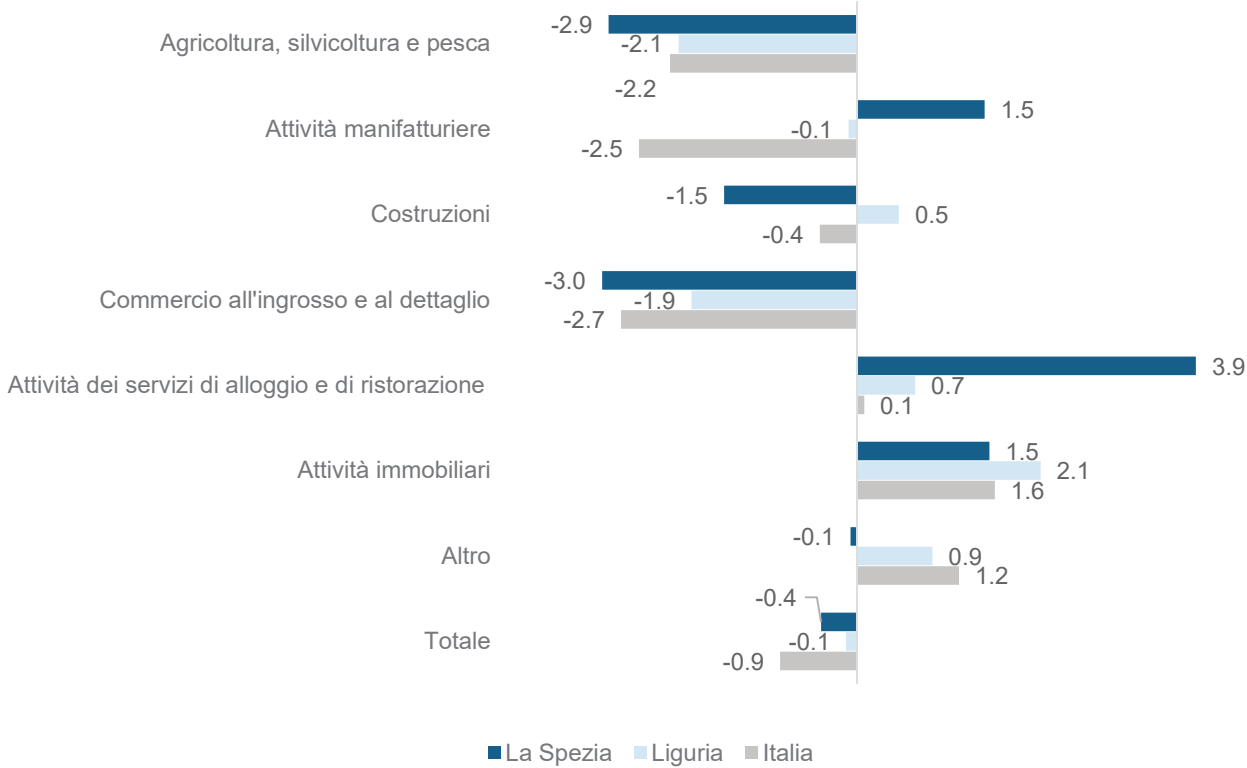
All'interno del manifatturiero, si assiste ad un incremento delle imprese nel tessile-abbigliamento e confezionamento (+6,2%) e nei prodotti in metallo (+2,3%). Al contrario, diminuiscono le imprese operanti nella produzione di macchine ed apparecchiature, l'agroindustria (-4%) e quelle operanti nel segmento delle "altre manifatturiere" (-42,8%), un calo comunque meno drastico di quello registrato dall'intero comparto regionale e nazionale. Resta stabile il settore legato alla realizzazione di prodotti chimici.

Composizione % delle imprese attive della provincia della Spezia per settore. 2024



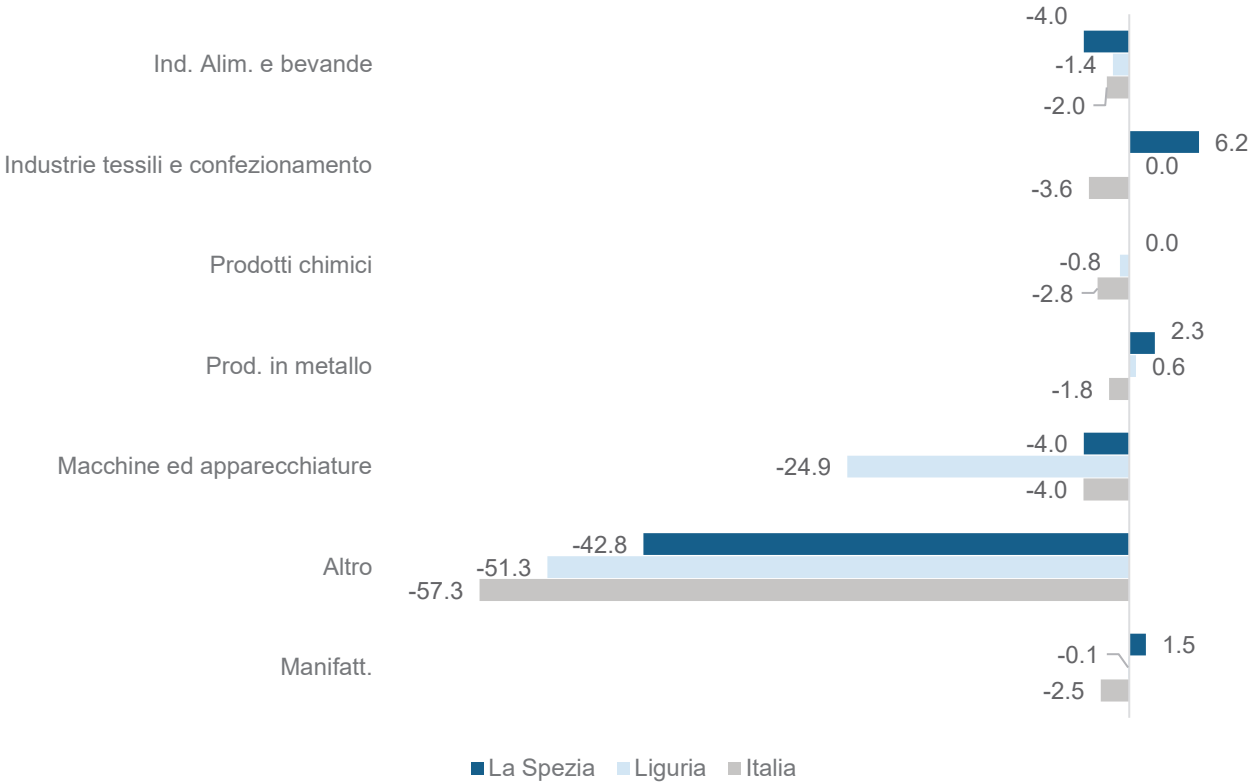
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % 2023 - 2024 delle imprese attive per settore di attività economica della provincia della Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Variazione % delle imprese attive nei comparti manifatturieri della Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Le imprese a conduzione femminile

Le imprese a conduzione femminile sono oltre 4.500 e, tra il 2023 e il 2024, il loro numero è rimasto pressoché costante. Tuttavia, in una osservazione di medio termine, fra 2021 e 2024 la loro consistenza si riduce del 3,6%, più rapidamente rispetto alla media ligure e nazionale (-2,1%). Esse, tuttavia, rappresentano ancora oltre un quarto del totale delle imprese femminili spezzine, rivelando un importante peso nella regione per tale tipologia di imprenditorialità.

Le imprese giovanili

Le imprese a conduzione giovanile, dal canto loro, sono relativamente poche, incidendo per l'8,4% sul totale delle imprese spezzine e si presentano in deciso calo, anche per questioni legate all'avanzamento dell'età media: -8,1% fra 2021 e il 2024, -3,9% nell'ultimo anno. Tali imprese sono spesso connotate da fattori di fragilità competitiva, quali la sottocapitalizzazione e la minore esperienza manageriale.

Le imprese straniere

Le imprese straniere sono invece un fattore di dinamismo interno al sistema produttivo locale, perlomeno in termini numerici: con un numero pari a circa 2.500 imprese nel 2024, esse rappresentano spesso iniziative di immigrati e crescono dell'11,4% nel 2021-2024 (+5,1% solo nell'ultimo anno), contrastando il calo delle imprese italiane, ed arrivando ad incidere per quasi il 15% sul totale del tessuto produttivo spezzino.

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese femminili della Spezia. 2024					
	2021	2023	2024	Var % 21-24	Var % 23-24
Imprese femminili La Spezia	4.701	4.598	4.530	-3,6	-1,5
Imprese totali La Spezia	17.562	17.270	17.198	-2,1	-0,4
Imprese femminili Italia	1.171.977	1.158.923	1.147.857	-2,1	-1,0
Incidenza % delle imprese femminili sul totale La Spezia	26,8	26,6	26,3		
Incidenza % delle imprese femminili sul totale di imprese femminili d'Italia	0,4	0,4	0,4		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese giovanili della Spezia. 2024					
	2021	2023	2024	Var % 21-24	Var % 23-24
Imprese giovanili La Spezia	1.578	1.509	1.450	-8,1	-3,9
Imprese totali La Spezia	17.562	17.270	17.198	-2,1	-0,4
Imprese giovanili Italia	475.323	449.921	437.088	-8,0	-2,9
Incidenza % delle imprese giovanili sul totale La Spezia	9,0	8,7	8,4		
Incidenza % delle imprese giovanili sul totale di imprese giovanili d'Italia	0,3	0,3	0,3		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese straniere della Spezia. 2024					
	2021	2023	2024	Var % 21-24	Var % 23-24
Imprese straniere La Spezia	2.260	2.396	2.518	11,4	5,1
Imprese totali La Spezia	17.562	17.270	17.198	-2,1	-0,4
Imprese straniere Italia	572.465	586.584	594.716	3,9	1,4
Incidenza % delle imprese straniere sul totale La Spezia	12,9	13,9	14,6		
Incidenza % delle imprese straniere sul totale di imprese straniere d'Italia	0,4	0,4	0,4		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

5.

L'AGRICOLTURA

5. L'agricoltura

In Italia cresce la produzione in valore e in volume

Nel 2024, il settore agricolo italiano mostra segnali complessivamente positivi, con una crescita della produzione (+1,4% in volume) e un incremento ancora più marcato del valore aggiunto (+3,5%). Il miglioramento interessa in particolare le coltivazioni (+1,5%), mentre le attività dei servizi agricoli registrano un calo dell'1,5%. Prosegue il trend favorevole delle attività secondarie (+5,2%).

L'annata si rivela positiva per alcune colture chiave: si registrano incrementi significativi nei volumi di frutta (+5,4%), ortaggi freschi (+3,8%) e vino (+3,5%). In contrazione, invece, i cereali (-7,1%), l'olio d'oliva (-5,0%) e i foraggi (-2,5%). I prezzi delle coltivazioni aumentano mediamente del 2,9%. Resta decisiva, in chiave positiva, la riduzione dei prezzi dei beni e servizi impiegati nel settore (-4,5%).

Il valore della produzione agricola a prezzi correnti raggiunge i 74,6 miliardi di euro, in crescita del 2,2% rispetto ai 73 miliardi del 2023. Alla base di questo risultato, oltre all'aumento dei prezzi di vendita (+0,8%), ha inciso la contrazione dei costi intermedi (-1,0% in volume), che ha contribuito al rafforzamento del valore aggiunto: +3,5% in volume e +9,0% in valore, per un totale di 42,4 miliardi di euro (erano 38,9 miliardi nel 2023). Infine, l'aumento dei contributi alla produzione (+2,5%) e la stabilità degli ammortamenti (-0,1%) hanno determinato un incremento dell'11,3% del reddito dei fattori, con una crescita dell'indicatore complessivo di reddito agricolo pari al +12,5%.

Nel confronto europeo, l'Italia si conferma al primo posto per valore aggiunto agricolo, a fronte di una crescita più contenuta nell'Ue27 (+0,5% per la produzione e +0,2% per il valore aggiunto), rafforzando la centralità del comparto nel sistema economico nazionale³.

Riparte la produzione di uva, ma frena la componente qualità

La provincia della Spezia registra un aumento significativo della produzione di uva da vino (+33,2% rispetto al 2023), a fronte di una nuova contrazione delle superfici coltivate (-4,6%). Il risultato si inserisce in un contesto regionale anch'esso positivo. A livello nazionale, la crescita produttiva si attesta al +9,3%, mentre le superfici risultano pressoché stabili (+0,2%).

L'analisi delle produzioni a denominazione di origine (DOP e IGP) restituisce un quadro più articolato: nella provincia spezzina la produzione cala del 5,5% e le superfici dedicate si riducono dell'1,7%, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale (+7,6% della produzione DOP/IGP, +0,3% delle superfici). In provincia della Spezia, la quota di uva a denominazione sul totale della produzione si attesta intorno al 37%, un valore sensibilmente inferiore rispetto alla media nazionale (74,2%), indicando un ampio margine di crescita in termini di qualità riconosciuta. Nonostante la flessione della componente DOP/IGP, il forte incremento della produzione complessiva di uva suggerisce una stagione favorevole dal punto di vista climatico e produttivo, mentre la dinamica delle superfici riflette probabilmente una strategia di razionalizzazione fondata sull'aumento delle rese o su una maggiore efficienza nella gestione dei vigneti.

Particolarmente rilevante, inoltre, il risultato del comparto olivicolo: nel 2024, la provincia della Spezia registra un rimbalzo della produzione, che ritorna sui livelli del 2022 (28.000 quintali), dopo il minimo registrato nel 2023 (9.000 quintali). Le superfici coltivate a olivo si mantengono stabili (1.200 ettari). Anche in questo caso, l'andamento locale si inserisce in una tendenza regionale e nazionale positiva: la produzione ligure cresce del +31,6% e quella italiana del +15%, a fronte di superfici sostanzialmente stabili.

Complessivamente, il settore vitivinicolo e olivicolo spezzino conferma la sua importanza per l'economia agricola locale, con dinamiche che, pur nella diversità degli indicatori, mostrano segnali di resilienza e potenzialità di crescita soprattutto in termini di qualità certificata e riconoscibilità del prodotto.

³ Statistiche Report, Stima preliminare dei conti economici dell'agricoltura, 2024, Istat.

Superficie e produzione di uva da vino 2022- 2024 (In ettari, quintali ed in %)								
	2022		2023		2024			
	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Var % 23-24 Superficie	Var % 23-24 Produzione
La Spezia	950	49.700	865	47.629	825	63.450	-4,6	33,2
Liguria	1.901	108.972	1.822	108.248	1.784	124.802	-2,1	15,3
Nord-Ovest	69.268	5.086.233	69.381	4.842.538	69.122	4.774.928	-0,4	-1,4
Italia	684.532	75.124.729	690.962	61.152.475	692.663	66.824.985	0,2	9,3

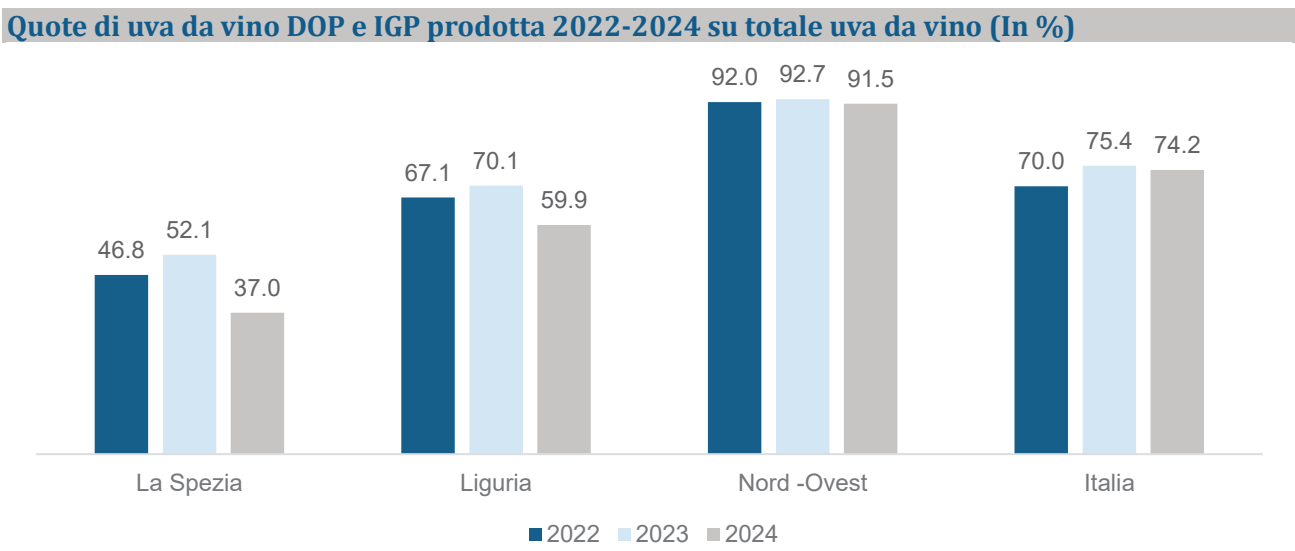
Fonte: Elaborazione su dati Istat

Superficie e produzione di uva da vino DOP e IGP 2022 - 2024 (In ettari, quintali ed in %)								
	2022		2023		2024			
	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Var % 23-24 Superficie	Var % 23-24 Produzione
La Spezia	289	23.260	295	24.829	290	23.475	-1,7	-5,5
Liguria	1.096	73.078	1.106	75.924	1.103	74.703	-0,3	-1,6
Nord-Ovest	62.094	4.680.571	60.979	4.489.868	59.599	4.371.213	-2,3	-2,6
Italia	528.218	52.585.828	539.586	46.094.469	541.331	49.615.747	0,3	7,6

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Superficie e produzione di olive da olio e da tavola 2022- 2024 (In ettari, quintali ed in %)								
	2022		2023		2024			
	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Superficie totale - ettari	Produzione totale - quintali	Var % 23-24 Superficie	Var % 23-24 Produzione
La Spezia	1.000	28.000	1.200	9.000	1.200	28.000	0,0	-
Liguria	17.040	278.600	19.240	277.815	19.260	365.665	0,1	31,6
Nord-Ovest	19.552	340.444	21.781	303.288	21.883	419.558	0,5	38,3
Italia	1.122.456	22.613.249	1.114.593	25.558.076	1.136.898	29.379.202	2,0	15,0

Fonte: Elaborazione su dati Istat



Fonte: Elaborazione su dati Istat

6.

L'INDUSTRIA

6. L'industria

L'industria spezzina in crescita

Nel periodo 2015-2022 il settore industriale della provincia spezzina ha registrato una crescita significativa degli addetti nelle unità locali (+14,9%); la variazione supera quella osservata in Liguria (+5,6%) e anche la media nazionale (+5,7%). Tuttavia, l'incidenza sul totale dell'economia spezzina rimane più contenuta rispetto alla media nazionale: la quota di addetti si attesta al 19,4%, a fronte di un 22,7% nazionale. Nel 2022 le unità locali industriali spezzine presentano una dimensione media pari a circa 9 addetti, in linea con il dato nazionale. Il valore aggiunto per addetto ha raggiunto gli 83.585 euro, in crescita di 21,8 punti percentuali rispetto al 2015, una dinamica più contenuta rispetto al +31,2 p.p. nazionale ma comunque superiore a quella regionale (+14,2 p.p.). In termini comparativi, l'indice del valore aggiunto per addetto, con base Italia = 100, si attesta a 97,8, segnalando una produttività lievemente inferiore alla media nazionale.

Le specializzazioni produttive

L'11,9% degli addetti spezzini è impiegato nei settori high-tech e medium-high-tech, una quota allineata alla media nazionale (12,2%) e nettamente superiore a quella regionale (8,1%). La componente hightech è limitata (0,4%) e in lieve calo rispetto al 2013 (-0,7%), segno di una debole specializzazione nei comparti a più alta intensità tecnologica. Diversamente, la componente medium-high-tech è cresciuta del 34,2% nel decennio, trainando la crescita complessiva (+32,5%) e mostrando una vocazione consolidata nei comparti manifatturieri più strutturati.

I dati sugli indici di specializzazione mostrano chiaramente i punti di forza della struttura industriale spezzina. Le attività con i livelli più elevati di specializzazione rispetto alla media nazionale sono infatti concentrate nella fabbricazione di armi e munizioni (numero indice 4.817,6; Italia = 100) e nella costruzione di navi e imbarcazioni (n.i. 1.974,4), settori storicamente legati alla vocazione industriale del territorio. Seguono comparti legati alla manutenzione meccanica, alla gestione ambientale e alla produzione di apparecchiature tecniche, che confermano la presenza di un tessuto industriale articolato, capace di generare valore aggiunto in attività sia tradizionali che ad alto contenuto specialistico.

Incidenza e variazione % 2015-22 degli addetti alle unità locali dell'industria sul totale economia della Spezia, Liguria e Italia

	Addetti	Incidenza sul totale	Variazione 2022/2015
La Spezia	12.672	19,4	14,9
Liguria	71.524	15,0	5,6
Italia	4.140.392	22,7	5,7

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Dimensione media di impresa e valore aggiunto per addetto (VA e numero indice) della Spezia, Liguria e Italia. 2015-2022

		2015	2022		2015	2022
	Dimensione media	Valore aggiunto per addetto (valori assoluti)		Variazione %	Valore aggiunto per addetto (In numero indice con Italia = 100)	
La Spezia	9,3	68.634	83.585	21,8	105,3	97,8
Liguria	8,2	76.230	87.043	14,2	117,0	101,8
Italia	9,3	65.156	85.490	31,2	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Quota addetti nei settori High tech, Medium high tech e variazione % 2013-22 per La Spezia, Liguria e Italia. 2022

	Valori assoluti			Quota % sul totale			Variazione % 2013/22		
	High-tech	Medium-high-tech	Totale	High-tech	Medium-high-tech	Totale	High-tech	Medium-high-tech	Totale
La Spezia	282	7.525	7.807	0,4	11,5	11,9	-0,7	34,2	32,5
Liguria	3.768	34.691	38.459	0,8	7,3	8,1	-10,5	2,5	1,1
Italia	164.879	2.060.979	2.225.858	0,9	11,3	12,2	-0,1	6,6	6,1

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Indici di specializzazione produttiva per La Spezia. 2022 (In numero indice con Italia = 100)

Fabbricazione di armi e munizioni	4.817,6
Costruzione di navi e imbarcazioni	1.974,4
Manutenzione di macchine ed apparecchiature	342,7
Fabbricazione di prodotti abrasivi	305,7
Gestione delle reti fognarie	267,4
Taglio, modellatura e finitura di pietre	224,5
Strumenti di misurazione, prova e navigazione; orologi	220,1
Fonderie	208,3
Attività di risanamento e gestione dei rifiuti	192,1
Produzione di gas; distribuzione mediante condotte	188,6
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	176,7
Prodotti di elettronica di consumo audio e video	157,8
Fabbricazione di macchine di impiego generale	145,4
Elementi da costruzione in metallo	139,7
Installazione macchine ed apparecchiature industriali	134,3
Trattamento e rivestimento dei metalli	118,7
Produzione di prodotti da forno e farinacei	117,5
Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	115,2
Altre apparecchiature elettriche	112,1
Raccolta dei rifiuti	108,6
Produzione e distribuzione di energia elettrica	108,2
Taglio e piallatura del legno	107,6

Fonte: Elaborazione su dati Istat

7.

L'ARTIGIANATO

7. L'artigianato

L'artigianato spezzino

Nel 2024 l'artigianato spezzino conta 5.100 imprese, delle quali il 41,5% è attivo nell'edilizia e un ulteriore 19,4% nel manifatturiero. Si assiste a un incremento delle attività manifatturiere (+1%), un dato tanto più significativo se confrontato con gli andamenti negativi del resto della regione e del Paese. Viceversa, diminuiscono in misura consistente le attività agricole (-9,5%) e quelle dei servizi di noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese (-4,5%). In calo anche le attività del piccolo commercio, delle costruzioni e della piccola ricettività e ristorazione di tipo artigianale, probabilmente per effetto della concorrenza di realtà più strutturate.

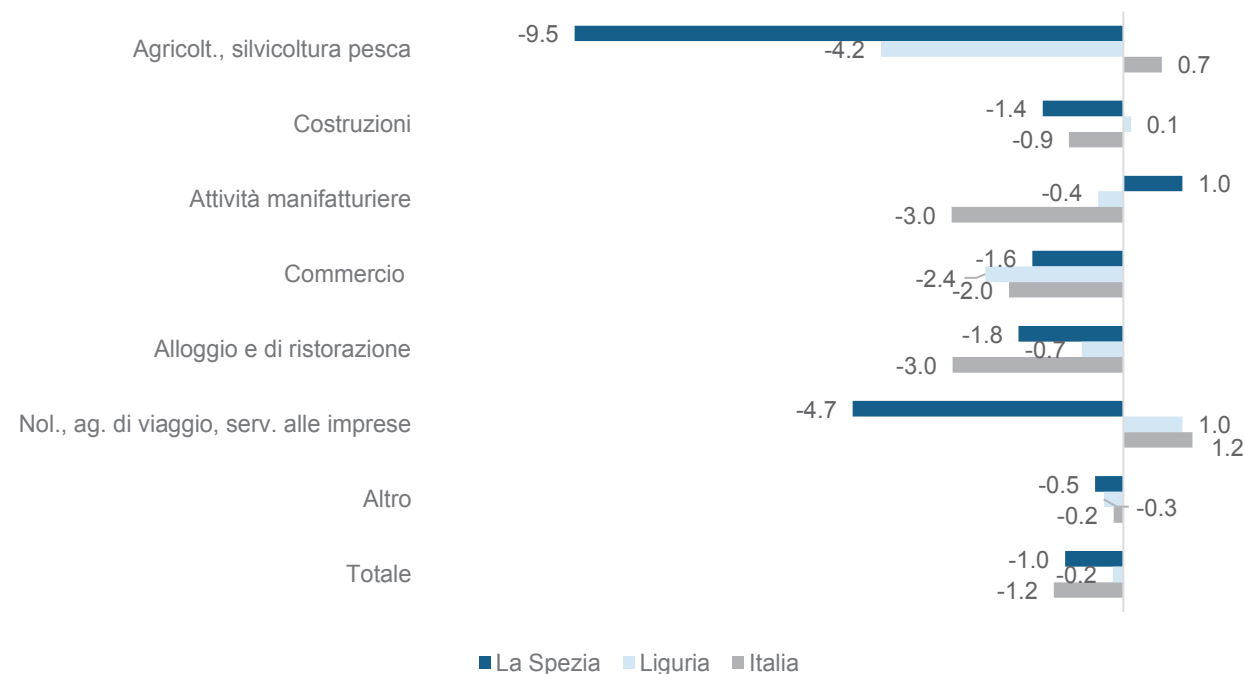
La quota di imprese artigiane spezzine nel 2024 è pari al 29,7% del totale, superiore sia alla media italiana (24,6%) sia a quella del Nord-Ovest (29,4%), ma inferiore al dato regionale (32,3%). Nonostante una contrazione del 2,5% rispetto al 2019, la riduzione è meno accentuata rispetto al risultato nazionale (-3,4%), a testimonianza di una maggior resilienza dell'artigianato locale.

Il valore aggiunto della produzione

Nel 2022, il valore aggiunto prodotto dalle imprese artigiane della provincia spezzina ammonta a 429,2 milioni di euro, pari al 6,6% del totale dell'economia provinciale, in linea con la media nazionale e leggermente superiore al dato del Nord-Ovest (6,3%). La componente più rilevante è rappresentata dalle costruzioni, che contribuiscono per 153,6 milioni di euro e dal comparto "altro" (211 milioni), che comprende, servizi alla persona e riparazioni. Più contenuto il contributo degli altri comparti, come il commercio (22,9 mln) e i servizi di alloggio e ristorazione (23,4 mln).

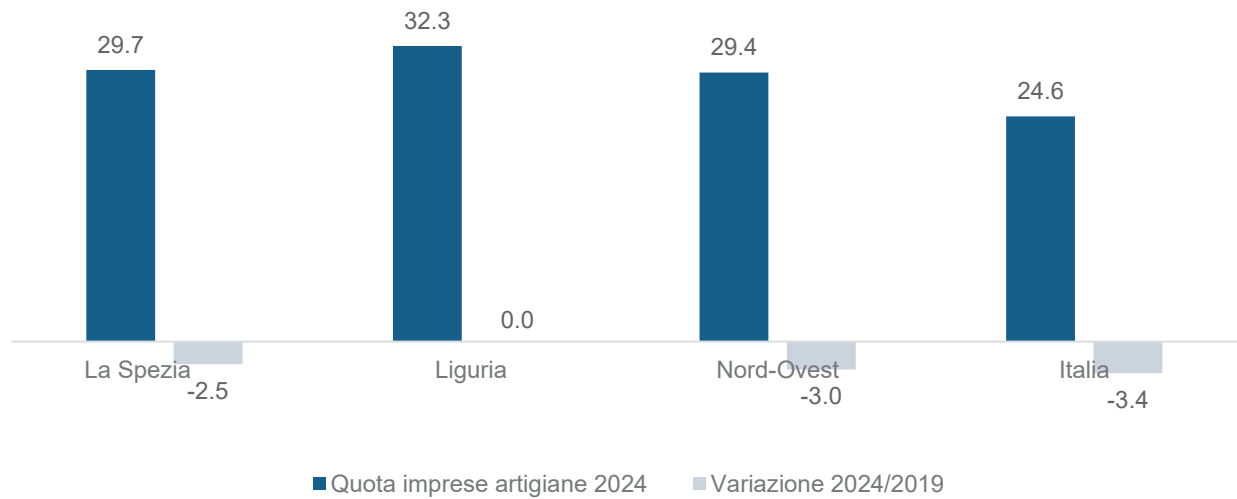
Valore assoluto, composizione, incidenza % e variazione % 2023-24 delle imprese artigiane della Spezia. 2024

	Agricolt., silvicoltura pesca	Costruzioni	Attività manifatturiere	Commercio	Alloggio e di ristorazione	Nol., ag. di viaggio, servizi alle imprese	Altro	Totale
La Spezia	38	2.115	987	249	216	284	1.211	5.100
Composizione	0,7	41,5	19,4	4,9	4,2	5,6	23,7	
Incid. su Liguria	12,8	9,9	14,9	12,7	14,3	12,0	13,7	11,9



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Quota delle imprese artigiane 2024 e variazione % 2019-24 della Spezia, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Valore aggiunto in milioni di euro e incidenza % 2021-22 delle imprese artigiane della Spezia, Liguria, Nord- Ovest e Italia. 2022

	Industrie alimentari, delle bevande	Costruzioni	Commercio	Servizi di alloggio e di ristorazione	Altro	Totale	Incidenza % sul totale aggiunto
La Spezia	18,2	153,6	22,9	23,4	211,0	429,2	6,6
Liguria	195,1	1.307,6	138,8	114,1	1.433,5	3.189,1	7,2
Nord-Ovest	1.066,4	11.304,2	1.539,1	830,5	19.393,5	34.133,7	6,3
Italia	4.125,0	33.715,7	5.063,7	3.230,4	62.505,9	108.640,6	6,6

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

8.

LA COOPERAZIONE

8. La cooperazione

La cooperazione spezzina: incidenza significativa in settori chiave

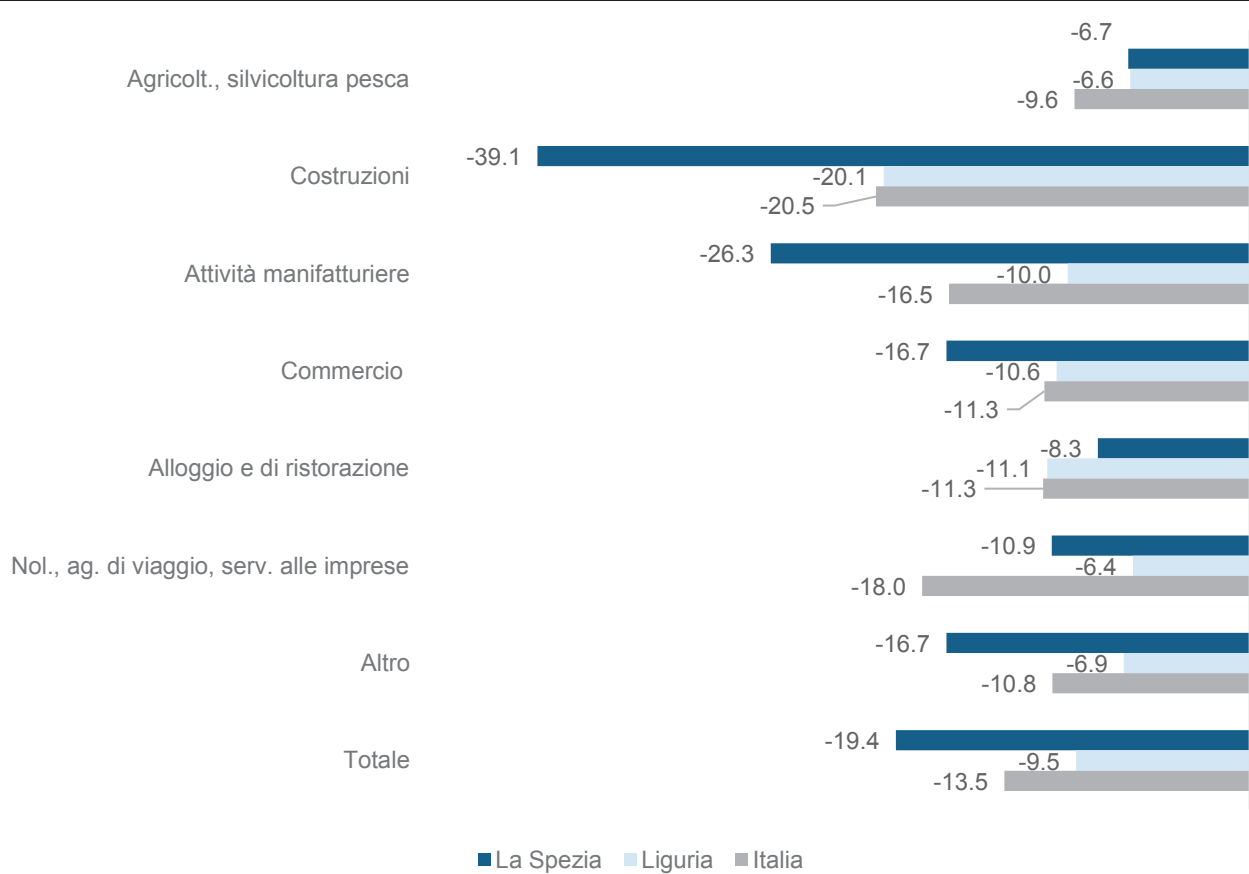
Nel 2024, la provincia della Spezia conta 321 imprese cooperative, attive in diversi comparti economici.

Il settore con il maggior numero di cooperative è quello dei servizi alle imprese, noleggio e agenzie di viaggio (41 cooperative), seguito dalle costruzioni (28) e da attività manifatturiere e agricoltura (entrambe 14). Più contenuta la presenza di imprese cooperative nel commercio (10) e nei servizi di alloggio e ristorazione (11).

L'incidenza delle cooperative spezzine sul totale regionale è quindi pari al 30,5%, con una presenza particolarmente rilevante in alcuni comparti. La Spezia detiene infatti il 28,1% delle cooperative liguri nei servizi alle imprese e oltre il 22% sia nel settore dell'alloggio e ristorazione sia nelle attività manifatturiere. Anche nei comparti delle costruzioni (18,5%) e del commercio (16,9%) la provincia mostra una presenza significativa sull'intera regione. Tali dati evidenziano il ruolo strutturale della cooperazione spezzina all'interno del panorama ligure, con una specializzazione in settori ad alta intensità di manodopera e servizi.

Valore assoluto, composizione, incidenza % e variazione % 2023-24 delle imprese cooperative della Spezia. 2024

	Agricolt., silvicoltura pesca	Costruzioni	Attività manifatturiere	Commercio	Alloggio e di ristorazione	Nol., ag. di viaggio, servizi alle imprese	Altro	Totale
La Spezia	14	28	14	10	11	41	203	321
Liguria	114	151	63	59	48	146	471	1.052
Incidenza su Liguria	12,3	18,5	22,2	16,9	22,9	28,1	43,1	30,5
Italia	8.218	9.474	3.774	4.058	2.578	6.770	28.096	62.968
Incidenza su Italia	0,2	0,3	0,4	0,2	0,4	0,6	0,7	0,5



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Guardando la variazione percentuale del numero di cooperative tra il 2023 e il 2024, si osserva un calo complessivo del -19,4% nella provincia della Spezia, più accentuato rispetto alla Liguria (-9,5%) e all'Italia (-13,5%). Va specificato che la cooperazione sperimenta da anni una flessione numerica delle unità organizzativa dettata anche da normative e percorsi burocratici.

Il settore delle costruzioni mostra la contrazione più netta: -39,1%, a fronte di cali molto più contenuti in Liguria e a livello nazionale (-20% circa). Anche le attività manifatturiere e il commercio registrano una flessione significativa, rispettivamente del -26,3% e del -16,7%, ben al di sopra delle medie regionali e nazionali. I comparti dell’agricoltura e dell’alloggio e ristorazione registrano una riduzione in linea con la tendenza generale (-6,7% e -8,3% rispettivamente), ma più contenuta rispetto alla flessione media osservata a livello regionale e nazionale. Nel complesso, si evidenzia una contrazione generalizzata delle imprese cooperative, con andamenti più marcati nei comparti produttivi tradizionali.

La tenuta occupazionale

Analizzando i dati sul valore aggiunto ai prezzi base e sugli occupati della cooperazione nella provincia spezzina tra il 2019 e il 2021, emergono segnali eterogenei. Il valore aggiunto delle cooperative spezzine cala dal 4,2% sul totale economia provinciale nel 2019 al 3,5% nel 2021, con una variazione negativa del 5,4% tra 2020 e 2021, in linea con quanto registrato a livello nazionale (-5,7%) ma comunque più contenuta rispetto al dato ligure (-6,9%). Diversamente, gli occupati nelle cooperative mostrano una ripresa tra 2020 e 2021, passando dal 6,6% al 6,9% del totale occupati provinciali, con una crescita del 4,5%. Questo risultato è positivo, soprattutto se confrontato con la stazionarietà a livello nazionale, seppur inferiore all’incremento medio regionale (+5,7%). La tenuta occupazionale, anche a fronte di una contrazione del valore aggiunto, riflettere una maggiore resilienza del tessuto cooperativo locale, probabilmente sostenuto da settori labour-intensive come i servizi alla persona, le costruzioni e il turismo.

Incidenza e variazione % del valore aggiunto ai prezzi base e degli occupati della cooperazione sul totale economia della Spezia, Liguria e Italia. Anni 2019-2021								
	2019		2020		2021		Var % 20-21 Valore aggiunto	Var % 20-21 Occupati
	Valore aggiunto ai prezzi base	Occupati	Valore aggiunto ai prezzi base	Occupati	Valore aggiunto ai prezzi base	Occupati		
La Spezia	4,2	7,6	3,7	6,6	3,5	6,9	-5,4	4,5
Liguria	3,4	5,5	2,9	5,3	2,7	5,6	-6,9	5,7
Italia	4,3	5,8	3,5	5,7	3,3	5,7	-5,7	0,0

Fonte: Elaborazione su dati Istat

9.

IL COMMERCIO ESTERO

9. Il commercio estero

Diminuiscono le esportazioni spezzine

Nel 2024 La Spezia conta 238 imprese esportatrici, di cui 22 aspiranti esportatrici, 28 emergenti e 77 attive verso gli Stati Uniti. Il peso di queste ultime sul totale delle esportatrici è pari al 32,4%, un dato leggermente superiore alla media regionale e nazionale.

Tra il 2021 e il 2024, le esportazioni spezzine crescono a un ritmo sostenuto (+14,3%), ben oltre il dato regionale, che al contrario registra una contrazione significativa (-4,4%), pur rimanendo al di sotto del tasso nazionale (+17,1%). Nel solo 2024 si osserva tuttavia una flessione del 10,4%, in controtendenza rispetto alla dinamica positiva degli anni precedenti e al dato nazionale, che risulta stabile, e comunque più contenuta rispetto al risultato regionale (-25,2%).

Nel complesso, tra il 2021 e il 2024, l'export spezzino aumenta di oltre 163 milioni euro, ma nel solo 2023 si registra una perdita superiore a 151 milioni. Restano positive le variazioni nei comparti legati ai mezzi di trasporto (+0,4%), che rappresentano circa la metà dell'export provinciale, così come negli alimentari e bevande (+14,5%). La contrazione complessiva dell'export appare principalmente legata ai settori dei metalli, dei prodotti in metallo e dei macchinari e apparecchi, che insieme incidono per oltre un terzo delle esportazioni provinciali. Si registrano inoltre cali nei comparti del legno, carta e stampa (-50,3%), dei computer, apparecchi elettronici e ottici (-34,7%) e dell'agricoltura (-30,1%).

L'export per area geografica

I principali mercati di riferimento dell'export provinciale restano i paesi comunitari, in particolare Francia, Germania, Paesi Bassi e Spagna, che insieme assorbono il 18,8% dell'export, seguiti dagli Stati Uniti con una quota del 7,0%, in netto calo nell'ultimo anno (-61,9%). Nel corso del 2024, le esportazioni verso l'Europa crescono complessivamente del 4,3%, trainate dall'incremento nei Paesi Bassi (28,3%), a fronte però di un crollo delle vendite verso la Francia (-51,9%) e la Germania (-16,8%). In forte ripresa anche l'export verso il Regno Unito (+120,3%), dopo la battuta d'arresto causata dalla Brexit, e verso gli Emirati Arabi Uniti (+97,0%). Prosegue invece il calo delle esportazioni verso la Cina (-35,3%), che si conferma un mercato sempre più marginale.

Imprese esportatrici, aspiranti ed emergenti per La Spezia, Liguria e Italia. 2024

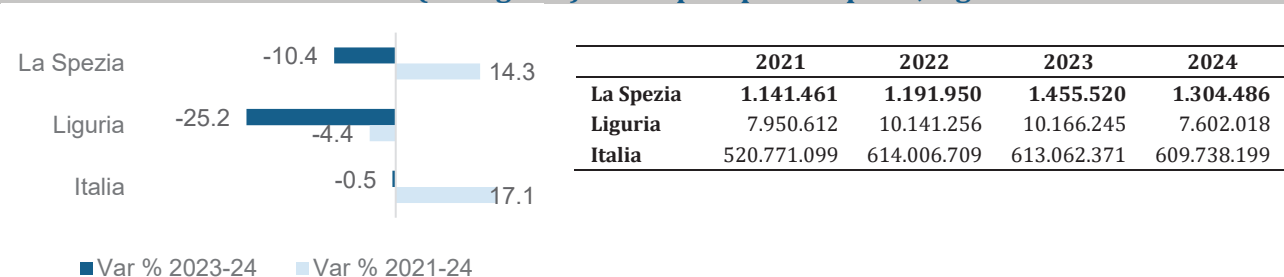
	La Spezia	Liguria	Italia
Imprese esportatrici	238	1.976	120.876
Imprese aspiranti esportatrici*	22	150	5.601
Imprese esportatrici emergenti**	28	206	11.427
Imprese esportatrici verso USA	77	609	35.665
Quota imprese esportatrici verso USA	32,4%	30,8%	29,5%

*Le imprese aspiranti esportatrici sono quelle imprese che, pur non avendo mai esportato, hanno il potenziale per cominciare ad operare sui mercati internazionali.

**Le imprese esportatrici emergenti sono invece quelle imprese che hanno esportato solo saltuariamente ma possono diventare esportatrici regolari e consolidarsi sui mercati internazionali.

Fonte: elaborazione su dati Istat

Variazione % e valore assoluto (in migliaia) dell'export per La Spezia, Liguria e Italia. 2021-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell'export per settori produttivi della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Mezzi di trasporto	648.616.149	651.262.476	0,4	49,9
Metalli, prodotti in metallo	298.379.375	215.863.646	-27,7	16,5
Macchinari e apparecchi	269.716.354	222.177.483	-17,6	17,0
Alimentari, bevande	48.879.350	55.979.730	14,5	4,3
Chimica	46.255.785	40.179.707	-13,1	3,1
Gomma, plastica, min. non metalliferi	44.400.867	38.379.934	-13,6	2,9
Computer, app. elettronici e ottici	24.785.122	16.187.402	-34,7	1,2
Apparecchi elettrici	19.642.633	19.378.778	-1,3	1,5
Farmaceutica	17.205.685	14.214.400	-17,4	1,1
Altre manifatturiere	13.960.934	12.366.823	-11,4	0,9
TAC	8.658.374	7.560.113	-12,7	0,6
Legno; carta e stampa	6.486.426	3.222.654	-50,3	0,2
Altro	4.516.211	3.635.655	-19,5	0,3
Estrazioni	2.737.433	2.730.546	-0,3	0,2
Agricoltura	1.013.442	708.032	-30,1	0,1
Petroliiferi raffinati	265.431	638.954	140,7	0,0
Totale	1.455.519.571	1.304.486.333	-10,4	100,0

Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell'export per area geografica della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Europa	594.270.704	619.967.177	4,3	47,5
Area euro12	393.359.807	286.190.292	-27,2	21,9
Stati Uniti	240.058.060	91.493.916	-61,9	7,0
Francia	182.223.116	87.643.085	-51,9	6,7
Germania	68.557.038	57.035.124	-16,8	4,4
Paesi Bassi	50.578.854	64.911.348	28,3	5,0
Spagna	42.202.459	34.688.040	-17,8	2,7
Regno Unito	40.143.146	88.423.401	120,3	6,8
Polonia	17.931.580	9.823.121	-45,2	0,8
Cina	15.321.698	9.915.114	-35,3	0,8
Emirati Arabi Uniti	16.923.335	33.332.095	97,0	2,6
Austria	10.967.153	2.451.840	-77,6	0,2
Singapore	14.771.943	6.802.687	-53,9	0,5
Belgio	8.355.733	16.044.869	92,0	1,2

Fonte: elaborazione su dati Istat

La dinamica dell'import

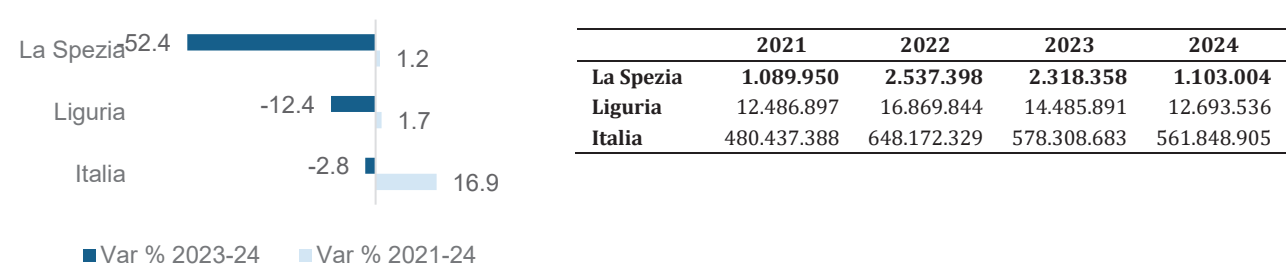
Sul versante delle importazioni, nel triennio 2021-2024 si registra un incremento contenuto (+1,2%), in linea con il dato regionale (+1,7%) ma nettamente inferiore alla media nazionale (+16,9%). Tuttavia, nel solo 2024, le importazioni spezzine subiscono un calo del 52,4%, una contrazione molto più accentuata rispetto a quella osservata a livello regionale (-12,4%) e nazionale (-2,8%), riportando i valori complessivi quasi ai livelli del 2021.

Il brusco ridimensionamento delle importazioni è imputabile principalmente al calo del comparto delle estrazioni (-78,5%), che rappresenta ancora il 28,1% del totale, confermando il ruolo della Spezia come hub energetico, ma evidenziando una riduzione consistente dei flussi in ingresso. Si contrae sensibilmente anche il settore dei metalli e prodotti in metallo (-28,4%), che mantiene comunque un'incidenza rilevante (28,0%), e quello dei petroliferi raffinati (-93,6%). A fronte di questi cali, alcuni comparti registrano variazioni positive: crescono le importazioni di macchinari e apparecchi (+15,4%), di alimentari e bevande (+19,5%), del tessile-abbigliamento (+31,8%) e soprattutto degli apparecchi elettrici (+36,0%). Risultano in aumento anche i settori della gomma e plastica (+16,7%), dei computer ed elettronica (+22,8%) e delle altre manifatturiere (+18,8%). Da segnalare infine i forti incrementi nelle importazioni di legno, carta e stampa (+52,1%) e di prodotti agricoli (+55,2%), sebbene con incidenze ancora contenute sul totale delle importazioni.

L'import per area geografica

In termini di mercati di provenienza, si osserva un generale ridimensionamento dei flussi in entrata dall'Europa (-53,5%) e in particolare dall'area euro (-59,4%). Le importazioni dalla Francia si dimezzano (-50,2%), e crollano bruscamente quelle da Spagna (-95,6%) e Stati Uniti (-84,3%). In netta crescita, invece, gli acquisti dalla Germania (+21,8%), dal Belgio (+52,1%) e dalla Cina (+14,8%). Si registra infine un deciso incremento delle importazioni dal Brasile (+61,2%) e un aumento più contenuto dall'Austria (+13,7%), segno di un mercato di forniture che sta cambiando lentamente nell'ultimo anno.

Variazione % e valori assoluti (in migliaia) dell'import per La Spezia, Liguria e Italia. 2021-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell'import per settori produttivi della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Estrazioni	1.445.661.311	310.138.721	-78,5	28,1
Metalli, prodotti in metallo	431.085.275	308.597.328	-28,4	28,0
Macchinari e apparecchi	119.111.048	137.394.724	15,4	12,5
Alimentari, bevande	72.909.966	87.098.923	19,5	7,9
TAC	44.270.399	40.759.553	-7,9	3,7
Mezzi di trasporto	39.417.526	51.937.130	31,8	4,7
Apparecchi elettrici	28.855.448	39.246.320	36,0	3,6
Chimica	25.824.271	27.061.231	4,8	2,5
Gomma, plastica, min. non metalliferi	26.003.423	30.356.116	16,7	2,8
Computer, app. elettronici e ottici	19.560.011	24.022.412	22,8	2,2
Altro	12.613.682	12.700.000	0,7	1,1
Petroliiferi raffinati	16.131.417	1.029.792	-93,6	0,1
Altre manifatturiere	13.913.252	16.528.519	18,8	1,5
Legno; carta e stampa	11.281.682	17.156.722	52,1	1,6
Agricoltura	4.996.302	7.754.303	55,2	0,7
Farmaceutica	1.726.494	1.920.620	11,2	0,2
Totale	2.318.357.809	1.103.004.177	-52,4	100,0

Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell'import per area geografica della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Europa	929.354.506	432.418.183	-53,5	39,2
Area euro12	832.707.889	338.058.990	-59,4	30,6
Germania	125.595.592	152.931.176	21,8	13,9
Paesi Bassi	69.146.292	70.067.686	1,3	6,4
Cina	48.622.288	55.822.452	14,8	5,1
Francia	78.222.056	38.949.048	-50,2	3,5
Belgio	23.690.079	36.030.124	52,1	3,3
Stati Uniti	148.150.429	23.232.313	-84,3	2,1
Spagna	522.282.967	23.176.738	-95,6	2,1
Regno Unito	15.745.944	13.746.094	-12,7	1,2
Brasile	7.835.481	12.626.941	61,2	1,1
Polonia	11.453.057	9.684.429	-15,4	0,9
Austria	6.668.116	7.584.245	13,7	0,7

Fonte: elaborazione su dati Istat

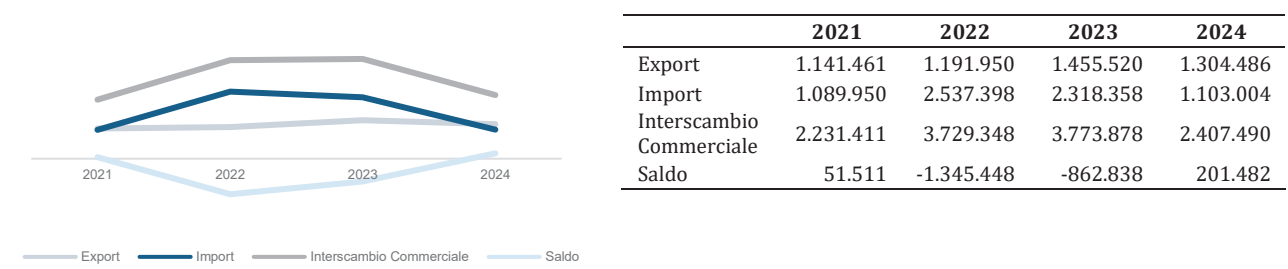
Il saldo commerciale

In sintesi, nel 2024 l’interscambio commerciale della provincia della Spezia si attesta su 2,4 miliardi di euro, in significativa flessione rispetto al biennio precedente (3,8 miliardi circa nel 2023 e nel 2022), riflettendo un ridimensionamento complessivo sia delle esportazioni sia – in misura più marcata – delle importazioni.

Il saldo della bilancia commerciale torna positivo, dopo anni di disavanzi rilevanti: il passivo, che nel 2022 aveva superato 1,3 miliardi di euro e si era ridotto a 862 milioni nel 2023, si trasforma nel 2024 in un avanzo di oltre 201 milioni. Tale miglioramento è principalmente ascrivibile al crollo delle importazioni, più che a un rafforzamento dell’export: le vendite all’estero, infatti, scendono da 1,5 miliardi nel 2023 a 1,3 miliardi nel 2024, mentre gli acquisti dall’estero si dimezzano, passando da 2,3 a 1,1 miliardi di euro.

Questo andamento riflette il ridimensionamento della componente energetica del commercio provinciale, in particolare dei flussi in entrata di gas naturale, che avevano fortemente inciso sulle importazioni nel biennio 2021–2022. Il calo delle importazioni, pur segnalando un rallentamento del commercio complessivo, ha favorito un riequilibrio strutturale della bilancia commerciale spezzina.

Tabella di sintesi import-export, interscambio commerciale e saldo (in migliaia) per La Spezia. 2021-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

10.

IL CREDITO

10. Il credito

I prestiti per settore istituzionale ed economico

A fine 2024, in provincia della Spezia risultano attivi prestiti per un ammontare complessivo di 3,8 miliardi di euro, un livello sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. In termini di incidenza sull'economia regionale, la provincia spezzina rappresenta il 13,2% del totale dei prestiti liguri, con un peso più rilevante nel segmento delle famiglie (15,1%).

La composizione settoriale conferma una forte incidenza delle famiglie consumatrici, che assorbono il 58,3% del totale (2,2 miliardi); seguono le imprese medio-grandi (società non finanziarie con almeno 20 addetti) con il 27,8%, mentre alle piccole imprese è attribuibile il 7,6%.

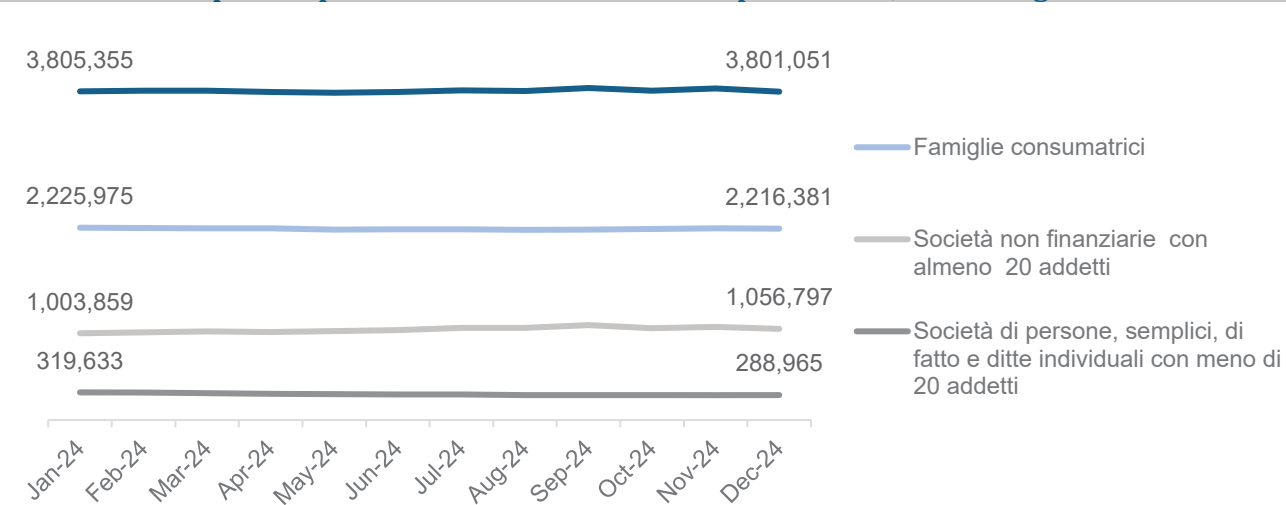
Nel corso del 2024 non si osservano particolari picchi di stagionalità. Nel confronto con il 2023, l'andamento del credito evidenzia un rallentamento a livello nazionale (-1,8%), mentre si mantiene piuttosto stabile nel territorio spezzino. La flessione spezzina è riconducibile principalmente alla contrazione dei prestiti alle piccole imprese e alle società di persone (-9,6%), penalizzate in misura maggiore anche rispetto alla media regionale e nazionale. Questo andamento riflette un contesto di generalizzato incremento dei tassi effettivi di interesse tra la seconda metà del 2023 e il 2024, che ha verosimilmente incentivato una fisiologica riduzione dell'indebitamento da parte del sistema produttivo, dopo gli anni critici della pandemia. In calo anche i prestiti alle famiglie (-0,5%), in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale (+0,7%). Diversamente, le imprese medio-grandi registrano un aumento dei prestiti del 3,1%, in controtendenza rispetto ai segnali negativi emersi su scala regionale e nazionale.

Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per settore istituzionale per La Spezia, Liguria e Italia. 2024 (in migliaia di € e composizione %)

	Famiglie consumatrici	Società non finanziarie con almeno 20 add.	Società di pers., ditte ind. con meno 20 add.	Altro	Totale
La Spezia	2.216.381	1.056.797	288.965	238.908	3.801.051
Composizione % per settore istituzionale	58,3	27,8	7,6	6,3	100,0
Liguria	14.724.148	9.502.603	2.318.392	28.706.636	28.706.636
Incidenza % La Spezia su Liguria	15,1	11,1	12,5	0,8	13,2
Italia	586.899.247	546.155.432	99.525.139	1.649.896.075	1.649.896.075
Incidenza % La Spezia su Italia	0,38	0,19	0,29	0,01	0,23

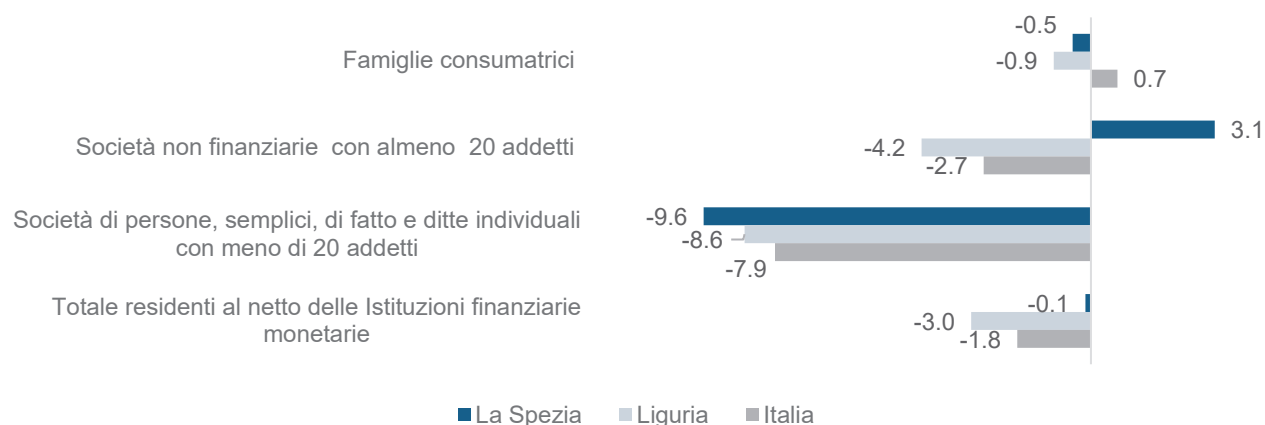
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Andamento dei prestiti per settore istituzionale della Spezia. 2024, dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Variazione % dei prestiti per settore istituzionale 2023-2024 per La Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Consumi e risparmio delle famiglie

Nel 2023, i consumi delle famiglie residenti nella provincia della Spezia ammontano a 4,2 miliardi di euro, con una crescita del 17,7% rispetto al 2019, superiore alla media nazionale (+13,7%) e regionale (+11,6%). Tuttavia, il consumo pro capite pari a 19.426 euro resta inferiore sia alla media italiana (20.510 euro) sia a quella ligure (22.498 euro), riflettendo un contesto di redditi pro capite più contenuti di circa 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. La Spezia si colloca infatti tra le province con reddito disponibile inferiore alla media nazionale, ma con una propensione al risparmio superiore, segno di una gestione prudente del bilancio familiare.

Il confronto provinciale evidenzia inoltre forti divari territoriali nei consumi pro capite: Milano guida la classifica con oltre 30.000 euro a testa, mentre Foggia chiude con meno di 14.000 euro, evidenziando una polarizzazione tra Nord e Sud. La Spezia si colloca in posizione intermedia, con consumi in crescita ed una dinamica di credito alle famiglie in leggera flessione nell'ultimo anno, ad evidenziare un atteggiamento prudente nei confronti del credito.

Consumi delle famiglie residenti in valore assoluto, in percentuale sul totale, variazione % 2023-2019 e consumo procapite. Anno 2023 (valori correnti)

	Consumi 2023 (in milioni di euro)	Distribuzione percentuale dei consumi 2023	Var. % dei consumi 2023-2019	Consumi procapite 2023 (euro)	Consumi procapite 2023 (In numero indice)
La Spezia	4.176,2	0,3%	17,7%	19.426,1	94,7
Liguria	33.935,5	2,8%	11,6%	22.497,8	109,7
Nord Ovest	371.625,30	30,70%	14,40%	23.406,30	114,1
Italia	1.209.754,2	100,0%	13,7%	20.509,8	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

Questa prudenza si manifesta anche nella composizione dei consumi. Nel complesso si osserva come l'incidenza dei consumi alimentari sul totale sia più elevata nel Mezzogiorno, dove supera il 23%, rispetto al Nord-est (15,3%) e al Nord-ovest (17%).

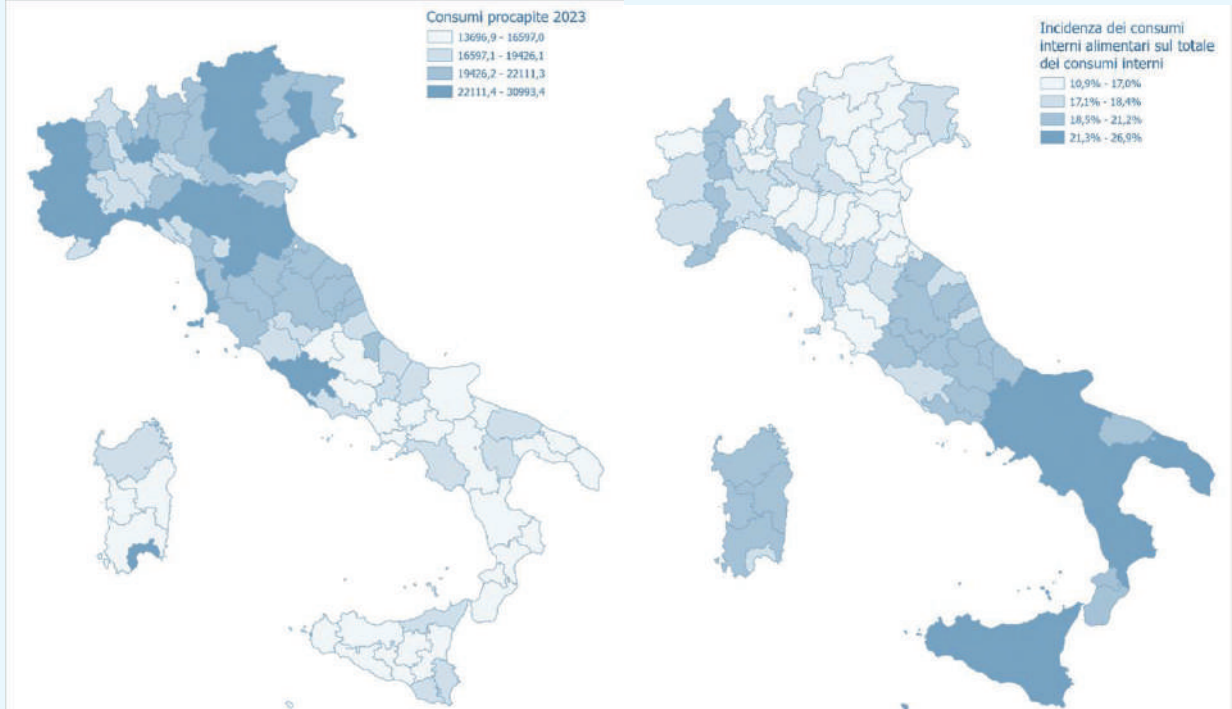
La spesa alimentare nella Spezia incide per il 18,6% sul totale, in linea con la media nazionale, ma con un valore pro capite superiore (4.225 euro contro 3.926 euro). Tale incidenza, più elevata rispetto a molte province del Nord-ovest, suggerisce una struttura di consumo più orientata ai beni essenziali, coerente con una erosione della disponibilità economica.

Consumi interni alimentari in valore assoluto, in percentuale sul totale, procapite e incidenza sui consumi interni totali. Anno 2023 (valori correnti)

	Consumi alimentari 2023 (in milioni di euro)	Distribuzione percentuale dei consumi alimentari 2023	Consumi alimentari procapite 2023 (euro)	Consumi alimentari procapite 2023 In numero indice)	Incidenza dei consumi alimentari sui consumi interni totali 2023
La Spezia	908,5	0,4%	4.225,8	107,6	18,6%
Liguria	6.670,9	2,9%	4.422,5	112,6	18,4%
Nord-ovest	65.288,3	28,2%	4.112,1	104,7	17,0%
Italia	231.599,6	100,0%	3.926,5	100,0	18,6%

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

Consumi procapite e incidenza dei consumi alimentari sul totale dei consumi interni per provincia (2023)



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

Parallelamente, la propensione al risparmio delle famiglie spezzine si attesta all'8,4%, leggermente sopra la media nazionale (8,3%) ma in calo rispetto al 2019 (-6 posizioni nella graduatoria nazionale). Questo dato, unito alla flessione dei prestiti alle famiglie (-0,5% nel 2024), evidenzia un atteggiamento più conservativo nella gestione del bilancio familiare, probabilmente influenzato dal contesto di rialzo dei tassi di interesse osservato tra il 2023 e il 2024. Le province con propensione al risparmio superiore alla media, pur con redditi più bassi, tendono ad avere una maggiore incidenza di anziani e nuclei familiari più piccoli, caratteristiche che si riscontrano anche nel profilo demografico spezzino. In sintesi, il quadro dei consumi e del risparmio nella provincia della Spezia conferma una dinamica coerente con quella del credito: le famiglie mostrano una crescente attenzione alla sostenibilità finanziaria, riducendo l'indebitamento e mantenendo una quota di risparmio stabile, pur in presenza di consumi in crescita. Questo comportamento riflette una strategia di adattamento a un contesto economico ancora incerto, in cui la cautela prevale almeno per il momento sull'espansione.

Propensione al risparmio delle famiglie e variazioni di posizioni rispetto al 2019. Anno 2023

POS	Propensione al risparmio %	Variazione posizioni rispetto al 2019
42		
La Spezia	8,4	-6
Liguria	10,3	
Nord Ovest	10,9	
Italia	8,3	

Fonte: Elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

I prestiti alle imprese

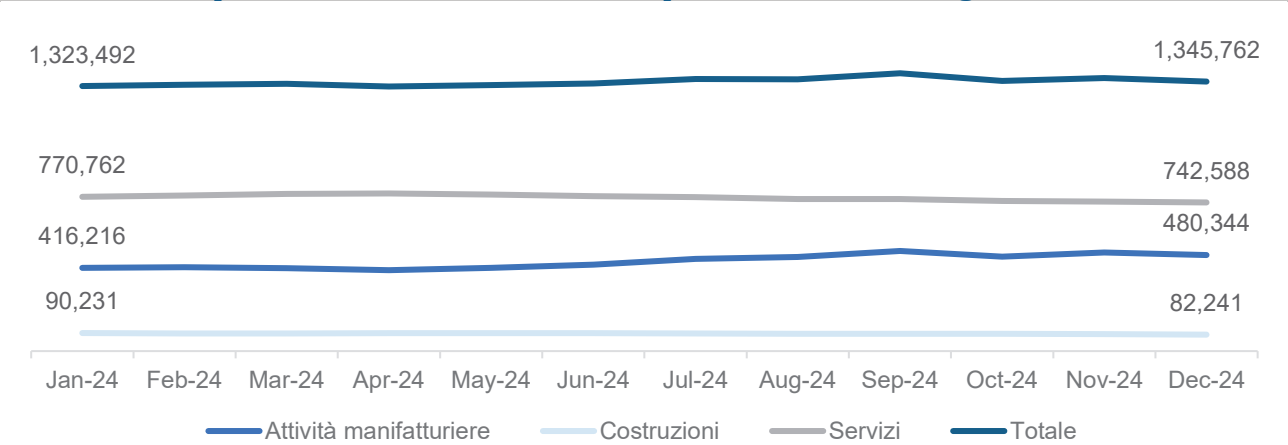
Tra i prestiti destinati alle imprese, il comparto manifatturiero assorbe il 35,7% del totale (480 milioni di euro), in crescita dell'11,8% rispetto al 2023: un risultato decisamente più positivo rispetto a quanto osservato a livello regionale (+2,9%) e nazionale (-3,4%). Al contrario, il settore dei servizi, che rappresenta il 55,2% del credito alle imprese (oltre 742 milioni), subisce una contrazione del 4,7%, più accentuata rispetto alla media nazionale (-2,9%) ma comunque inferiore al calo registrato in Liguria (-8,4%). Ancora più marcata è la flessione dei prestiti al comparto delle costruzioni (-7,8%), che nella provincia spezzina raccoglie poco più del 6% del credito produttivo (circa 82 milioni di euro) e risente in misura maggiore del contesto di rialzo dei tassi e della progressiva riduzione degli incentivi.

Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per attività economica per La Spezia, Liguria e Italia. 2024 (in migliaia di € e composizione %)

	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Altro	Totale
La Spezia	480.344	82.241	742.588	40.589	1.345.762
Composizione % per settore istituzionale	35,7	6,1	55,2	3,0	
Liguria	3.054.410	900.477	7.640.401	225.707	11.820.995
Incidenza % La Spezia su Liguria	15,7	9,1	9,7	18,0	11,4
Italia	205.728.626	51.533.124	351.039.771	37.308.125	645.609.646
Incidenza % La Spezia su Italia	0,23	0,16	0,21	0,11	0,21

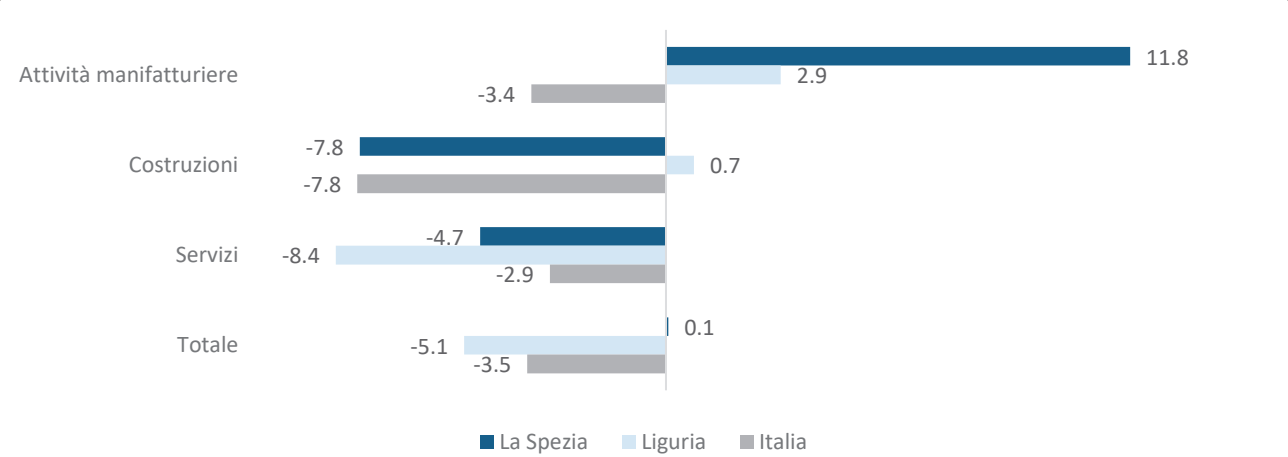
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Andamento dei prestiti attività economica della Spezia. 2024, dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Variazione % dei prestiti per attività economica 2023-2024 per La Spezia, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

I tassi di interesse

Il quadro risulta coerente con l’andamento dei tassi di interesse bancari in Liguria, che tra dicembre 2023 e marzo 2025 hanno evidenziato un decremento del costo del credito per tutte le categorie di imprese, con valori che passano da 6,60% e 9,80% a 5,65% e 9,04% rispettivamente per le imprese medio-grandi e le piccole imprese. Particolarmente significativa è la variazione del TAEG per le imprese (da 7,76% a dicembre 2023 a 4,88% a marzo 2025). Anche per le famiglie si osserva una progressiva diminuzione del TAEG sui nuovi mutui per l’acquisto di abitazioni, sceso dal 4,46% di fine 2023 al 3,33% nei primi mesi del 2025.

Tassi di interesse bancari per la regione Liguria. Valore %				
	Dic. 2023	Giu. 2024	Dic. 2024	Mar. 2025 (1)
TAE sui prestiti connessi a esigenze di liquidità (2)				
Totale imprese (escluse le ditte individuali)	6,94	6,88	6,26	6,00
di cui: attività manifatturiere	6,67	6,68	5,87	5,43
costruzioni	7,51	7,73	7,10	6,91
servizi	6,99	6,90	6,35	6,15
Imprese medio-grandi	6,60	6,59	5,91	5,65
Imprese piccole (3)	9,80	9,57	9,41	9,04
TAEG sui prestiti connessi a esigenze di investimento (4)				
Totale imprese (escluse le ditte individuali)	7,76	6,34	5,62	4,88
TAEG sui nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni (5)				
Famiglie consumatrici	4,46	3,73	3,46	3,33
Tassi passivi sui depositi a vista (6)				
Totale imprese	0,56	0,61	0,46	0,42
Famiglie consumatrici	0,22	0,23	0,18	0,15

(1) Dati provvisori. – (2) Tasso annuo effettivo riferito ai seguenti tipi di finanziamento: scoperti di conto corrente, factoring, finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. Il tasso è calcolato sulle operazioni in essere alla fine del trimestre terminante alla data di riferimento. – (3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici e società di fatto con meno di 20 addetti. – (4) Tasso annuo effettivo globale sulle nuove operazioni con durata almeno pari a un anno erogate nel trimestre terminante alla data di riferimento, riferito ai seguenti tipi di finanziamento: leasing, pronti contro termine (pct) e finanziamenti non revolving (come, ad es., i mutui). Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. – (5) Tasso annuo effettivo globale sulle nuove operazioni con durata almeno pari a un anno erogate nel trimestre terminante alla data di riferimento. A partire dal quarto trimestre 2024 la soglia di segnalazione si è ridotta da 75.000 a 30.000 euro. – (6) Il tasso è espresso in percentuale annua e calcolato come media ponderata dei tassi riferiti alle singole operazioni in essere alla fine del periodo di riferimento, utilizzando come pesi i relativi importi. Sono considerate le sole operazioni in euro con la clientela residente. Le imprese comprendono le società non finanziarie e le famiglie produttrici; le famiglie consumatrici comprendono le istituzioni senza scopo di lucro e le unità non classificabili.

Fonte: dati Banca d'Italia

11.

IL MERCATO IMMOBILIARE

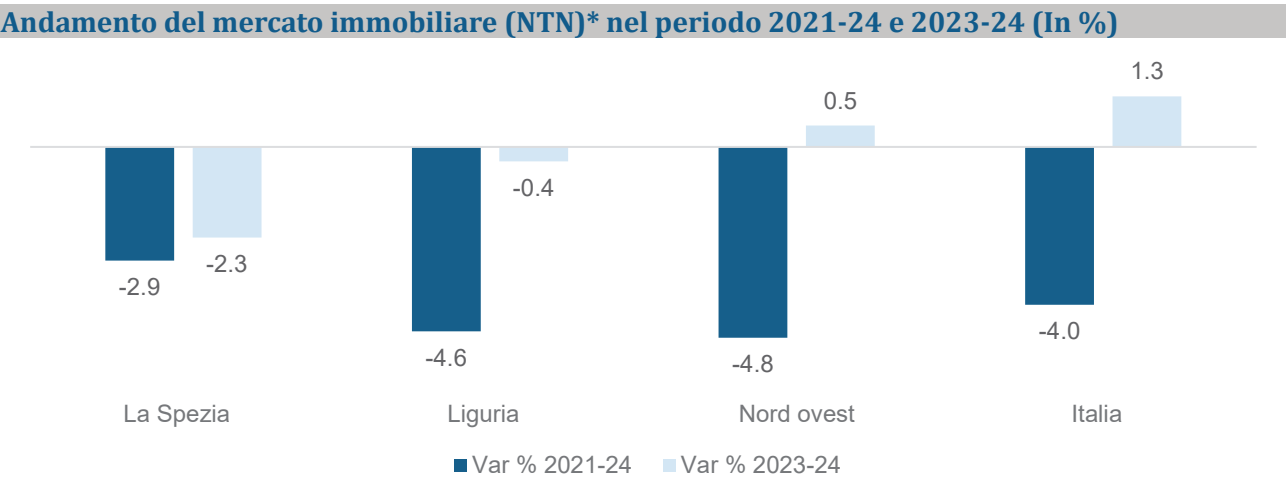
11. Il mercato immobiliare

Mercato immobiliare in lieve calo

Nel 2024, il mercato immobiliare della provincia della Spezia registra 3.115 transazioni normalizzate (NTN), in calo rispetto all'anno precedente, proseguendo una tendenza negativa già avviata nel 2022. Dal 2021, la variazione complessiva è pari al -2,9%, un risultato più contenuto rispetto alla dinamica osservata nel resto della Liguria (-4,6%), del Nord Ovest (-4,8%) e dell'Italia nel suo complesso (-4%), a conferma di una maggiore tenuta del mercato locale nel medio periodo. Tuttavia, il confronto più ravvicinato tra il 2023 e il 2024 mostra una performance decisamente più negativa per la provincia spezzina (-2,3%) rispetto a quanto osservato nel Nord Ovest (+0,5%) e a livello nazionale (+1,3%), segnando quindi uno scostamento in senso opposto rispetto al trend aggregato.

Andamento del mercato immobiliare (NTN)* nel periodo 2021-2024 (Valori assoluti)				
	2021	2022	2023	2024
La Spezia	3.207	3.565	3.188	3.115
Liguria	27.404	28.972	26.225	26.129
Nord Ovest	256.544	266.794	242.919	244.218
Italia	749.377	785.382	710.518	719.578

*NTN – Numero di transazioni normalizzate
Fonte: elaborazione su dati Agenzia delle Entrate



*NTN – Numero di transazioni normalizzate
Fonte: elaborazione su dati Agenzia delle Entrate

La distribuzione per classe di superficie

Per quanto riguarda la distribuzione per classe di superficie, il segmento compreso tra 50 e 85 mq si conferma il più rilevante nel territorio spezzino, con 1.171 NTN, pari a oltre un terzo delle transazioni complessive. Seguono gli immobili tra 85 e 115 mq (861) e quelli tra 115 e 145 mq (388). Più contenuto il numero di compravendite per le abitazioni di piccola superficie (≤50 mq, 372) e per quelle oltre i 145 mq (323).

Tra il 2023 e il 2024, tutte le fasce dimensionali registrano una flessione delle compravendite nella provincia della Spezia, in contrasto con l'andamento osservato a livello nazionale. Tuttavia, il calo risulta più marcato nei segmenti centrali e alto del mercato: le abitazioni oltre i 145 mq segnano una contrazione del 4,4%, seguite da quelle tra 50 e 85 mq (-3,3%), le più numerose. Più contenuta la flessione nelle altre fasce, mentre il segmento ≤50 mq mostra una maggiore tenuta (-0,3%), confermandosi il più resiliente in termini relativi.

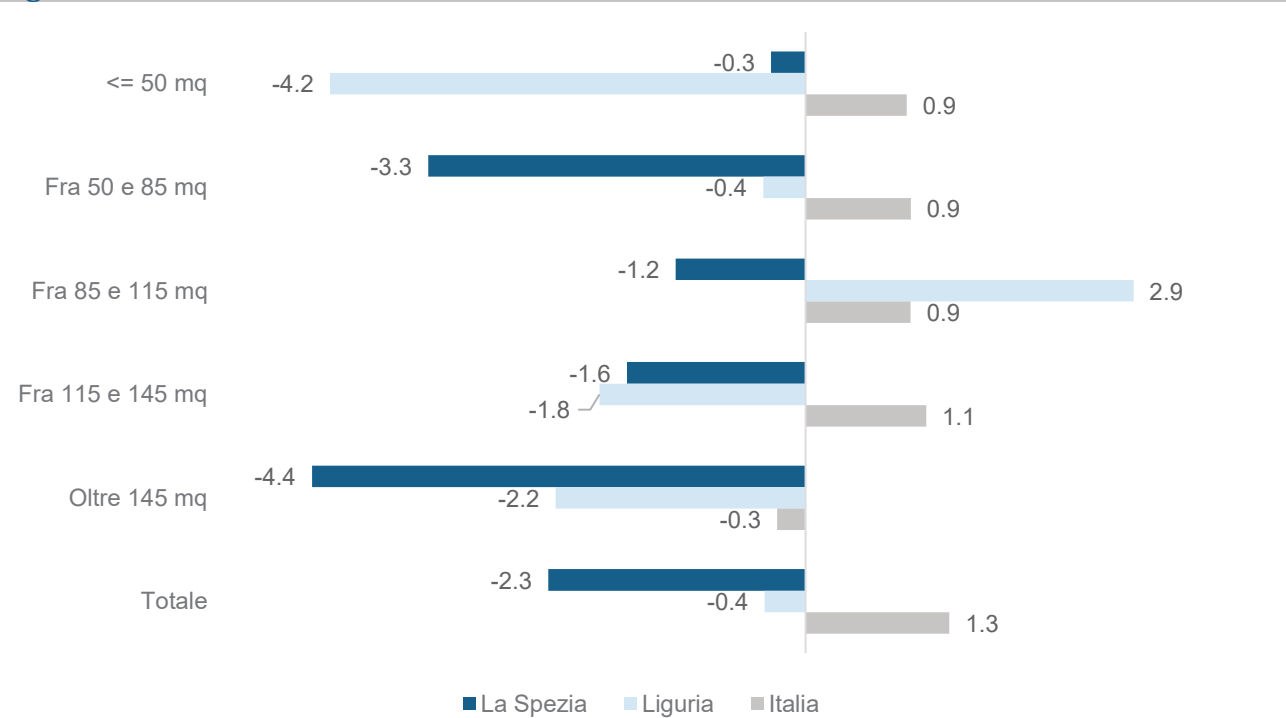
Nel complesso, i dati al 2024 evidenziano un mercato in rallentamento, ma con una dinamica meno pronunciata nel medio periodo rispetto al contesto regionale e nazionale, e con segnali di debolezza più recenti riconducibili anche al contesto di incertezza economica, al contesto demografico, alla dinamica

dei prezzi complessivi delle ristrutturazioni e all’evoluzione dei tassi di interesse. La distribuzione per classe di superficie suggerisce una domanda maggiormente orientata verso tagli medi, ma con una crescente cautela rispetto agli immobili di dimensioni più grandi, che risentono in misura maggiore della congiuntura sfavorevole.

Numero di NTN* delle abitazioni per classe di superficie per La Spezia, Liguria e Italia						
	<= 50 mq	Fra 50 e 85 mq	Fra 85 e 115 mq	Fra 115 e 145 mq	Oltre 145 mq	Totale
La Spezia	372	1.171	861	388	323	3.115
Liguria	3.519	10.737	7.027	2.751	2.095	26.129
Italia	70.247	223.871	189.762	110.949	121.004	719.578

*NTN – Numero di transazioni normalizzate
 Fonte: elaborazione su dati Agenzia delle Entrate

Variazione % 2023-24 del numero di NTN* delle abitazioni per classe di superficie per La Spezia, Liguria e Italia



*NTN – Numero di transazioni normalizzate
 Fonte: Agenzia delle Entrate

12.

L'ECONOMIA DEL MARE

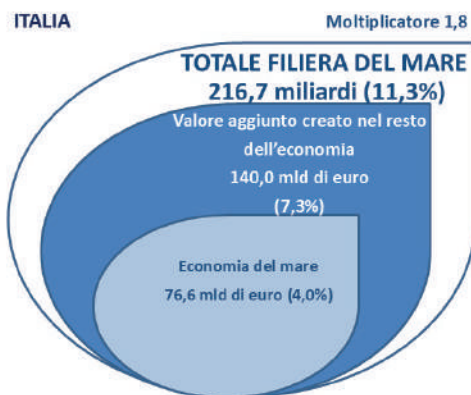
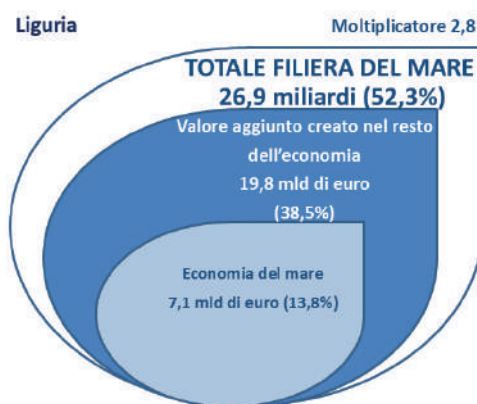
12. L'economia del mare

L'economia del mare in Italia e in Liguria

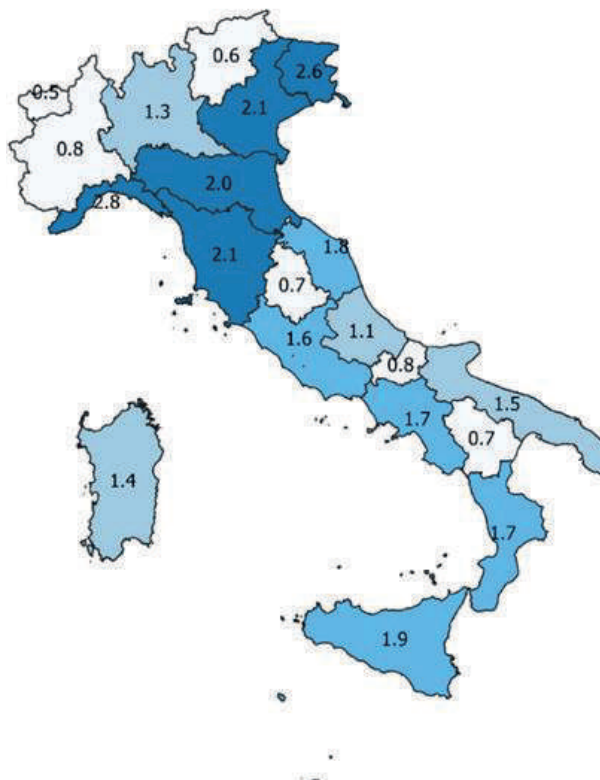
Nel 2023 l'economia del mare in Italia ha prodotto 76,6 miliardi di euro di valore aggiunto (4% del PIL italiano) che, considerando il valore attivato nelle filiere a monte e a valle nel resto dell'economia, raggiunge i 216,7 miliardi di euro, pari all'11,3% del totale nazionale. Rimane stabile il moltiplicatore economico, ovvero la capacità della filiera di attivare relazioni produttive in altri settori, che si conferma pari all'1,8%, uguale al valore del 2022 e in leggera crescita rispetto al 2021 (1,7%).

In linea con l'andamento nazionale, l'economia del mare della regione Liguria raggiunge un valore aggiunto diretto di 7,1 miliardi di euro, costituendo il 13,8% del valore aggiunto regionale e raggiungendo i 19,8 miliardi di euro del valore aggiunto creato nel resto dell'economia (38,5% del PIL regionale). In tale ambito, la Liguria sviluppa un moltiplicatore economico, pari a 2,8, sensibilmente più consistente rispetto a quello nazionale.

Valore aggiunto dell'economia del mare e attivazione sul resto dell'economia in Liguria ed in Italia. 2023 (valori assoluti in miliardi di euro e incidenze percentuali sul totale economia)*



Il moltiplicatore nelle regioni



* Il totale può non corrispondere alla somma dei singoli valori per via degli arrotondamenti nei decimali
Fonte: Informare – OsseMare, Centro Studi G. Tagliacarne

La Spezia al primo posto per numero di imprese

Nel 2023, in provincia della Spezia, l'economia del mare ha generato oltre 1,3 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 17,4% del totale dell'economia, in crescita rispetto all'anno precedente. L'incidenza sul totale dell'occupazione si attesta al 15,1%, mentre quella sulle imprese raggiunge il 17,7% nel 2024. Tali valori si rivelano al di sopra delle incidenze regionali (al netto del numero di occupati nella filiera del mare in Liguria che incide per il 15,4%) e nazionali; in quest'ultimo caso la differenza risulta essere significativa, a dimostrazione dell'importanza dell'economia del mare nella provincia relativamente alla Liguria ed al Paese nel suo complesso.

Con questi risultati, il 2023 vede anche La Spezia posizionarsi terza nella graduatoria provinciale relativa all'incidenza del valore aggiunto prodotto sul totale locale, quarta per peso degli occupati e prima per incidenza delle imprese (nel 2024). Si tratta di posizionamenti che esprimono con forza l'importanza delle filiere del mare all'interno dell'economia provinciale e del ruolo che tali filiere occupano nel quadro nazionale.

Cantieristica, turismo e logistica trainano l'economia del mare alla Spezia

All'interno della filiera, il settore della cantieristica si conferma il comparto trainante con un valore aggiunto di 543,2 milioni di euro, pari al 41,7% dell'intera economia del mare spezzina, seguito dai servizi di alloggio e ristorazione, che superano i 336 milioni di euro, con un'incidenza del 25,8%. In terza posizione, la movimentazione di merci e passeggeri via mare, che rappresenta il 24,4% del valore aggiunto complessivo, con oltre 317 milioni di euro.

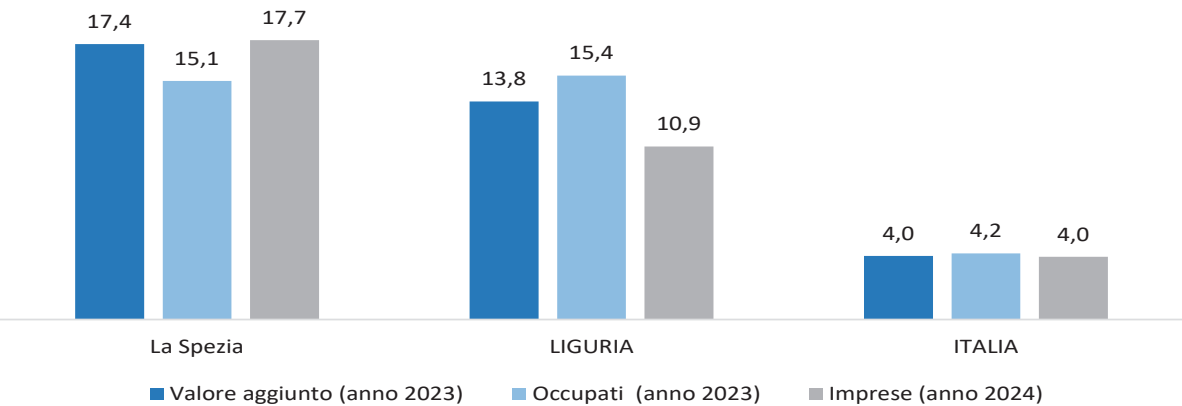
In termini di occupazione e numero di imprese (quest'ultimo aggiornato all'anno 2024), il settore dei servizi di alloggio e ristorazione risulta il più rilevante: impiega 6.494 addetti (pari al 43,4% del totale dell'economia del mare) e conta 2.021 imprese, corrispondenti al 55,8% del totale. Segue il comparto della cantieristica, con 3.809 occupati (25,4%) distribuiti in 641 imprese (17,7%), mentre il settore della movimentazione marittima impiega 2.716 addetti (18,1%) e include 324 imprese (8,9%).

Completano il quadro settori minori ma significativi come la filiera ittica (19,8 milioni di euro di valore aggiunto e 407 occupati), le attività sportive e ricreative (48,8 milioni di euro e 1.068 occupati) e le attività di tutela ambientale e regolamentazione.

Valore aggiunto, occupati e imprese dell'economia del mare in provincia della Spezia, per settore. Valori assoluti e incidenze percentuali						
Settori di attività	Anno 2023				Anno 2024	
	Valore Assoluto		Occupati		Imprese	
	Val. ass. (in mln di euro)	Inc. %	Val. ass. (in migliaia)	Inc. %	Val. ass.	Inc. %
Filiera ittica	19,8	1,5	407	2,7	241	6,7
Industria delle estrazioni marine	0,0	0,0	1	0,0	3	0,1
Filiera della cantieristica	543,2	41,7	3.809	25,4	641	17,7
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	317,8	24,4	2.716	18,1	324	8,9
Servizi di alloggio e ristorazione	336,3	25,8	6.494	43,4	2.021	55,8
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	38,1	2,9	483	3,2	56	1,5
Attività sportive e ricreative	48,8	3,7	1.068	7,1	335	9,3
Totale economia del mare	1.304,0	100,0	14.979	100,0	3.621	100,0
Totale economia*	7.491,9		99.329		20.501	
Incidenza % dell'economia del mare sul totale economia	17,4		15,1		17,7	

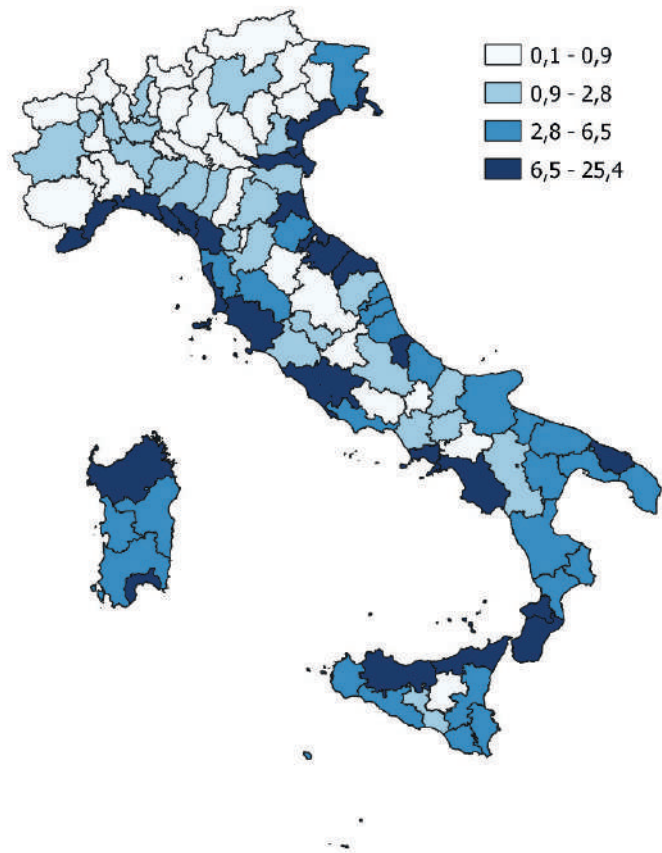
*Al netto delle attività extra-regio.
Fonte: Informare – OsserMare, Centro Studi G. Tagliacarne

Il contributo dell'economia del mare al valore aggiunto, all'occupazione e al sistema imprenditoriale in provincia della Spezia, in Liguria ed in Italia. Incidenze % sul totale economia



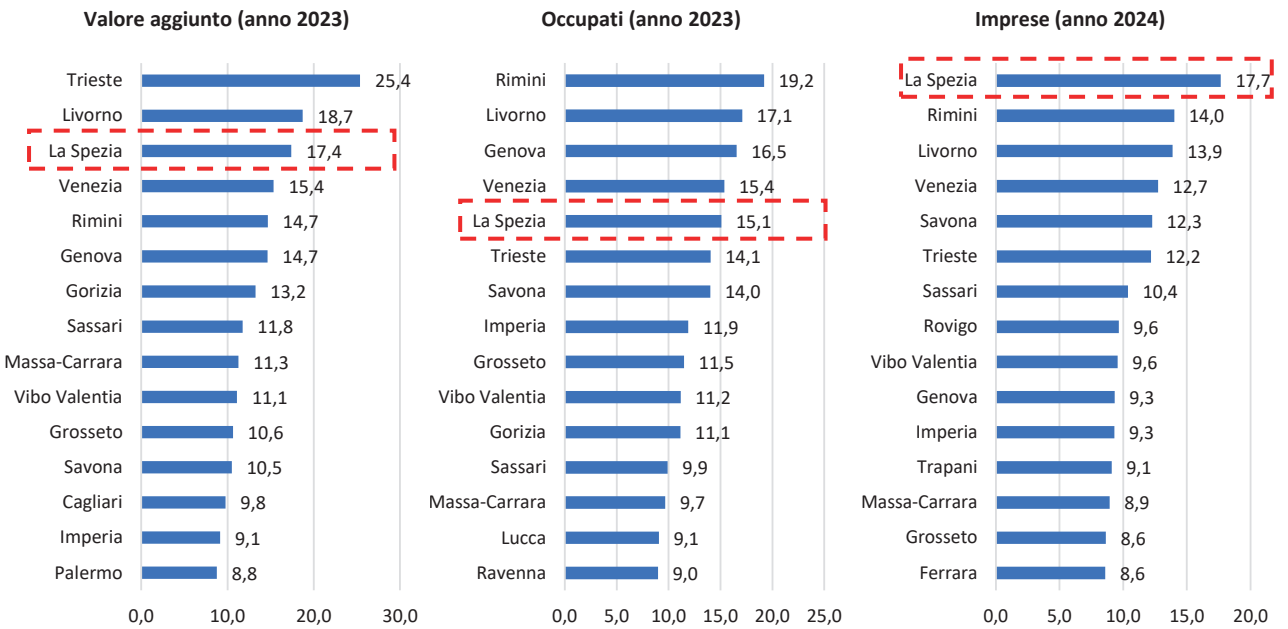
Fonte: Informare – OsserMare, Centro Studi G. Tagliacarne

Incidenze % del valore aggiunto dell'economia del mare sul totale economia della provincia. 2023



Fonte: Informare – OsserMare, Centro Studi G. Tagliacarne

Prime quindici posizioni delle graduatorie provinciali in base all'incidenza del valore aggiunto, degli occupati e delle imprese dell'economia del mare sul totale economia

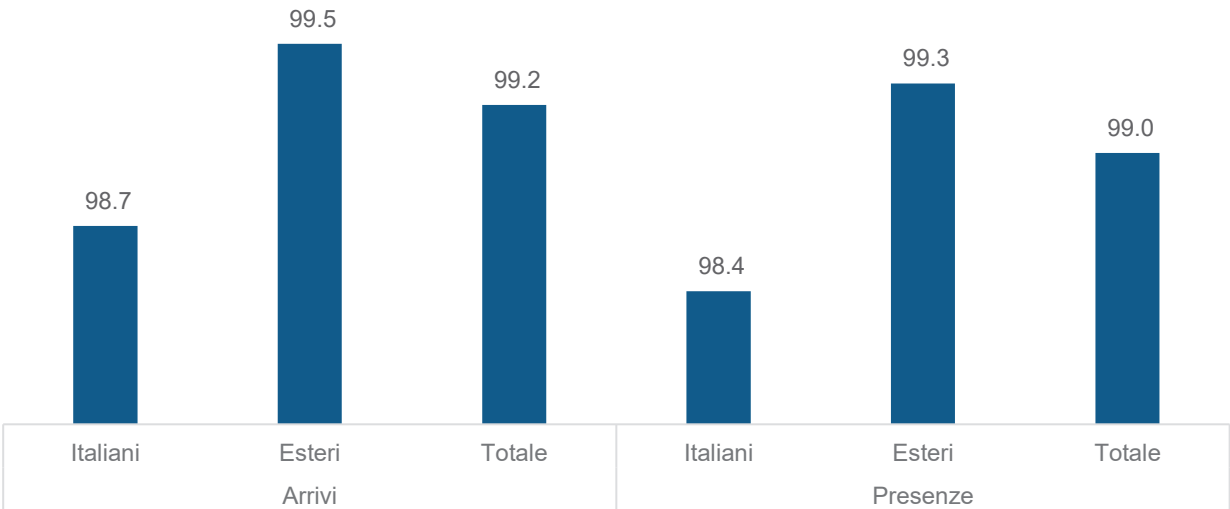


Fonte: Informare – OsserMare, Centro Studi G. Tagliacarne

Il turismo “marittimo”

Complessivamente, il 99% di arrivi e presenze di turisti in provincia della Spezia sceglie una struttura ricettiva presso un comune litoraneo o costiero; ciò indica come il turismo provinciale sia sostanzialmente imperniato sulla componente marittima. Osservando il dettaglio dei flussi turistici nei comuni litoranei e costieri per provenienza si nota che, nel 2024, gli arrivi in provincia di turisti dall'estero sono stati superiori rispetto alle provenienze dall'Italia: quelli esteri hanno inciso per il 99,5%, contro il 98,5% di quelli italiani; andamento che si rispecchia anche per le presenze (99,3% degli esteri contro il 98,4%).

Flussi turistici nei comuni litoranei e costieri (2024; Incidenza %) della Spezia. 2024



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Flessione moderata in un contesto regionale negativo

Nel 2024 le strutture ricettive della provincia della Spezia hanno accolto poco più di un milione di arrivi (1.015.079) e circa 2,8 milioni di presenze (2.818.107). Rispetto al 2023, si registra un lieve calo sia sul fronte degli arrivi (-5,8%) sia su quello delle presenze (-5,7%). Tale contrazione si inserisce in un contesto regionale meno favorevole: la Liguria perde infatti il 15,1% degli arrivi e il 12,5% delle presenze, segnalando una flessione ben più marcata rispetto a quella osservata nella provincia spezzina. Al contrario, il dato nazionale mostra una crescita del 4,5% per gli arrivi e del 4,2% per le presenze, indicando una maggiore tenuta del comparto turistico italiano.

Pur in un contesto di lieve arretramento dei flussi, La Spezia aumenta il proprio peso relativo all'interno del sistema turistico ligure: nel 2024 rappresenta il 23,0% degli arrivi regionali e il 20,0% delle presenze, in aumento rispettivamente di +2,3 e +1,4 punti percentuali rispetto al 2023. Rimane stabile invece il peso della provincia sul totale nazionale, attestandosi allo 0,7% per gli arrivi e allo 0,6% per le presenze, valori sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Variazione % e valore assoluto degli arrivi e presenze nel totale delle strutture ricettive della Spezia, Liguria e Italia. 2023-2024

	2023		2024		Differenze	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Var % 2023-24 arrivi	Var % 2023-24 presenze
La Spezia	1.077.363	2.989.265	1.015.079	2.818.107	-5,8	-5,7
Liguria	5.199.868	16.084.210	4.412.474	14.065.939	-15,1	-12,5
Incidenza su Liguria	20,7	18,6	23,0	20,0		
Italia	133.636.709	447.170.049	139.647.943	466.158.045	4,5	4,2
Incidenza su Italia	0,8	0,7	0,7	0,6		

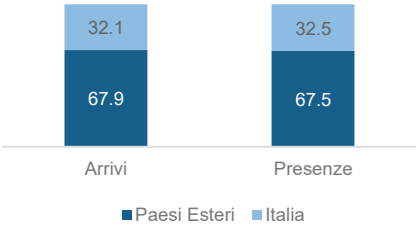
Fonte: Elaborazione su dati Istat

Nel 2024, l'analisi dei flussi turistici per provenienza nei comuni litoranei e costieri della provincia della Spezia conferma dunque la netta prevalenza del turismo internazionale rispetto a quello domestico. Gli arrivi di turisti stranieri rappresentano infatti il 67,9% del totale, mentre quelli italiani si attestano al 32,1%. Analoga distribuzione si osserva sul fronte delle presenze, con una quota estera pari al 67,5%, contro il 32,5% nazionale. In valori assoluti, gli arrivi dall'estero nel 2024 sono stati 689.364, a fronte di 325.715 turisti italiani. Le presenze straniere si attestano a 1.901.386, contro 916.721 presenze di turisti provenienti dal territorio nazionale.

Anche i dati relativi all'incidenza percentuale confermano la vocazione internazionale del territorio: La Spezia concentra il 31,2% degli arrivi esteri della Liguria e il 29,9% delle presenze estere regionali. Più contenuta, invece, la quota riferita al turismo domestico: la provincia accoglie il 14,8% degli arrivi italiani e l'11,9% delle presenze italiane della regione. Infine, anche a livello nazionale La Spezia mostra un'incidenza più marcata per i flussi esteri rispetto a quelli interni: nel 2024, ha accolto lo 0,9% degli arrivi stranieri e lo 0,7% delle presenze estere in Italia, pesi doppi rispetto ai pesi della componente domestica (pari a 0,5% e 0,4% rispettivamente). Tali dati confermano un posizionamento turistico fortemente legato alla domanda internazionale, coerente con le caratteristiche del territorio spezzino e con le preferenze dei flussi incoming, prevalentemente attratti da esperienze naturalistiche, itinerari culturali e dal contesto paesaggistico.

Valori assoluti e composizione percentuale degli arrivi e presenze per provenienza della Spezia, Liguria e Italia. 2024

	Paesi esteri		Italia	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
La Spezia	689.364	1.901.386	325.715	916.721
Liguria	2.207.922	6.358.081	2.204.552	7.707.858
Incidenza su Liguria	31,2	29,9	14,8	11,9
Italia	73.951.291	253.948.443	65.696.652	212.209.602
Incidenza su Italia	0,9	0,7	0,5	0,4



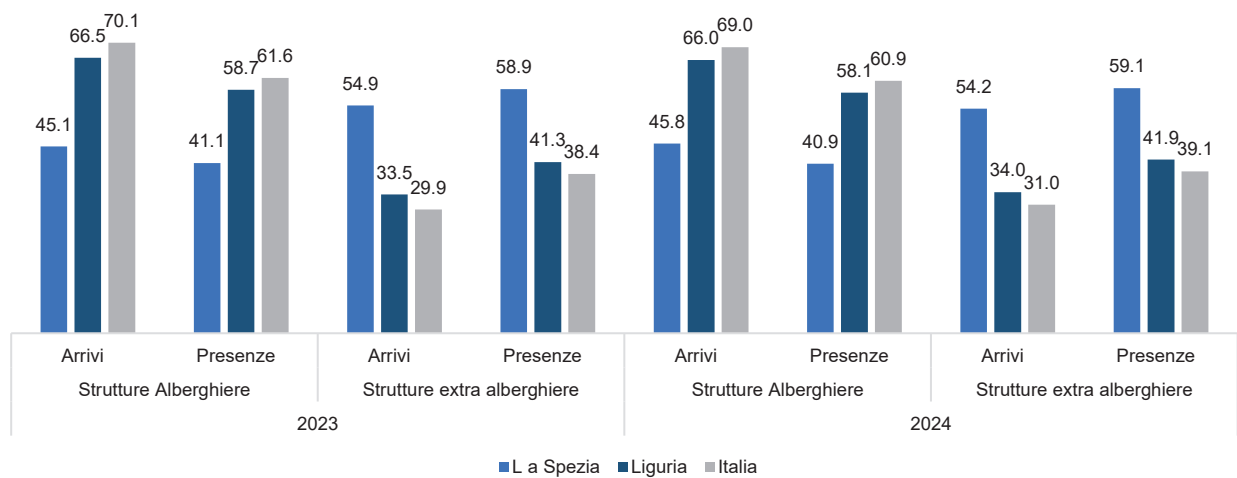
Fonte: Elaborazione su dati Istat

Extra-alberghiero in crescita: una tendenza strutturale del turismo spezzino

Contrariamente a quanto osservato a livello regionale e nazionale, nel 2024 il turismo della provincia della Spezia si è confermato orientato in misura prevalente verso le strutture ricettive di tipo extra-alberghiero. In particolare, il 54,2% degli arrivi e il 59,1% delle presenze si è registrato presso questa tipologia di strutture, contro il 45,8% degli arrivi e il 40,9% delle presenze rilevati nelle strutture alberghiere. Una tendenza che si era già manifestata nell'anno precedente, consolidandosi ulteriormente nel 2024. Questo comportamento si pone in controtendenza rispetto al contesto regionale e nazionale, dove le strutture alberghiere continuano a detenere la quota prevalente: in Liguria il 66% degli arrivi e il 58,1% delle presenze si concentra negli alberghi, mentre in ambito nazionale le rispettive percentuali raggiungono il 69% e il 60,9%.

Tale configurazione conferma un orientamento strutturale del turismo spezzino verso forme di ospitalità più flessibili e capillarmente distribuite, coerente con la significativa incidenza del turismo internazionale e con le specificità urbanistiche e paesaggistiche del territorio, caratterizzato da piccoli borghi costieri, centri storici diffusi e aree naturalistiche ad alta attrattività.

Composizione percentuale degli arrivi e presenze per tipologia di struttura della Spezia, Liguria e Italia. 2023-2024

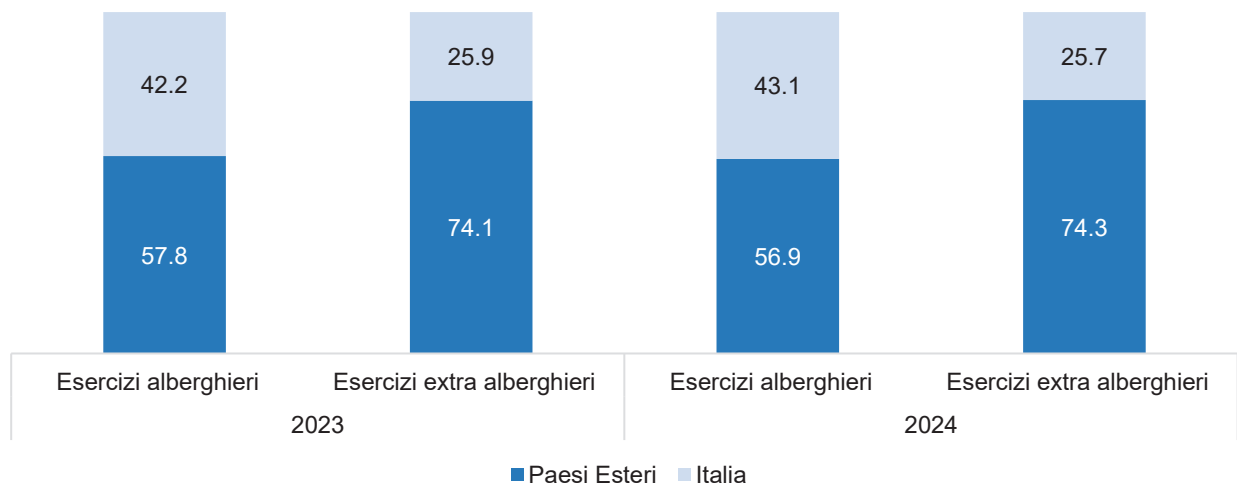


Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il turismo internazionale traina l'extra-alberghiero

L'analisi della composizione percentuale degli arrivi per area geografica di provenienza e tipologia di struttura conferma, anche nel 2024, una netta preferenza del turismo internazionale per le strutture extra-alberghiere. In particolare, il 74,3% dei turisti stranieri ha soggiornato in strutture extra-alberghiere, a fronte del 25,7% dei turisti italiani. Nelle strutture alberghiere, invece, i pesi dei turisti stranieri e italiani sono più bilanciati, con una quota di turisti italiani pari al 43,1%, contro il 56,9% degli stranieri. Rispetto al 2023, la distribuzione per tipologia di struttura si mantiene stabile, consolidando la tendenza degli anni precedenti: nel 2023, infatti, il 74,1% degli arrivi nelle strutture extra-alberghiere proveniva da turisti esteri, mentre nelle strutture alberghiere la componente straniera rappresentava il 57,8%. Questi dati evidenziano come la componente internazionale continui a trainare la domanda turistica extra-alberghiera nel territorio spezzino.

Composizione percentuale degli arrivi per tipologia di struttura e area geografica di provenienza della Spezia. 2023-2024



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il porto della Spezia: dinamiche del traffico merci

Il ruolo strategico dell'economia del mare nella provincia della Spezia si fonda anche su asset infrastrutturali rilevanti, tra cui il porto, snodo chiave per il traffico merci e passeggeri. Nel 2024, il traffico complessivo movimentato si attesta a oltre 12,2 milioni di tonnellate, registrando una flessione dell'1,7% rispetto all'anno precedente. Il calo è imputabile in particolare alla drastica contrazione delle rinfuse liquide, che segnano un decremento del 62,8%, scendendo a 788.633 tonnellate, a fronte di oltre 2,1 milioni nel 2023. A questo si aggiunge la significativa diminuzione delle rinfuse secche (-73,3%).

A compensare, in parte, questi cali, è la crescita del traffico di merce varia, che supera gli 11,4 milioni di tonnellate, con un incremento dell'11,2% rispetto al 2023. Particolarmente dinamico è il comparto dei container (inclusi i Ro-Ro), che raggiunge oltre 11,2 milioni di tonnellate, segnando un aumento del 10,9%. In crescita anche il numero di container movimentati in TEU (1.238.258 unità, +8,7%) e il traffico ferroviario connesso, che evidenzia un incremento sia nel numero di container su rotaia (+8,2%), sia nei treni (+4,0%) e nei carri ferroviari (+2,4%).

Di segno opposto l'andamento del traffico passeggeri, che mostra segnali di rallentamento rispetto all'impulso espansivo del 2023. I passeggeri dei traghetti e dei collegamenti locali calano del 12% mentre i croceristi scendono a 640.496, con una diminuzione dell'11,4%. All'interno di quest'ultimo segmento, i transiti rappresentano la quasi totalità dei movimenti (633.387), mentre i passeggeri in home port restano marginali (7.109).

Traffico di merci e passeggeri nel porto della Spezia nel 2024 (Valori assoluti in tonnellate e variazione sul 2023 in %)					
	2024			2023/2024	
	In	Out	Total	Differenza	Variazione
TOTAL THROUGHPUT (tonnes)	4.951.541	7.269.434	12.220.975	-217.294	-1,7%
LIQUID BULK	788.633	0	788.633	-1.333.922	-62,8%
Refined (petroleum) products	116.233	0	116.233	-192.641	-62,4%
Gaseus, liquified or compressed petroleum products and natural gas	672.400	0	672.400	-1.141.281	-62,9%
DRY BULK	12.963	0	12.963	-35.519	-73,3%
Metallurgical products	12.963	0	12.963	-5.747	-30,7%
GENERAL CARGO	4.149.945	7.269.434	11.419.379	1.152.147	11,2%
Containerized (including Ro-Ro containers)	4.019.293	7.267.675	11.286.968	1.111.953	10,9%
Other general cargo	130.652	1.759	132.411	40.194	43,6%
GROSS TONNAGE	0	0	70.543.361	-4.434.757	-5,9%
NUMBER OF LOCAL AND FERRY PASSENGERS			616.000	-84.000	-12,0%
CRUISE PASSENGERS*			640.496	-82.113	-11,4%
"Home Port"	3.841	3.268	7.109	-1.202	-14,5%
"Transits" (to be counted once)			633.387	-80.911	-11,3%
NUMBER OF CONTAINERS (in TEU)	614.315	623.943	1.238.258	99.170	8,7%
of witch "Hinterland"	565.964	576.657	1.142.621	72.830	6,8%
"Transshipped"	48.351	47.286	95.637	26.340	38,0%
NUMBER OF CONTAINERS (in TEU) handled by rail			314.597	23.794	8,2%
NUMBER OF CONTAINER TRAINS			7.405	287	4,0%
NUMBER OF WAGOONS			108.131	2.531	2,4%

Fonte: ADSP Mar Ligure Orientale

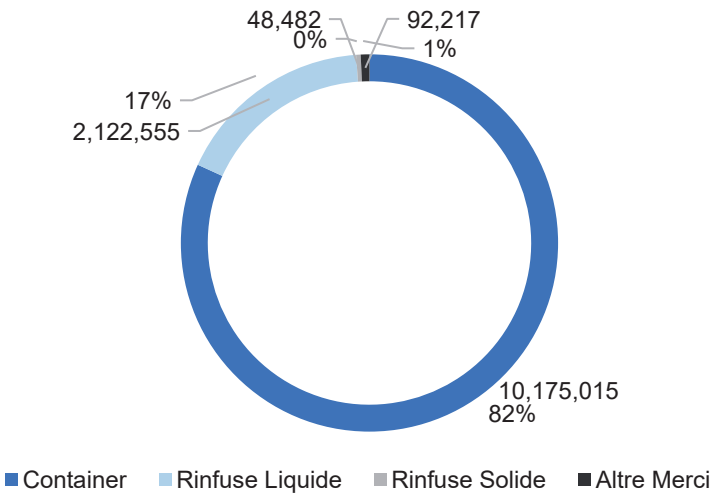
Traffico merci fortemente containerizzato

Nel 2023, il traffico merci del porto della Spezia si conferma fortemente containerizzato, con i container che rappresentano l'82% del totale movimentato (pari a oltre 10,1 milioni di tonnellate). Seguono le rinfuse liquide con una quota del 17% (oltre 2,1 milioni di tonnellate), mentre risultano marginali sia le rinfuse solide (circa 48.500 tonnellate), sia le altre tipologie di merci (poco oltre le 92 mila tonnellate).

Ciò nonostante, l'analisi dei trend del triennio 2021-2023 mostra una graduale riduzione del traffico containerizzato, passato da 11,8 milioni di tonnellate nel 2021 a 10,2 milioni nel 2023, con una perdita

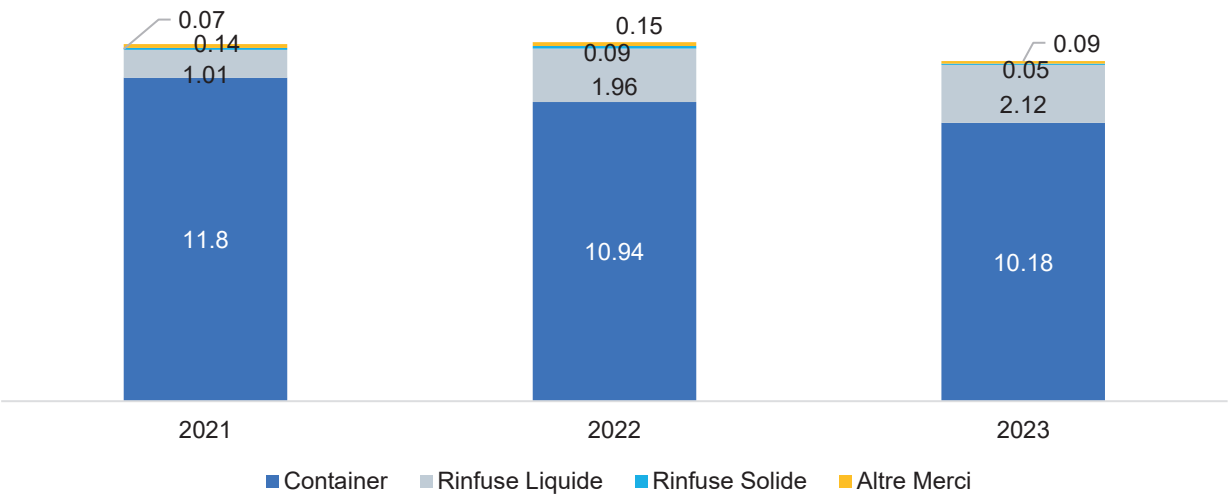
di circa 1,6 milioni di tonnellate. In controtendenza, si osserva un incremento significativo delle rinfuse liquide, che da 1,01 milioni di tonnellate nel 2021 salgono a 2,12 milioni nel 2023, più che raddoppiando nel periodo. Le rinfuse solide e le altre merci si mantengono invece su volumi contenuti e sostanzialmente stabili rispetto al 2021, dopo una leggera crescita nel 2022.

Caratteristiche del traffico del porto della Spezia (tonnellate e quota %) nel 2023



Fonte: SRM e OsserMare su Assoporti

Trend 2021-2023 traffico commerciale (milioni di tonnellate) porto della Spezia



Fonte: SRM e OsserMare su Assoporti

Traffico passeggeri: rallentamento nel 2024

Nel 2024, il porto della Spezia ha registrato 629.810 passeggeri, con una flessione dell'11,4% rispetto al 2023. Anche il numero di toccate nave ha subito un calo del 12,6%, attestandosi a 160 scali. Nonostante ciò, il porto mantiene una posizione significativa nel panorama crocieristico mediterraneo, classificandosi al 16° posto tra i principali scali del Mediterraneo per volume di passeggeri movimentati. A livello nazionale, La Spezia sale al 7° posto, superata da Civitavecchia, Napoli, Genova, Palermo, Livorno e Savona. Il dato, pur segnando una contrazione, conferma il ruolo del porto spezzino come tappa consolidata nei circuiti crocieristici internazionali, in particolare per il traffico in transito, rafforzando la vocazione turistica del territorio e il valore strategico delle sue infrastrutture nel sistema marittimo del Mediterraneo.

Il traffico nei primi 20 porti del Mediterraneo, 2024 e variazione percentuale sul 2023

Porto	Traffico 2024		Var % sul 2023	
	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Var. Passeggeri (%)	Var. Toccate (%)
Barcellona	3.655.981	791	2,4%	-1,6%
Civitavecchia	3.459.184	841	4,3%	3,9%
Marsiglia	2.433.862	588	-6,4%	-6,1%
Palma de Mallorca	1.839.139	494	-3,5%	1,0%
Napoli	1.736.089	466	5,2%	4,5%
Pireo	1.700.000	810	14,5%	6,6%
Genova	1.531.406	304	-9,9%	-10,6%
Santorini	1.345.837	750	3,5%	-6,0%
Mykonos	1.293.051	768	8,4%	2,5%
Palermo	969.165	227	3,1%	3,2%
La Valletta	940.915	357	5,8%	14,4%
Livorno	864.133	356	35,4%	22,8%
Valencia	764.772	268	-2,1%	-0,4%
Corfù	815.000	431	22,2%	22,1%
Savona	755.233	136	-12,4%	-20,0%
La Spezia	629.810	160	-11,4%	-12,6%
Messina	617.476	227	17,4%	12,4%
Kotor	586.403	476	16,1%	10,2%
Dubrovnik	582.499	401	10,7%	4,4%
Venezia*	540.000	240	6,3%	-17,8%
Totale 20 porti	27.059.955	9.091	3,0%	1,8%

Fonte: Risposte Turismo (2024), Speciale Crociere; Note: (*) Stime Risposte Turismo

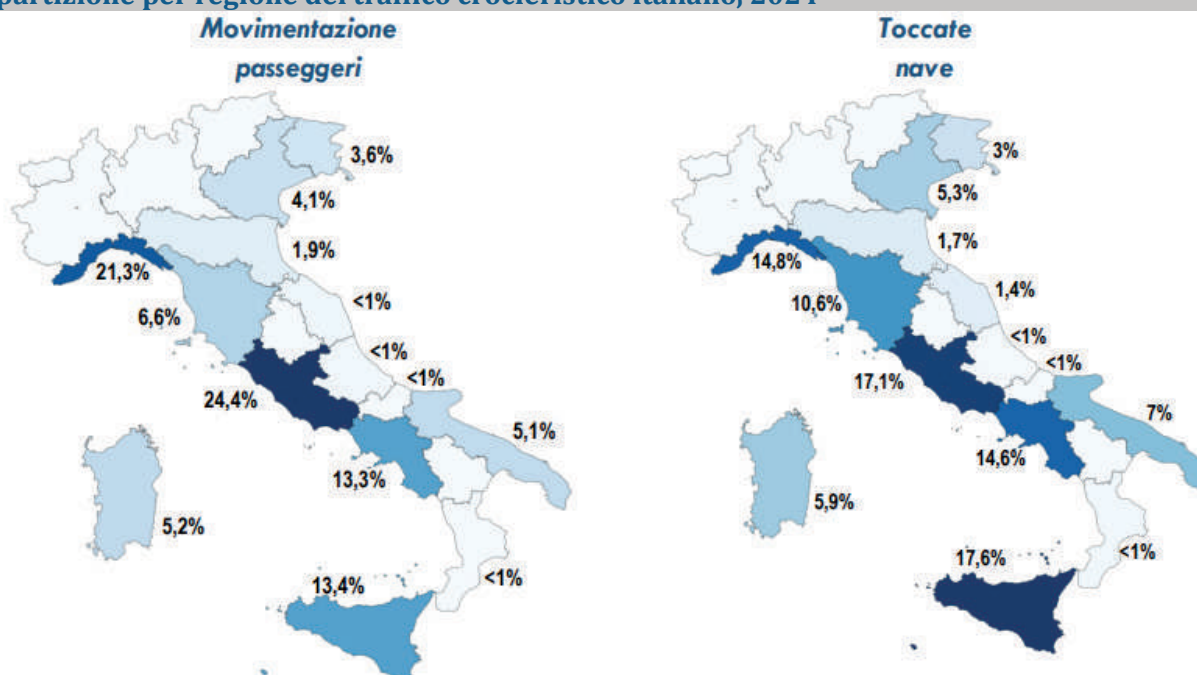
Il traffico crocieristico

La distribuzione regionale del traffico crocieristico nel 2024 evidenzia la Liguria come una delle aree leader del settore: la regione ha movimentato il 21,3% del totale passeggeri in Italia ed è seconda solo al Lazio (24,4%) e davanti a Sicilia (13,4%) e Campania (13,3%). In termini di toccate nave, invece, la Liguria si attesta al terzo posto con il 14,8%, quasi a pari merito con la Campania (14,6%) e dietro a Sicilia (17,6%) e Lazio (17,1%).

Guardando all'evoluzione storica, tra il 2015 e il 2024 La Spezia ha registrato un calo complessivo dei passeggeri movimentati (-5,6%), in controtendenza rispetto alla crescita nazionale (+28,3% nello stesso periodo). La crescita è stata trainata da porti come Civitavecchia (+52,3%), Napoli (+36,7%) e Genova (+80,6%), mentre altri porti liguri come Savona hanno mostrato andamenti simili a quello spezzino se non peggiori (-23,1%). A livello nazionale, si segnalano crescite eccezionali in porti emergenti come Ravenna (+581,2%), Taranto (+44.330%, passando da 314 passeggeri a oltre 139.000), Trieste (+286,4%) e Cagliari (+118%), evidenziando un cambiamento nelle geografie del traffico crocieristico italiano.

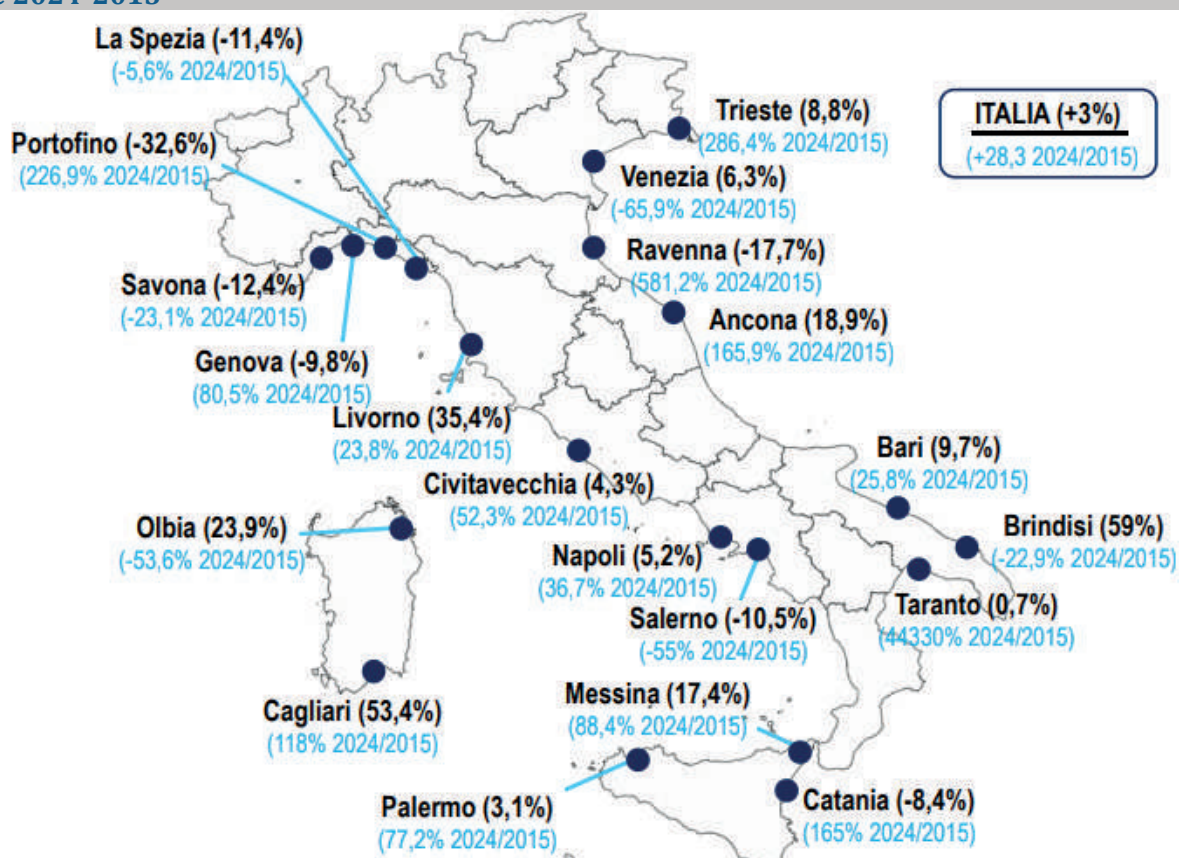
Dal punto di vista della composizione dei flussi, nel 2024 il porto della Spezia ha accolto prevalentemente passeggeri in transito (622.701 su 629.810 totali), confermandosi come porto di scalo piuttosto che di imbarco o sbarco. Questa caratteristica è condivisa da altri porti turistici come Napoli, Livorno e Messina, e contrasta con scali come Civitavecchia, Ravenna e Venezia che registrano volumi consistenti anche di imbarchi/sbarchi. La netta predominanza del traffico in transito rafforza l'identità del porto spezzino come hub di visita breve, spesso collegato alle escursioni nelle Cinque Terre e nelle località della costa ligure e toscana.

Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano, 2024



Fonte: Risposte Turismo (2025), Speciale Crociere.

La crescita dei primi 20 porti crocieristici italiani per passeggeri movimentati, variazioni 2024-2023 e 2024-2015



Fonte: Risposte Turismo (2025), Speciale Crociere. Note: il dato di Venezia è una stima di Risposte Turismo

Crescita indicizzata dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2015-2024

	Valore Assoluto											Valore Assoluto
	2015	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	2024
Civitavecchia	2.271.650	1	1	1	1,1	1,2	0,1	0,2	1	1,5	1,5	3.459.184
Napoli	1.269.571	1	1	0,7	0,8	1,1	0	0,2	0,9	1,3	1,4	1.736.089
Genova	848.227	1	1,2	1,1	1,2	1,6	0,2	0,5	1,3	2	1,8	1.531.406
Palermo	546.884	1	0,9	0,8	1,1	0,9	0,1	0,2	1	1,7	1,8	969.166
Livorno	697.955	1	1,2	1	1,1	1,2	0	0,1	0,6	0,9	1,2	864.133
Savona	982.226	1	0,9	0,9	0,9	0,7	0,1	0,2	0,5	0,9	0,8	755.233
La Spezia	667.446	1	0,7	0,7	0,7	0,9	0,1	0,2	0,8	1,1	0,9	629.810
Messina	327.706	1	1,1	1,2	1,1	1,3	0,1	0,5	1,2	1,6	1,9	617.476
Cagliari	263.247	1	1	1,6	1,5	1,1	0	0,2	0,6	1,4	2,2	573.933
Venezia*	1.582.481	1	1	0,9	1	1	0	0	0,2	0,3	0,3	540.000
Trieste	134.265	1	1,1	0,9	0,7	1,3	0	1	3,2	3,6	3,9	518.757
Bari	367.791	1	1,1	1,1	1,6	1,8	0	0,6	1,1	1,1	1,3	462.726
Ravenna	39.764	1	1,1	1,3	0,5	0,4	0	0	4,8	8,3	6,8	227.219
Catania	81.761	1	1,2	0,8	1,5	2,6	0,1	0,2	1,6	2,9	2,7	216.676
Taranto	314	1	0	27,2	2,1	29,3	0	255,8	346,5	441,2	444	139.511
Totale Italia*	11.011.010	1	1	0,9	1	1,1	0,1	0,2	0,8	1,3	1,3	14.224.548

Fonte: Risposte Turismo (2025), Speciale Crociere. Note: il dato di Venezia (*) è una stima di Risposte Turismo

Distinzione tra imbarchi, sbarchi e transiti per i primi 25 porti crocieristici italiani nel 2024

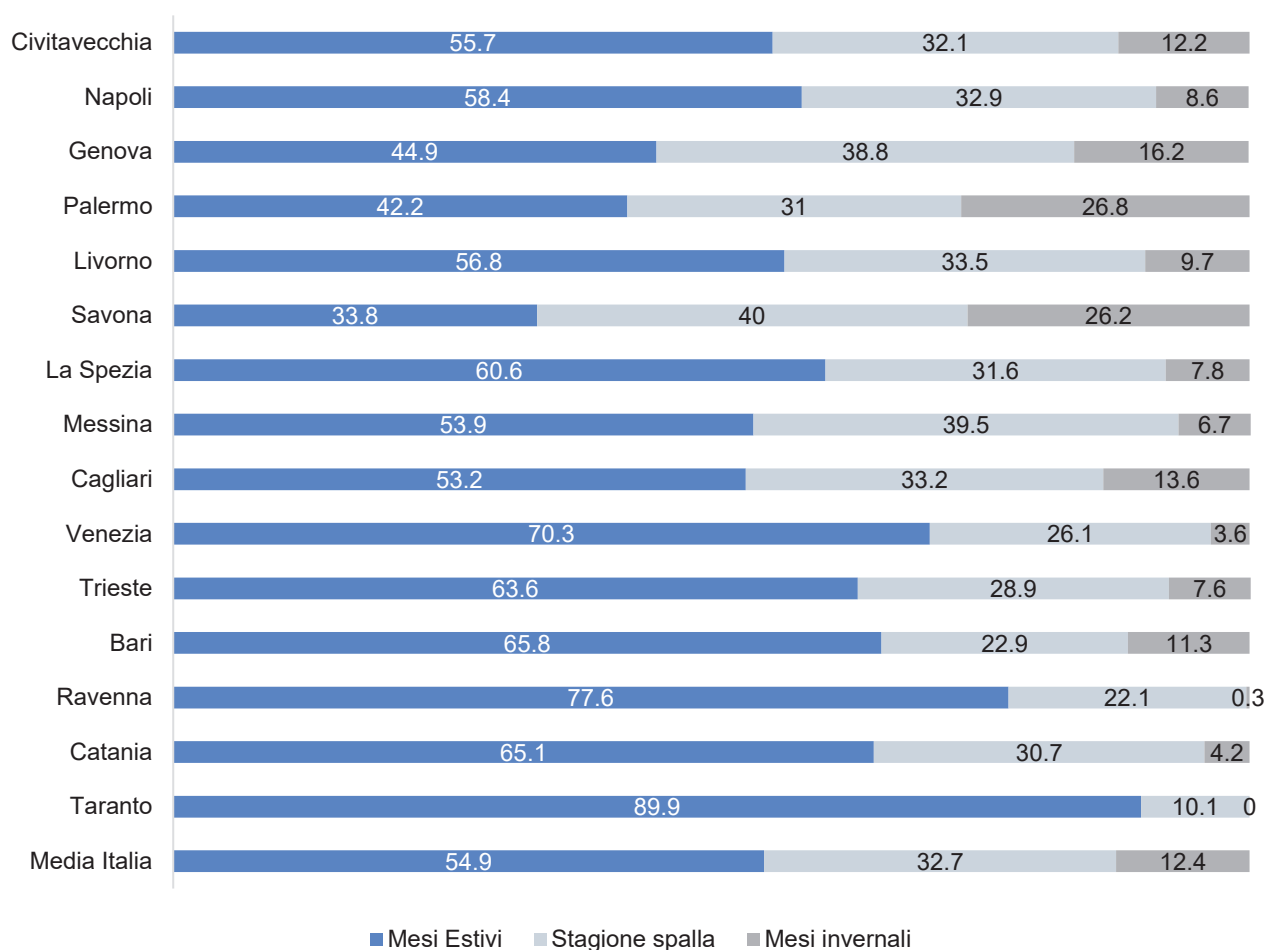
Porto	Imbarchi - sbarchi	Transiti	Totale
Civitavecchia	1.723.152	1.736.032	3.459.184
Napoli	237.021	1.499.068	1.736.089
Genova	600.011	931.395	1.531.406
Palermo	177.755	791.410	969.165
Livorno	53.619	810.514	864.133
Savona	428.882	326.351	755.233
La Spezia	7.109	622.701	629.810
Messina	25.882	591.594	617.476
Cagliari	32.721	541.212	573.933
Venezia	462.807	77.193	540.000
Trieste	368.107	150.650	518.757
Bari	205.624	257.020	462.726
Ravenna	222.353	49.866	272.219
Catania	56.203	160.473	216.676
Taranto	56.337	83.174	139.511
Brindisi	20.312	96.752	117.064
Ancona	17.149	87.270	104.420
Olbia	3.293	94.872	98.165
Salerno	0	85.251	85.251
Portofino	0	63.963	63.963
Chioggia	45.343	4.658	50.000
Sorrento	0	42.466	42.466
Siracusa	0	40.474	40.474
Santa Margherita Ligure	0	40.450	40.450
Golfo Aranci	1.394	37.184	38.578

Fonte: Risposte Turismo (2025), Speciale Crociere. Note: i dati di Venezia e Chioggia 2024 sono una stima di Risposte Turismo.

Stagionalità dei flussi crocieristici

L'analisi stagionale evidenzia una marcata concentrazione dei flussi nei mesi estivi (60,6% del totale), seguiti dalle stagioni di spalla (31,6%) e da una quota marginale nei mesi invernali (7,8%). Questo andamento stagionale sottolinea la necessità di una strategia di destagionalizzazione per rendere più sostenibile e continuativo il contributo economico del comparto crocieristico al territorio spezzino.

Distribuzione stagionale dei passeggeri movimentati nel 2024, valori percentuali



Fonte: Risposte Turismo (2025), Speciale Crociere. Nota: la distribuzione mensile di Venezia è una stima di Risposte Turismo

L'export eco-mare spezzino

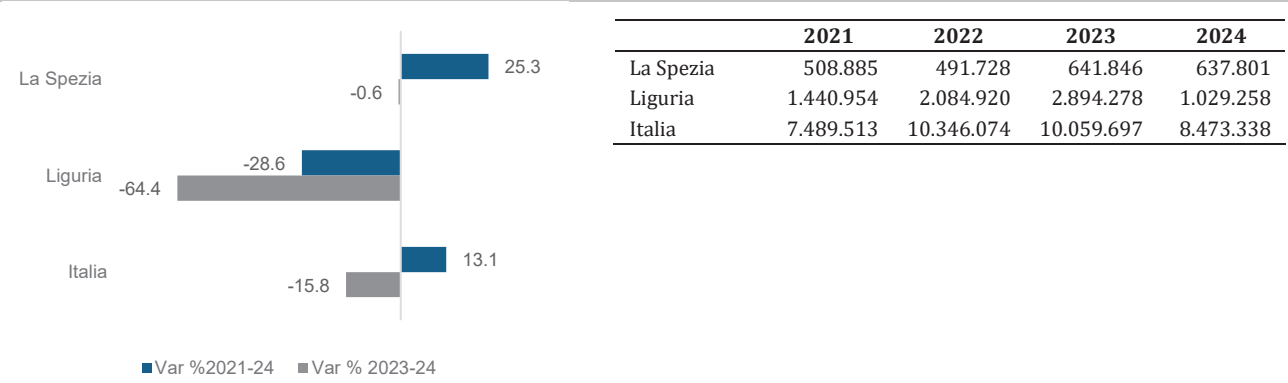
Tra il 2021 e il 2024, l'export dei settori produttivi riconducibili all'eco-mare ha registrato una crescita consistente a livello provinciale (+25,3%) e nazionale (+13,1%), con un andamento più volatile su scala regionale (-28,6%). La Spezia passa da quasi 509 milioni di euro nel 2021 a oltre 637 milioni nel 2024, con un picco nel 2023 (641,8 milioni), evidenziando una dinamica positiva complessiva. In controtendenza rispetto a questa traiettoria, la Liguria mostra un forte incremento nel biennio 2021-2023, raggiungendo quasi 2,9 miliardi, seguito però da un netto ridimensionamento nel 2024 (1,03 miliardi), che suggerisce una concentrazione della performance su specifici territori o comparti. L'Italia, pur con una flessione nell'ultimo anno, mantiene volumi superiori agli 8 miliardi di euro nel 2024.

L'analisi settoriale per La Spezia nel triennio 2022-2024 evidenzia come il settore "Navi e imbarcazioni" rappresenti il principale driver dell'export eco-mare: con valori sempre superiori ai 490 milioni annui, il comparto si conferma centrale per l'economia marittima locale, nonostante una lieve flessione tra 2023 e 2024 (-0,7%). In crescita anche il segmento del "pesce lavorato e conservato", che passa da 334 milioni nel 2022 a 385 milioni nel 2024 (+15,2% rispetto al 2022 e +37,1% rispetto al 2023). Il comparto della pesca e dell'acquacoltura, pur rimanendo marginale in termini assoluti, mostra una dinamica molto irregolare ma con un forte rimbalzo nel 2024 (quasi +200% sul 2023).

Nel 2024, oltre metà dell'export eco-mare della Spezia è diretto verso l'Europa (51,3%), in crescita del 38,2% rispetto all'anno precedente. Spicca il contributo dell'UE, che rappresenta il 49,4% delle esportazioni, con un aumento del 53,7%. In forte espansione anche il Regno Unito (+179,6%), che da solo raggiunge un'incidenza del 12,3%. Di contro, si registrano flessioni marcate verso mercati extraeuropei rilevanti: gli Stati Uniti perdono il 78,5% e Hong Kong il 45,3%. Lato europeo, la Francia

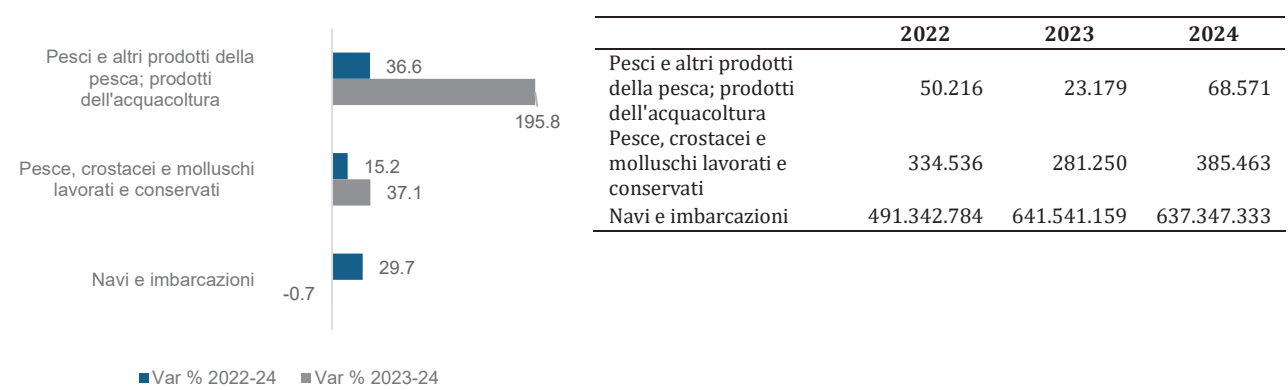
segna una flessione del 66,1%. Infine, le Isole Cayman si distinguono per un incremento del 17,2%, raggiungendo il 16% dell’export complessivo.

Variazione % e valore assoluto (in migliaia) dell’export eco-mare della Spezia, Liguria e Italia. 2021-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti e variazione dell’export eco-mare per settori produttivi della Spezia. 2022-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell’export per area geografica della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Europa	236.553.903	326.965.723	38,2	51,3
Unione europea 27	205.119.800	315.303.444	53,7	49,4
Regno Unito	28.083.442	78.524.956	179,6	12,3
Stati Uniti	148.884.885	31.975.867	-78,5	5,0
Hong Kong	58.133.307	31.810.286	-45,3	5,0
Paesi Bassi	32.519.607	26.344.674	-19,0	4,1
Francia	57.374.306	19.455.586	-66,1	3,1
Isole Cayman	87.228.922	102.266.335	17,2	16,0

Fonte: elaborazione su dati Istat

L’import eco-mare spezzino

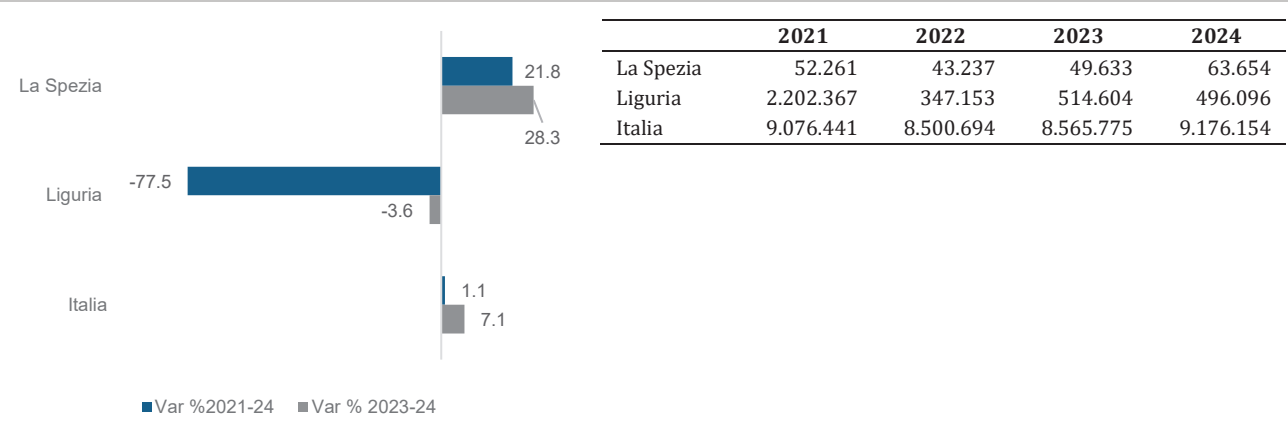
Dal lato dell’import, La Spezia registra nel 2024 un incremento superiore al 28% rispetto all’anno precedente, superando i 63 milioni di euro. La dinamica si inserisce in un percorso di crescita stabile avviato nel 2021, con un aumento complessivo del 21,8% nel triennio. La performance spezzina appare decisamente più sostenuta rispetto a quella nazionale, che segna un +7,1% nell’ultimo anno e un +1,1% dal 2021. Ancora più marcata la differenza rispetto al dato regionale che segna invece una netta contrazione negli anni: -77,5% sul periodo 2021-2024, -3,6% tra il 2023 e il 2024.

La dinamica positiva spezzina è sostenuta in particolare dalle importazioni di navi e imbarcazioni, che raddoppiano nel periodo 2022-2024, passando da 14 a oltre 40 milioni di euro (+181%). In crescita

anche il comparto della pesca (+64,5% rispetto al 2023), mentre si riduce lievemente l'import di pesce lavorato (-7,9%).

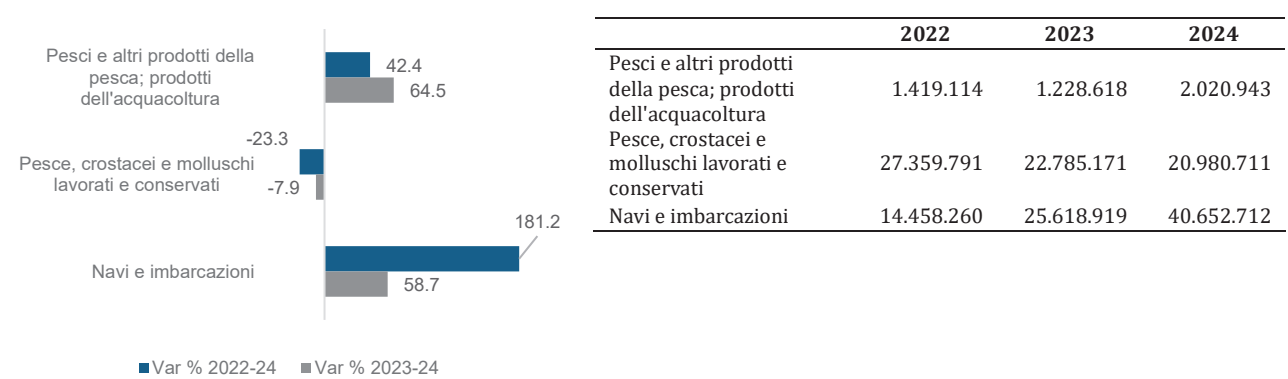
Sul piano geografico, oltre il 70% delle importazioni eco-mare della Spezia proviene dall'Europa, con un incremento del 15,2% sull'anno precedente. L'Unione Europea rappresenta il 59,2% del totale, con una crescita del 30,3%. Spiccano l'incremento eccezionale delle importazioni dai Paesi Bassi (+1.227%) e quello dalla Germania (+119,8%). Le Isole Cayman, pur partendo da valori contenuti, registrano un aumento del 485,6%. In calo invece Francia e Regno Unito, quest'ultimo con una contrazione del 38,9%.

Variazione % e valore assoluto (in migliaia) dell'import eco-mare della Spezia, Liguria e Italia. 2021-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti e variazione dell'import eco-mare per settori produttivi della Spezia. 2022-2024



Fonte: elaborazione su dati Istat

Valori assoluti, variazione e incidenza % dell'import per area geografica della Spezia. 2023-2024

	2023	2024	Var. 2023/2024	Inc. 2024
Europa	39.190.532	45.130.205	15,2	70,9
Unione europea 27	28.943.281	37.710.970	30,3	59,2
Paesi Bassi	857.411	11.380.281	1227,3	17,9
Francia	4.946.853	4.619.904	-6,6	7,3
Danimarca	1.794.474	2.903.716	61,8	4,6
Regno Unito	4.040.266	2.468.989	-38,9	3,9
Germania	1.123.276	2.468.747	119,8	3,9
Isole Cayman	371.920	2.178.000	485,6	3,4

Fonte: elaborazione su dati Istat

APPENDICE:

TABELLE STATISTICHE

APPENDICE TABELLE STATISTICHE

INDICE

1. Il quadro economico

- Tav. 1.1 Valore aggiunto ai prezzi base e correnti per branca di attività economica – Confronto territoriale - Anno 2023
- Tav. 1.2 Valore aggiunto ai prezzi base e correnti pro capite e piazzamento nella graduatoria basata sul valore aggiunto pro capite – Confronto territoriale - Anno 2023

2. La popolazione

- Tav. 2.1 Popolazione residente per sesso al 1° gennaio 2025
- Tav. 2.2 Popolazione residente in provincia della Spezia per Comune al 1° gennaio - Anni 2023 - 2024-2025
- Tav. 2.3 Popolazione residente in provincia della Spezia per stato civile al 1° gennaio - Anni dal 2020 al 2025
- Tav. 2.4 Bilancio della popolazione residente in provincia della Spezia - Anni dal 2020 al 2024
- Tav. 2.5 Indicatori demografici della provincia della Spezia - Anni 2004, 2014, 2024, 2025
- Tav. 2.6 Indici demografici della provincia della Spezia per Comune al 1° gennaio - Anni 2024 e 2025
- Tav. 2.7 Indici demografici al 1° gennaio - Confronto territoriale - Anni 2024 e 2025
- Tav. 2.8 Previsioni della popolazione residente al 1° gennaio - Confronto territoriale - Intervallo di previsione: Mediana - Anni 2024, 2030, 2040, 2050 e 2080
- Tav. 2.9 Previsioni dell'età media della popolazione residente al 1° gennaio – Confronto territoriale - Intervallo di previsione: Mediana - Anni 2024, 2030, 2040, 2050 e 2080
- Tv. 2.10 Previsioni delle famiglie e numero medio di componenti familiari per tipologia familiare - Scenario mediano - Confronto Italia, Nord-Ovest, Liguria - Anni 2024, 2034, 2043
- Glossario

3. Il mercato del lavoro

- Tav. 3.1 Occupati per branca di attività economica - Anno 2024
- Tav. 3.2 Occupati 15-89 anni per genere - Anno 2024
- Tav. 3.3 Occupati 15-89 anni per posizione professionale - Anno 2024
- Tav. 3.4 Tasso di occupazione per genere e classe di età - Anno 2024
- Tav. 3.5 Tasso di disoccupazione per genere e classe di età - Anno 2024
- Tav. 3.6 Tasso di attività per genere e classe di età - Anno 2024
- Tav. 3.7 Tasso di inattività per genere e classe di età - Anno 2024
- Tav. 3.8 Lavoratori previsti in entrata - Anni dal 2019 al 2024
- Tav. 3.9 Lavoratori previsti in entrata per gruppi professionali - Anno 2024
- Tav. 3.10 Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio richiesto - Anno 2024
- Tav. 3.11 Lavoratori previsti in entrata per livello di difficoltà di reperimento - Anno 2024
- Tav. 3.12 Lavoratori previsti in entrata per tempo impiegato per trovare la figura - Anno 2024
- Glossario

4. Il sistema produttivo

- Tav. 4.1 Imprese attive in provincia della Spezia per forma giuridica al 31/12/2024 e tasso di crescita annuo composto 2024/2023 e 2024/2019
- Tav. 4.2 Imprese attive in provincia della Spezia per settore economico al 31/12/2024 e tasso di crescita annuo composto 2024/2023
- Tav. 4.3 Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2014, 2019 e 2024
- Tav. 4.4 Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 4.5 Incidenza percentuale delle imprese attive giovanili per settore economico - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 4.6 Incidenza percentuale delle imprese attive femminili per settore economico - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 4.7 Incidenza percentuale imprese attive straniere per settore economico - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 4.8 Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte in provincia della Spezia negli anni 2021, 2022 e 2023 a uno, due e tre anni per forma giuridica
- Tav. 4.9 Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte in provincia della Spezia negli anni 2021, 2022 e 2023 a uno, due e tre anni per settore economico
- Tav. 4.10 Imprese attive e addetti in provincia della Spezia per tipologia e forma giuridica - Anno 2024 e variazioni percentuali
- Tav. 4.11 Imprese attive e addetti totali in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024 e variazioni percentuali
- Tav. 4.12 Imprese attive e addetti dipendenti in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024 e variazioni percentuali
- Tav. 4.13 Imprese attive e addetti indipendenti in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024 e variazioni percentuali
- Tav. 4.14 Localizzazioni, imprese e unità locali attive al 31/12/2024 - Tasso di crescita 2023-2024
- Tav. 4.15 Distribuzione unità locali della provincia della Spezia al 31/12/2024 per settore economico ed ubicazione della sede - Tasso di crescita 2023-2024
- Tav. 4.16 Distribuzione unità locali della provincia della Spezia al 31/12/2024 per settore economico ed ubicazione delle unità locali - Tasso di crescita 2023-2024
- Glossario

5. L'agricoltura

- Tav. 5.1 Imprese attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 5.2 Imprese attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per classe di natura giuridica - Anno 2024
- Tav. 5.3 Imprese femminili attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica - Anno 2024
- Tav. 5.4 Imprese giovanili attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica - Anno 2024
- Tav. 5.5 Imprese straniere attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica - Anno 2024
- Tav. 5.6 Unità locali attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione - Anno 2024
- Tav. 5.7 Vini a denominazione d'origine – Provincia della Spezia – Anni 2023 – 2024

- Tav. 5.8 Vini ad indicazione geografica - Provincia della Spezia – I.G. Liguria di Levante - Anni 2023 – 2024
- Tav. 5.9 Incendi boschivi in provincia della Spezia - Anni 2018 – 2024
- Glossario

6. L'industria

- Tav. 6.1 Imprese attive nel settore Industria - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 6.2 Imprese attive nel settore Industria in provincia della Spezia per classe di natura giuridica - Anno 2024
- Tav. 6.3 Imprese femminili attive nel settore Industria in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica - Anno 2024
- Tav. 6.4 Imprese giovanili attive nel settore Industria in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica - Anno 2024
- Tav. 6.5 Imprese straniere attive nel settore Industria in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica - Anno 2024
- Tav. 6.6 Unità locali attive nel settore Industria in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione - Anno 2024
- Glossario

7. L'artigianato

- Tav. 7.1 Imprese artigiane attive - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 7.2 Imprese artigiane attive in provincia della Spezia per classe di natura giuridica – Anno 2024
- Tav. 7.3 Imprese artigiane attive in provincia della Spezia per settore economico - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 7.4 Imprese artigiane femminili attive in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024
- Tav. 7.5 Imprese artigiane giovanili attive in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024
- Tav. 7.6 Imprese artigiane straniere attive in provincia della Spezia per settore economico - Anno 2024
- Tav. 7.7 Unità locali di imprese artigiane attive in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione - Anno 2024
- Glossario

8. La cooperazione

- Tav. 8.1 Cooperative della provincia della Spezia per natura giuridica – Anno 2024

9. Il commercio estero

- Tav. 9.1 Importazioni per area geografica di provenienza - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 9.2 Importazioni per branca di attività economica - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 9.3 Esportazioni per area geografica di destinazione - Anno 2024
- Tav. 9.4 Esportazioni per branca di attività economica - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 9.5 Imprese esportatrici, addetti e relative incidenze percentuali - Anno 2022
- Glossario

10. Il credito

- Tav. 10.1 Depositi bancari e risparmio postale per settore istituzionale - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 10.2 Sportelli bancari e densità per 100.000 residenti - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 10.3 Sportelli bancari e densità per 100.000 residenti per comune - Provincia della Spezia - Anno 2024
- Tav. 10.4 Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici per tipo di aggregato - Confronto territoriale - Anno 2023
- Tav. 10.5 Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici pro capite e piazzamento nella graduatoria basata sul reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici - Confronto territoriale - Anno 2023

11. Il mercato immobiliare

- Tav. 11.1 SNT media e differenza annua per intera provincia e solo capoluogo - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.2 NTN per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.3 Variazione % NTN 2024/2023 per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.4 NTN per classi dimensionali delle abitazioni per capoluogo - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.5 Variazione % NTN 2024/2023 per classi dimensionali delle abitazioni per capoluogo - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.6 Quotazione media e variazione % annua per capoluogo e resto provincia - Confronto territoriale - Anno 2024
- Tav. 11.7 Quotazione media e variazione % annua per macroaree della provincia della Spezia - Confronto territoriale - Anno 2024

12. L'economia del mare

- Tav. 12.1 Incidenza percentuale delle imprese registrate dell'Economia del Mare sul totale economia - Confronti territoriali - Anni 2020 - 2024
- Tav. 12.2 Imprese registrate dell'Economia del Mare per comparto di attività - Confronti territoriali - Anno 2024
- Tav. 12.3 Incidenza percentuale degli occupati dell'Economia del Mare sul totale economia - Confronti territoriali - Anni 2022 - 2023
- Tav. 12.4 Occupati dell'Economia del Mare per comparto di attività - Confronti territoriali - Anno 2023
- Tav. 12.5 Arrivi nelle strutture ricettive per mese - Confronti territoriali - Anno 2024
- Tav. 12.6 Presenze nelle strutture ricettive per mese - Confronti territoriali - Anno 2024
- Tav. 12.7 Arrivi e presenze nelle strutture ricettive per residenza dei clienti - Confronti territoriali - Anno 2024
- Tav. 12.8 Numero medio di pernottamenti nelle strutture ricettive per residenza dei clienti - Confronti territoriali - Anno 2024

Valore aggiunto ai prezzi base e correnti per branca di attività economica
Confronto territoriale - Anno 2023
(Milioni di Euro)

Branche di attività economica	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	39.511,7	6.867,6	465,8	286,4	120,7	55,7	30,3
Industria in senso stretto	375.745,0	141.366,6	9.282,4	364,0	1.596,3	4.596,0	1.171,9
Costruzioni	110.284,2	35.581,0	3.371,4	375,2	647,2	1.798,4	415,6
Commercio (1)	464.959,4	156.762,0	13.152,6	1.377,0	1.908,4	7.885,0	1.729,5
Altre attività di servizi	917.420,1	293.322,1	26.850,9	3.071,5	4.207,9	15.653,6	4.144,6
Totale	1.907.920,4	633.899,3	53.123,1	5.474,2	8.480,5	29.988,8	7.491,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C.STAT - Tagliacarne

(1) Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione

Valore aggiunto ai prezzi base e correnti pro capite e piazzamento nella graduatoria
basata sul valore aggiunto pro capite - Confronto territoriale - Anno 2023
(Euro)

Territorio di riferimento	Valore aggiunto pro capite	Piazzamento nella classifica del valore aggiunto pro capite
Italia	32.346,3	
Nord-Ovest	39.925,2	1
Liguria	35.218,5	8
Imperia	26.217,9	70
Savona	31.703,5	41
Genova	36.700,7	17
La Spezia	34.848,9	24

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Popolazione residente per sesso al 1° gennaio 2025
(Dato stimato)

Territorio di riferimento	Maschi	Femmine	Totale
Italia	28.876.799	30.057.378	58.934.177
Nord-ovest	7.821.478	8.102.327	15.923.805
Liguria	731.614	778.294	1.509.908
Imperia	101.997	107.155	209.152
Savona	129.461	137.658	267.119
Genova	394.906	423.745	818.651
La Spezia	105.250	109.736	214.986

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Istat

Popolazione residente in provincia della Spezia per Comune al 1° gennaio
(Anni 2023-2024-2025)

Comuni	2023	2024	2025 (1)
Ameglia	4.294	4.283	4.265
Arcola	10.169	10.181	10.149
Beverino	2.261	2.241	2.268
Bolano	7.452	7.457	7.514
Bonassola	794	782	762
Borghetto di Vara	869	881	909
Brugnato	1.285	1.282	1.265
Calice al Cornoviglio	1.079	1.053	1.057
Carro	485	483	478
Carrodano	473	465	468
Castelnuovo Magra	8.273	8.253	8.244
Deiva Marina	1.277	1.288	1.288
Follo	6.103	6.099	6.176
Framura	575	563	552
La Spezia	92.486	92.696	92.711
Lerici	9.432	9.346	9.248
Levanto	5.144	5.100	5.048
Maissana	575	589	568
Monterosso al Mare	1.340	1.318	1.323
Luni	8.159	8.117	8.082
Pignone	515	527	525
Portovenere	3.273	3.257	3.208
Riccò del Golfo di Spezia	3.586	3.596	3.614
Riomaggiore	1.332	1.313	1.292
Rocchetta di Vara	663	646	649
Santo Stefano di Magra	9.865	10.116	10.157
Sarzana	21.696	21.786	21.761
Sesta Godano	1.274	1.263	1.263
Varese Ligure	1.792	1.761	1.743
Vernazza	730	708	692
Vezzano Ligure	7.158	7.172	7.237
Zignago	463	469	470
Totale provinciale	214.872	215.091	214.986

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Dato stimato.

Popolazione residente in provincia della Spezia per stato civile al 1° gennaio
(Anni dal 2020 al 2025)

Stato civile	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (1)
Nubile/celibe	85.464	86.002	86.713	88.250	89.493	..
Coniugata/o	102.720	100.898	99.404	96.817	95.860	..
Divorziata/o	9.892	10.084	10.336	10.849	11.139	..
Vedova/o	19.275	18.825	18.542	18.803	18.434	..
Unito/a civilmente	66	76	121	148	155	..
Già in unione civile (per decesso del partner)	0	0	0	0	9	..
Già in unione civile (per scioglimento unione)	1	2	1	5	1	..
Totale	217.418	215.887	215.117	214.872	215.091	214.986

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Dato stimato.

Bilancio della popolazione residente in provincia della Spezia
(Anni dal 2020 al 2024)

Indicatore	2020	2021	2022	2023	2024 (2)
Popolazione censita al 1° gennaio	217.418	215.887	215.117	214.872	215.091
Nati vivi	1.294	1.262	1.209	1.220	1.218
Morti	3.422	3.126	3.265	2.928	2.893
Saldo naturale	-2.128	-1.864	-2.056	-1.708	-1.675
Immigrati da altro comune	6.330	7.117	7.046	6.362	6.250
Emigrati per altro comune	5.972	6.494	6.520	5.966	5.861
Saldo migratorio interno	358	623	526	396	389
Immigrati dall'estero	956	1.259	1.818	1.992	1.711
Emigrati per l'estero	498	513	529	460	530
Saldo migratorio con l'estero	458	746	1.289	1.532	1.181
Iscritti per altri motivi (1)	125	160	..	..	77
Cancellati per altri motivi (1)	638	542	..	..	608
Saldo per altri motivi	-513	-382	..	..	..
Iscritti in anagrafe in totale	7.411	8.536	..	..	..
Cancellati in anagrafe in totale	7.108	7.549	..	..	..
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	303	987	..	..	..
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
Aggiustamento statistico (3)	..	..	-4	-1	..
Saldo totale	..	..	-245	219	..
Saldo censuario totale	294	107	..	..	..
Popolazione censita al 31 dicembre	215.887	215.117	214.872	215.091	..
Popolazione al 31 dicembre (4)	..	..	..	..	214.986
Numero di famiglie al 31 dicembre	103.656	103.287	103.443	103.506	..
Popolazione censita al 31 dicembre residente in famiglia	214.409	213.733	213.475	213.275	..
Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre	2	2	2	2	..
Numero di convivenze al 31 dicembre	150	151	150	149	..
Popolazione censita al 31 dicembre residente in convivenza	1.478	1.384	1.397	1.816	..

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Indicatore: Dati in corso di validazione. I dati saranno rivisti nel bilancio demografico definitivo dell'anno, in seguito al rilascio dei dati dell'ultimo censimento permanente.

(2) Dato provvisorio

(3) Indicatore: L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria.

(4) A partire dal 2022 nella popolazione al 31 dicembre provvisoria non sono conteggiate le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi (cfr. Glossario).

Indicatori demografici della provincia della Spezia
(Anni 2004, 2014, 2024, 2025)

Indicatore	2004	2014	2024	2025
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,6	6,7	5,7 (1)	..
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	13,1	13	13,5 (1)	..
Crescita naturale (per mille abitanti)	-5,5	-6,3	-7,8 (1)	..
Tasso di nuzialità (per mille abitanti)	4	3,6	3,5 (1)	..
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	2	1,9	1,8 (1)	..
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	4,9	0,6	5,5 (1)	..
Saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	..	..	..	(1)
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	6,9	2,5	7,3 (1)	..
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	1,4	-3,8	-0,5 (1)	..
Numero medio di figli per donna	1,2	1,3	1,2 (1)	..
Età media della madre al parto	30,9	31,5	32,3 (1)	..
Speranza di vita alla nascita - maschi	77,9	80,9	81,4 (1)	..
Speranza di vita a 65 anni - maschi	17,7	19,3	19,8 (1)	..
Speranza di vita alla nascita - femmine	83,8	84,8	86 (1)	..
Speranza di vita a 65 anni - femmine	21,8	22,5	23 (1)	..
Speranza di vita alla nascita - totale	80,8	82,8	83,6 (1)	..
Speranza di vita a 65 anni - totale	19,8	20,9	21,4 (1)	..
Popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	10,7	11,6	10,8	10,6 (1)
Popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	63,2	61,2	61,4	61,4 (1)
Popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	26,1	27,2	27,8	28,0 (1)
Indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	58,3	63,4	62,8	62,8 (1)
Indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	41,4	44,5	45,3	45,5 (1)
Indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	244	236	259	263,9 (1)
Età media della popolazione - al 1° gennaio	47,2	47,9	49	49,1 (1)

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Dato stimato

Indici demografici della provincia della Spezia per Comune al 1° gennaio
(Anni 2024 - 2025)

Comuni	Indice di dipendenza degli anziani (1)		Indice di dipendenza strutturale (2)		Indice di vecchiaia (3)	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Ameglia	50,3	52,3	64,7	66,5	348,8	370,4
Arcola	43,6	44,7	60,8	61,8	253,1	261,6
Beverino	47,0	47,9	64,1	64,3	275,5	291,2
Bolano	45,1	44,7	64,0	62,9	238,5	245,6
Bonassola	72,2	71,0	82,7	81,4	686,7	677,3
Borghetto di Vara	58,8	57,3	72,7	70,2	422,5	443,5
Brugnato	47,2	48,9	65,0	65,8	265,9	289,1
Calice al Cornoviglio	47,1	47,1	58,6	58,9	411,8	396,2
Carro	72,2	78,1	83,7	90,4	633,3	632,3
Carrodano	78,0	74,4	89,0	84,3	711,1	756,0
Castelnuovo Magra	46,9	47,4	64,7	65,1	263,2	267,2
Deiva Marina	63,9	64,3	79,4	80,1	413,5	407,1
Follo	34,9	35,9	51,8	52,7	206,5	213,4
Framura	74,3	75,1	87,7	88,4	557,5	564,1
La Spezia	42,4	42,5	61,0	60,9	227,4	230,3
Lerici	64,0	63,9	78,7	78,1	437,9	449,6
Levanto	55,1	55,4	71,9	71,9	327,7	336,2
Luni	44,3	45,7	60,8	61,7	269,0	285,6
Maissana	63,9	66,3	77,4	80,3	471,1	475,0
Monterosso al Mare	54,4	53,4	71,6	70,7	316,7	309,0
Pignone	55,8	53,7	71,1	71,0	366,0	311,3
Portovenere	61,6	62,6	74,0	75,2	497,0	498,7
Riccò del Golfo di Spezia	40,1	41,0	58,7	59,0	215,9	227,9
Riomaggiore	74,7	73,9	90,6	89,2	472,5	485,6
Rocchetta di Vara	56,6	56,3	71,8	70,8	373,7	389,1
Santo Stefano di Magra	35,5	35,9	55,2	55,5	179,9	183,4
Sarzana	42,3	42,8	58,8	58,5	257,4	272,3
Sesta Godano	65,5	63,5	76,4	75,2	601,3	545,2
Varese Ligure	68,7	67,0	84,8	82,5	428,1	432,4
Vernazza	81,6	80,4	94,0	93,3	662,2	626,1
Vezzano Ligure	45,5	45,6	62,2	62,5	273,5	270,6
Zignago	67,1	64,2	86,1	80,8	352,1	388,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Istat

(1) *Indice di dipendenza degli anziani*: è dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15 - 64 anni), moltiplicato per 100.

(2) *Indice di dipendenza strutturale*: è dato dal rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

(3) *Indice di vecchiaia*: è dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indici demografici al 1° gennaio - Confronto territoriale
(Anni 2024 - 2025)

Territorio di riferimento	Indice di dipendenza degli anziani (1)		Indice di dipendenza strutturale (2)		Indice di vecchiaia (3)	
	2024	2025 (*)	2024	2025 (*)	2024	2025 (*)
Italia	38,4	39	57,6	57,8	199,8	207,6
Nord-Ovest	39,5	39,9	58,5	58,5	206,9	214,3
Liguria	47,9	48,2	65,2	65,3	276,6	283,2
Imperia	46,8	47,2	64,3	64,6	266	271,3
Savona	49,9	50,3	66,7	66,7	298,6	307,9
Genova	48,3	48,5	65,7	65,6	277,4	283,8
La Spezia	45,3	45,5	62,8	62,8	258,5	263,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Demo.Istat.it

(*) Dato stimato

(1) Indice di dipendenza degli anziani: è dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15 - 64 anni), moltiplicato per 100.

(2) Indice di dipendenza strutturale: è dato dal rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

(3) Indice di vecchiaia: è dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Previsioni della popolazione residente 1° gennaio - Confronto territoriale
Anni 2024, 2030, 2040, 2050, e 2080 - Intervallo di previsione: Mediana (1)

Territorio di riferimento	2024	2030	2040	2050	2080
Italia	58.990.232	58.558.680	57.018.231	54.818.130	46.067.470
Nord-ovest	15.901.299	16.043.234	16.011.107	15.789.450	14.260.339
Liguria	1.508.115	1.502.165	1.467.740	1.417.413	1.238.710

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Definizione di Mediana: il valore che, in una successione finita di valori, costituisce il valore intermedio tra gli estremi di tale successione.

Previsioni dell'età media della popolazione residente al 1° gennaio - Confronto territoriale
Anni 2024, 2030, 2040, 2050, e 2080 - Intervallo di previsione: Mediana (1)

Territorio di riferimento	2024	2030	2040	2050	2080
Italia	46,6	47,9	49,6	50,8	50,9
Nord-ovest	47,0	48,0	49,2	50,1	50,5
Liguria	49,5	50,0	50,7	51,3	51,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

(1) Definizione di Mediana: il valore che, in una successione finita di valori, costituisce il valore intermedio tra gli estremi di tale successione.

Previsioni delle famiglie e numero medio di componenti familiari per tipologia familiare -
 Scenario mediano - Confronto Italia, Nord-Ovest, Liguria
 (Anni 2024, 2034, 2043)

Italia			
Tipologia familiare	2024	2034	2043
Persona sola maschio	4.292.195	4.556.720	4.689.313
Persona sola femmina	5.075.482	5.581.805	6.047.444
Coppia senza figli	5.296.007	5.750.337	5.877.854
Coppia con almeno un figlio con meno di 20 anni	4.918.039	4.186.036	3.862.545
Coppia con tutti i figli di 20 anni o più	2.790.915	2.718.851	2.340.424
Padre solo con almeno un figlio con meno di 20 anni	191.805	209.651	230.728
Padre solo con tutti i figli di 20 anni o più	318.362	397.780	441.451
Madre sola con almeno un figlio con meno di 20 anni	953.668	968.875	1.020.427
Madre sola con tutti i figli di 20 anni o più	1.291.849	1.337.921	1.307.963
Altro	979.840	1.060.475	1.112.196
Totale	26.108.162	26.768.451	26.930.345

Nord-Ovest			
Tipologia familiare	2024	2034	2043
Persona sola maschio	1.278.694	1.378.268	1.433.674
Persona sola femmina	1.515.917	1.666.977	1.806.232
Coppia senza figli	1.573.201	1.712.465	1.759.225
Coppia con almeno un figlio con meno di 20 anni	1.334.771	1.193.853	1.158.725
Coppia con tutti i figli di 20 anni o più	693.819	680.778	599.127
Padre solo con almeno un figlio con meno di 20 anni	46.657	50.637	56.612
Padre solo con tutti i figli di 20 anni o più	71.694	85.499	91.061
Madre sola con almeno un figlio con meno di 20 anni	254.451	263.697	291.676
Madre sola con tutti i figli di 20 anni o più	311.630	300.087	277.383
Altro	233.908	270.207	295.900
Totale	7.314.742	7.602.468	7.769.615

Liguria			
Tipologia familiare	2024	2034	2043
Persona sola maschio	146.823	153.312	155.466
Persona sola femmina	182.694	190.138	196.932
Coppia senza figli	144.293	149.978	146.835
Coppia con almeno un figlio con meno di 20 anni	108.576	95.630	93.066
Coppia con tutti i figli di 20 anni o più	61.578	56.086	46.811
Padre solo con almeno un figlio con meno di 20 anni	5.781	6.078	6.854
Padre solo con tutti i figli di 20 anni o più	7.397	8.211	8.361
Madre sola con almeno un figlio con meno di 20 anni	29.359	29.553	32.705
Madre sola con tutti i figli di 20 anni o più	32.714	29.337	25.753
Altro	31.113	34.711	36.992
Totale	750.328	753.034	749.775

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati IstatData

Glossario

Età media al parto: l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

Età media: età media della popolazione detenuta a una certa data espressa in anni e decimi di anno; da non confondere con vita media (vedi).

Indice di dipendenza anziani: rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia: rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT) : somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Saldo migratorio con l'estero: differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero ed il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.

Saldo migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro Comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro Comune.

Saldo migratorio per altri motivi : differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti dovuto ad altri motivi.

Saldo migratorio totale: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza.

Saldo naturale (o dinamica naturale): differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Saldo totale: somma del saldo naturale e del saldo migratorio

Speranza di vita a 65 anni: il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi ancora di vivere in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento.

Speranza di vita alla nascita (o vita media): numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

Tasso di crescita naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Tasso di crescita totale: somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Fonte: Istat.

Occupati per branca di attività economica - Anno 2024
(Migliaia)

Territorio di riferimento	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Altre attività di servizi	Totale
Italia	819,9	4.778,6	1.607,4	4.860,3	11.866,1	23.932,3
Nord-Ovest	123,0	1.682,5	441,6	1.329,4	3.506,6	7.083,1
Liguria	6,9	88,8	45,6	146,4	346,2	633,9
Imperia	2,8	6,8	8,4	26,9	40,7	85,7
Savona	2,2	14,6	9,3	27,7	52,3	106,1
Genova	1,6	51,8	23,7	67,7	204,5	349,3
La Spezia	0,3	15,6	4,1	24,1	48,7	92,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C.stat - Tagliacarne

Occupati 15-89 anni per genere - Anno 2023
(Migliaia)

Territorio di riferimento	Uomini	Donne	Totale
Italia	13.764,7	10.167,5	23.932,3
Nord-Ovest	3.945,2	3.137,9	7.083,1
Liguria	351,8	282,1	633,9
Imperia	48,3	37,4	85,7
Savona	58,4	47,7	106,1
Genova	194,1	155,2	349,3
La Spezia	51,1	41,8	92,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C. stat - Tagliacarne

Occupati 15-89 anni per posizione professionale - Anno 2024
(Migliaia)

Territorio di riferimento	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Italia	18.847,3	5.084,9	23.932,3
Nord-Ovest	5.674,5	1.408,6	7.083,1
Liguria	478,1	155,8	633,9
Imperia	60,8	24,9	85,7
Savona	69,5	36,6	106,1
Genova	271,6	77,6	349,3
La Spezia	76,3	16,6	92,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C. stat - Tagliacarne

Tasso di occupazione per genere e classe di età - Anno 2024
(Valori percentuali)

Classi di età		Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
15-24 anni	Uomini	24,0	28,0	25,1	26,9	16,6	25,4	33,0
15-24 anni	Donne	15,1	19,0	16,0	23,2	18,7	13,4	17,5
15-24 anni	Totale	19,7	23,6	20,7	25,3	17,5	19,2	26,0
15-29 anni	Uomini	39,4	45,0	41,9	41,9	32,0	45,1	41,7
15-29 anni	Donne	29,1	37,0	32,0	41,9	33,1	27,9	36,4
15-29 anni	Totale	34,4	41,2	37,1	41,9	32,5	36,9	39,1
15-34 anni	Uomini	50,7	57,1	53,3	56,8	44,3	53,8	58,0
15-34 anni	Donne	38,8	47,7	41,3	45,1	42,4	39,3	44,3
15-34 anni	Totale	44,9	52,6	47,5	51,3	43,4	46,8	51,6
15-64 anni	Uomini	71,1	76,0	74,8	73,7	69,6	76,9	74,5
15-64 anni	Donne	53,3	62,1	59,8	57,7	57,0	60,9	60,9
15-64 anni	Totale	62,2	69,1	67,3	65,8	63,3	68,9	67,8
15-74 anni	Uomini	62,6	66,7	64,4	63,7	60,4	65,9	64,7
15-74 anni	Donne	45,7	53,1	50,8	48,7	48,7	51,6	52,6
15-74 anni	Totale	54,1	59,9	57,6	56,2	54,5	58,6	58,6
15-89 anni	Uomini	55,8	59,2	55,9	54,9	51,9	57,2	56,7
15-89 anni	Donne	39,3	45,2	41,8	39,9	39,6	42,5	43,6
15-89 anni	Totale	47,3	52,0	48,6	47,2	45,5	49,6	50,0
18-29 anni	Uomini	48,7	55,9	50,7	51,1	41,6	52,9	52,6
18-29 anni	Donne	36,2	46,2	39,7	50,0	39,4	35,7	44,0
18-29 anni	Totale	42,7	51,2	45,4	50,5	40,5	44,9	48,3
20-64 anni	Uomini	76,8	81,9	80,2	79,5	76,3	82,0	79,3
20-64 anni	Donne	57,4	66,9	64,2	61,4	60,9	65,8	65,1
20-64 anni	Totale	67,1	74,5	72,2	70,4	68,5	73,9	72,2
25-34 anni	Uomini	76,2	84,5	79,5	87,5	76,4	78,0	80,9
25-34 anni	Donne	60,8	74,2	64,7	62,3	60,7	66,3	67,1
25-34 anni	Totale	68,7	79,5	72,4	74,8	67,8	72,7	74,4
35-44 anni	Uomini	86,9	93,0	90,3	92,3	87,4	90,3	91,4
35-44 anni	Donne	65,8	76,0	73,9	76,2	68,4	75,7	71,9
35-44 anni	Totale	76,4	84,6	82,2	84,5	78,0	83,1	81,2
35-49 anni	Uomini	87,4	93,3	90,6	91,4	85,6	92,1	90,1
35-49 anni	Donne	67,0	77,1	75,5	71,1	71,0	78,6	73,1
35-49 anni	Totale	77,2	85,3	83,0	81,0	78,5	85,4	81,3
45-54 anni	Uomini	87,5	92,7	89,9	83,5	88,1	92,4	87,9
45-54 anni	Donne	66,8	76,9	74,2	64,2	73,5	77,4	71,2
45-54 anni	Totale	77,0	84,8	81,9	74,0	80,5	84,7	79,8
50-64 anni	Uomini	75,8	78,3	80,5	75,0	77,4	83,9	77,0
50-64 anni	Donne	54,1	61,7	62,0	57,2	58,9	63,9	63,3
50-64 anni	Totale	64,7	69,9	71,0	66,0	67,9	73,6	70,0
50-74 anni	Uomini	55,7	57,4	57,8	54,4	56,9	59,4	56,1
50-74 anni	Donne	38,1	43,3	44,2	40,0	42,6	45,1	46,4
50-74 anni	Totale	46,6	50,2	50,7	47,0	49,5	52,0	51,1
50-89 anni	Uomini	44,1	45,2	44,3	41,1	43,1	45,7	43,9
50-89 anni	Donne	28,4	31,8	31,3	28,2	29,9	32,1	33,3
50-89 anni	Totale	35,8	38,1	37,4	34,2	36,0	38,4	38,2

Classi di età		Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
55-64 anni	Uomini	70,1	71,1	76,3	72,5	71,2	80,7	69,9
55-64 anni	Donne	48,5	54,6	57,4	54,1	51,4	59,3	60,9
55-64 anni	Totale	59,0	62,7	66,6	62,6	61,7	69,7	65,1

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C.stat - Tagliacarne

Tasso di disoccupazione per genere e classe di età - Anno 2024
(Valori percentuali)

Classi di età		Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
15-64 anni	Uomini	6,0	3,9	4,8	5,9	5,7	4,5	3,6
15-64 anni	Donne	7,5	5,0	6,4	5,4	6,1	6,6	7,0
15-64 anni	Totale	6,6	4,4	5,5	5,7	5,9	5,5	5,1
15-24 anni	Uomini	19,2	14,1	22,4	22,2	33,0	23,7	9,1
15-24 anni	Donne	22,2	16,2	21,9	10,4	13,4	25,7	30,8
15-24 anni	Totale	20,3	14,9	22,2	17,8	24,9	24,4	17,0
15-34 anni	Uomini	11,1	7,5	10,9	10,1	13,6	11,6	6,5
15-34 anni	Donne	12,6	7,2	11,7	9,7	8,3	13,1	12,9
15-34 anni	Totale	11,8	7,4	11,2	9,9	11,1	12,2	9,2
15-74 anni	Uomini	5,9	3,8	4,7	6,0	5,5	4,4	3,6
15-74 anni	Donne	7,3	4,9	6,3	5,2	6,1	6,4	7,0
15-74 anni	Totale	6,5	4,3	5,4	5,6	5,8	5,3	5,2
20-64 anni	Uomini	5,8	3,6	4,3	5,8	5,2	4,0	3,5
20-64 anni	Donne	7,3	4,8	6,2	5,3	5,7	6,5	6,6
20-64 anni	Totale	6,4	4,2	5,2	5,6	5,4	5,1	4,9
25-34 anni	Uomini	8,4	5,3	6,8	5,4	6,8	7,5	5,5
25-34 anni	Donne	10,0	4,8	9,0	9,5	7,0	9,9	7,6
25-34 anni	Totale	9,1	5,0	7,7	7,2	6,9	8,5	6,4
35-49 anni	Uomini	4,8	2,7	3,7	1,7	5,4	3,8	3,3
35-49 anni	Donne	6,9	4,9	5,4	3,9	6,5	5,4	5,7
35-49 anni	Totale	5,7	3,7	4,5	2,7	5,9	4,6	4,5
50-74 anni	Uomini	3,7	2,4	2,1	6,7	2,0	1,1	2,0
50-74 anni	Donne	4,6	3,6	4,5	3,8	4,8	4,3	5,3
50-74 anni	Totale	4,1	2,9	3,2	5,5	3,2	2,6	3,6

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C.stat - Tagliacarne

Tasso di attività per genere e classe di età - Anno 2024
(Valori percentuali)

Classi di età	Sesso	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
15-24 anni	Uomini	29,7	32,5	32,3	34,5	24,8	33,3	36,3
15-24 anni	Donne	19,4	22,7	20,5	25,9	21,5	18,0	25,3
15-24 anni	Totale	24,7	27,8	26,6	30,7	23,3	25,4	31,3
15-29 anni	Uomini	45,7	50,0	49,6	50,8	40,3	52,8	47,6
15-29 anni	Donne	34,6	40,8	37,0	46,2	37,2	33,1	42,6
15-29 anni	Totale	40,3	45,6	43,6	48,6	38,8	43,4	45,2
15-34 anni	Uomini	57,1	61,7	59,7	63,2	51,3	60,9	62,0
15-34 anni	Donne	44,3	51,4	46,8	49,9	46,2	45,2	50,8
15-34 anni	Totale	50,9	56,8	53,5	56,9	48,8	53,3	56,8
15-64 anni	Uomini	75,6	79,1	78,6	78,3	73,8	80,5	77,3
15-64 anni	Donne	57,6	65,4	63,9	61,0	60,7	65,2	65,5
15-64 anni	Totale	66,6	72,3	71,2	69,7	67,3	72,9	71,4
15-74 anni	Uomini	66,5	69,3	67,6	67,7	63,9	68,9	67,1
15-74 anni	Donne	49,4	55,9	54,2	51,3	51,8	55,1	56,6
15-74 anni	Totale	57,9	62,6	60,9	59,5	57,8	61,9	61,8
15-89 anni	Uomini	59,3	61,5	58,6	58,4	54,8	59,8	58,8
15-89 anni	Donne	42,4	47,5	44,6	42,1	42,1	45,4	46,9
15-89 anni	Totale	50,6	54,4	51,3	50,0	48,3	52,4	52,7
18-29 anni	Uomini	56,5	62,0	60,2	62,0	52,4	62,1	60,1
18-29 anni	Donne	42,9	50,6	45,6	54,7	44,3	41,9	51,5
18-29 anni	Totale	49,9	56,5	53,2	58,4	48,3	52,7	55,8
20-64 anni	Uomini	81,5	85,0	83,9	84,3	80,4	85,3	82,2
20-64 anni	Donne	61,9	70,3	68,5	64,8	64,6	70,4	69,7
20-64 anni	Totale	71,7	77,7	76,2	74,5	72,4	77,8	76,0
25-34 anni	Uomini	83,2	89,2	85,3	92,5	82,0	84,4	85,7
25-34 anni	Donne	67,6	78,0	71,1	68,8	65,2	73,6	72,5
25-34 anni	Totale	75,6	83,7	78,4	80,6	72,8	79,4	79,5
35-44 anni	Uomini	91,7	96,0	94,7	93,6	92,4	95,6	95,4
35-44 anni	Donne	71,1	80,5	78,9	79,2	75,2	81,1	75,7
35-44 anni	Totale	81,4	88,3	86,9	86,6	83,9	88,5	85,1
35-49 anni	Uomini	91,8	95,9	94,1	92,9	90,5	95,8	93,2
35-49 anni	Donne	72,0	81,1	79,8	73,9	75,9	83,1	77,5
35-49 anni	Totale	81,9	88,6	87,0	83,3	83,5	89,5	85,1
45-54 anni	Uomini	91,2	95,1	92,0	89,9	91,5	93,2	90,1
45-54 anni	Donne	71,0	80,0	78,2	66,8	75,9	81,9	76,2
45-54 anni	Totale	81,0	87,5	85,0	78,6	83,3	87,4	83,4
50-64 anni	Uomini	78,9	80,3	82,3	80,4	79,1	84,9	78,6
50-64 anni	Donne	56,7	64,0	64,9	59,7	61,7	67,0	66,6
50-64 anni	Totale	67,6	72,1	73,4	69,8	70,2	75,7	72,5
50-74 anni	Uomini	57,9	58,8	59,0	58,4	58,0	60,1	57,3
50-74 anni	Donne	40,0	44,9	46,2	41,6	44,8	47,2	49,0
50-74 anni	Totale	48,6	51,7	52,4	49,7	51,2	53,3	53,0

Classi di età	Sesso	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
50-89 anni	Uomini	45,8	46,3	45,3	44,1	43,9	46,2	44,8
50-89 anni	Donne	29,8	32,9	32,8	29,3	31,3	33,5	35,1
50-89 anni	Totale	37,3	39,2	38,6	36,2	37,2	39,4	39,6
55-64 anni	Uomini	72,7	72,7	77,8	75,6	72,9	82,0	70,6
55-64 anni	Donne	50,5	56,6	59,7	56,6	54,3	61,2	63,6
55-64 anni	Totale	61,3	64,5	68,5	65,3	63,9	71,3	66,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C. stat - Tagliacarne

Tasso di inattività per genere e classe di età - Anno 2024

(Valori percentuali)

Classi di età	Sesso	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
15-64 anni	Uomini	24,4	20,9	21,4	21,7	26,2	19,5	22,7
15-64 anni	Donne	42,4	34,6	36,1	39,0	39,3	34,8	34,5
15-64 anni	Totale	33,4	27,7	28,8	30,3	32,7	27,1	28,6
15-24 anni	Uomini	70,3	67,5	67,7	65,5	75,2	66,7	63,7
15-24 anni	Donne	80,6	77,3	79,5	74,1	78,5	82,0	74,7
15-24 anni	Totale	75,3	72,2	73,4	69,3	76,7	74,6	68,7
15-29 anni	Uomini	54,3	50,0	50,4	49,2	59,7	47,2	52,4
15-29 anni	Donne	65,4	59,2	63,0	53,8	62,8	66,9	57,4
15-29 anni	Totale	59,7	54,4	56,4	51,4	61,2	56,6	54,8
15-34 anni	Uomini	42,9	38,3	40,3	36,8	48,7	39,1	38,0
15-34 anni	Donne	55,7	48,6	53,2	50,1	53,8	54,8	49,2
15-34 anni	Totale	49,1	43,2	46,5	43,1	51,2	46,7	43,2
15-74 anni	Uomini	33,5	30,7	32,4	32,3	36,1	31,1	33,0
15-74 anni	Donne	50,6	44,1	45,8	48,7	48,2	44,9	43,4
15-74 anni	Totale	42,1	37,4	39,1	40,5	42,2	38,1	38,2
15-89 anni	Uomini	40,7	38,5	41,4	41,6	45,2	40,2	41,2
15-89 anni	Donne	57,6	52,5	55,4	57,9	57,9	54,6	53,1
15-89 anni	Totale	49,4	45,6	48,7	50,0	51,7	47,6	47,3
18-29 anni	Uomini	43,5	38,0	39,8	38,0	47,6	37,9	39,9
18-29 anni	Donne	57,1	49,4	54,4	45,3	55,7	58,1	48,5
18-29 anni	Totale	50,1	43,5	46,8	41,6	51,7	47,3	44,2
20-64 anni	Uomini	18,5	15,0	16,1	15,7	19,6	14,7	17,8
20-64 anni	Donne	38,1	29,7	31,5	35,2	35,4	29,6	30,3
20-64 anni	Totale	28,3	22,3	23,8	25,5	27,6	22,2	24,0
25-34 anni	Uomini	16,8	10,8	14,7	7,5	18,0	15,6	14,3
25-34 anni	Donne	32,4	22,0	28,9	31,2	34,8	26,4	27,5
25-34 anni	Totale	24,4	16,3	21,6	19,4	27,2	20,6	20,5
35-44 anni	Uomini	8,3	4,0	5,3	6,4	7,6	4,4	4,6
35-44 anni	Donne	28,9	19,5	21,1	20,8	24,8	18,9	24,3
35-44 anni	Totale	18,6	11,7	13,1	13,4	16,1	11,5	14,9
35-49 anni	Uomini	8,2	4,1	5,9	7,1	9,5	4,2	6,8
35-49 anni	Donne	28,0	18,9	20,2	26,1	24,1	16,9	22,5
35-49 anni	Totale	18,1	11,4	13,0	16,7	16,5	10,5	14,9
45-54 anni	Uomini	8,8	4,9	8,0	10,1	8,5	6,8	9,9
45-54 anni	Donne	29,0	20,0	21,8	33,2	24,1	18,1	23,8
45-54 anni	Totale	19,0	12,5	15,0	21,4	16,7	12,6	16,6
50-64 anni	Uomini	21,1	19,7	17,7	19,6	20,9	15,1	21,4
50-64 anni	Donne	43,3	36,0	35,1	40,3	38,3	33,0	33,4
50-64 anni	Totale	32,4	27,9	26,6	30,2	29,8	24,3	27,5
50-74 anni	Uomini	42,1	41,2	41,0	41,6	42,0	39,9	42,7
50-74 anni	Donne	60,0	55,1	53,8	58,4	55,2	52,8	51,0
50-74 anni	Totale	51,4	48,3	47,6	50,3	48,8	46,7	47,0
55-64 anni	Uomini	27,3	27,3	22,2	24,4	27,1	18,0	29,4
55-64 anni	Donne	49,5	43,4	40,3	43,4	45,7	38,8	36,4
55-64 anni	Totale	38,7	35,5	31,5	34,7	36,1	28,7	33,1

Classi di età	Sesso	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
15 anni e più	Uomini	41,3	39,1	42,2	42,1	45,9	41,0	42,2
15 anni e più	Donne	58,5	53,5	56,8	58,7	59,0	56,2	54,4
15 anni e più	Totale	50,2	46,5	49,8	50,7	52,7	48,9	48,5
55-74 anni	Uomini	52,1	52,4	50,2	51,2	50,4	48,8	54,9
55-74 anni	Donne	68,5	64,9	61,8	64,1	64,4	61,5	57,7
55-74 anni	Totale	60,6	58,8	56,3	58,1	57,4	55,4	56,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat - Banca dati C. stat - Tagliacarne

Lavoratori previsti in entrata
(Anni dal 2019 al 2024)

Territorio di riferimento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Italia	4.615.200	3.242.310	4.638.980	5.179.140	5.509.130	5.516.280
Nord-Ovest	1.393.000	978.240	1.372.690	1.526.910	1.607.100	1.569.050
Liguria	115.000	80.660	116.080	132.020	141.360	134.570
Imperia	11.720	8.730	13.840	14.580	16.190	15.570
Savona	18.980	13.660	19.360	22.620	25.360	23.600
Genova	68.530	47.330	66.560	75.170	78.560	75.170
La Spezia	15.780	10.940	16.320	19.650	21.250	20.240

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Excelsior - C.stat - Tagliacarne

Lavoratori previsti in entrata per gruppi professionali - Anno 2024 (Valori percentuali)					
Territorio di riferimento	Dirigenti, professioni specializzate e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati, conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate	Totale
Italia	17,6	38,9	26,0	17,4	100,0
Nord-Ovest	22,2	35,4	25,3	17,1	100,0
Liguria	16,0	45,1	22,3	16,6	100,0
Imperia	9,5	59,7	18,2	12,6	100,0
Savona	10,8	52,3	22,5	14,4	100,0
Genova	20,0	38,8	22,4	18,9	100,0
La Spezia	12,4	49,1	24,7	13,9	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Istat Excelsior - C.stat - Tagliacarne

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio richiesto - Anno 2024
(Valori percentuali)

Territorio di riferimento	Qualifica, diploma professionale, nessun titolo di studio	Istruzione secondaria	Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	Titolo universitario	Totale
Italia	58,2	27,8	1,5	12,5	100,0
Nord-Ovest	55,4	26,6	1,8	16,2	100,0
Liguria	59,4	28,2	1,1	11,2	100,0
Imperia	64,7	27,7	0,7	6,8	100,0
Savona	64,1	27,4	0,7	7,7	100,0
Genova	57,8	26,9	1,3	14,0	100,0
La Spezia	56,4	34,6	0,9	8,1	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Excelsior - C.stat - Tagliacarne

Lavoratori previsti in entrata per livello di difficoltà di reperimento - Anno 2024
(Valori percentuali)

Territorio di riferimento	Di difficile reperimento	Di non difficile reperimento	Totale
Italia	47,8	52,2	100,0
Nord-Ovest	49,3	50,7	100,0
Liguria	49,4	50,6	100,0
Imperia	51,0	49,0	100,0
Savona	47,8	52,2	100,0
Genova	49,7	50,3	100,0
La Spezia	48,9	51,1	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Excelsior e C.stat - Tagliacarne

Lavoratori previsti in entrata per tempo impiegato per trovare la figura - Anno 2024
(Valori percentuali)

Territorio di riferimento	1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	Da 7 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Oltre un anno	Totale
Italia	39,7	18,9	15,1	5,3	2,7	7,4	2,7	1,9	6,2	100,0
Nord-Ovest	38,6	19,2	15,0	5,8	2,5	7,8	2,7	2,0	6,5	100,0
Liguria	37,8	18,8	15,9	6,1	3,3	7,1	3,0	2,2	5,9	100,0
Imperia	39,6	17,0	14,2	5,8	4,6	7,0	3,1	1,3	7,5	100,0
Savona	39,4	17,2	15,6	7,2	2,8	7,5	3,5	1,4	5,4	100,0
Genova	36,0	19,9	16,7	6,0	3,2	6,9	2,9	2,6	5,8	100,0
La Spezia	41,2	17,8	14,3	5,5	3,0	7,4	2,8	2,3	5,7	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Excelsior e C.stat - Tagliacarne

Glossario

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive.
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi (o non forze di lavoro): comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

Fonte: Istat.

Imprese attive in provincia della Spezia per forma giuridica al 31/12/2024
e tasso di crescita annuo composto 2024/2023 e 2024/2019

Forma giuridica	Valori assoluti	Tasso di crescita annuo composto	
		2024/2023	2024/2019
Società di capitale	4.921	4,3	4,2
Società di persone	2.536	-2,8	-2,5
Imprese individuali	9.323	-1,7	-1,6
Cooperative	203	-19,4	-6,4
ConSORZI	99	-1,0	0,4
Altre forme	116	10,5	4,3
Totale	17.198	-0,4	-0,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo

Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato

Nota per la lettura dei dati: La tavola evidenzia la “solidità” del sistema delle imprese della provincia in termini di struttura societaria. Illustra tra l'altro il rilievo di consorzi, cooperative e altre forme societarie e il peso delle società di capitali rispetto a quello delle società di persone e delle imprese individuali. I valori relativi ai tassi di crescita indicano l'evoluzione congiunturale (ultimo anno) e strutturale (ultimi 5 anni) del fenomeno osservato

Imprese attive in provincia della Spezia per settore economico al 31/12/2024
e tasso di crescita annuo composto 2024/2023

Settori economici	Valori assoluti	Tasso di crescita annuo composto
		2024/2023
Agricoltura e attività connesse	1.115	-2,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.576	1,7
Costruzioni	2.943	-1,5
Commercio	4.045	-3,0
Turismo	2.569	3,9
Trasporti e Spedizioni	569	0,5
Assicurazioni e Credito	431	1,2
Servizi alle imprese	2.543	-0,5
Altri settori	1.404	1,1
Totale Imprese Classificate	17.195	-0,4
Totale Imprese Attive	17.198	-0,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo

Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato

NB: Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nota per la lettura dei dati: La tavola descrive l'articolazione settoriale del sistema economico della provincia in funzione della distribuzione delle imprese (attive e registrate) per macrosettori di attività, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale

Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica
(Anni 2014 - 2019 - 2024)

Forma giuridica	Provincia della Spezia			Liguria		
	2024	2019	2014	2024	2019	2014
Società di capitali	28,6	22,9	18,5	20,5	17,4	14,8
Società di persone	14,7	16,5	18,6	17,5	19,0	20,8
Imprese individuali	54,2	57,8	59,9	60,1	61,5	62,4
Altre Forme	2,4	2,7	3,0	2,0	2,0	2,0
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Forma giuridica	Nord-Ovest			Italia		
	2024	2019	2014	2024	2019	2014
Società di capitali	30,0	25,7	22,0	28,3	23,8	19,6
Società di persone	15,7	17,9	20,0	13,0	14,7	16,6
Imprese individuali	52,3	54,2	55,9	56,3	59,0	61,4
Altre Forme	2,0	2,2	2,2	2,4	2,6	2,5
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nota per la lettura dei dati: La tavola illustra la solidità del sistema produttivo della provincia in termini di struttura societaria (e in particolare, sul piano del rilievo delle società di capitali rispetto al totale), confrontando la situazione attuale e l'evoluzione di lungo termine nella provincia con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia)

Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Settore economico	% su totale provincia della Spezia	% su totale Liguria	% su totale Nord-Ovest	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	6,5	6,7	7,4	13,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	9,2	7,3	10,0	9,2
Costruzioni	17,1	20,5	16,8	14,9
Commercio	23,5	24,8	22,1	24,7
Turismo	14,9	11,0	7,2	7,8
Trasporti e Spedizioni	3,3	3,3	2,9	2,8
Assicurazioni e Credito	2,5	2,8	3,5	2,7
Servizi alle imprese	14,8	15,8	22,1	16,6
Altri settori	8,2	7,7	8,0	7,8
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nota per la lettura dei dati: La tavola confronta l'articolazione settoriale del sistema economico di una provincia in funzione della distribuzione delle imprese attive e registrate per macrosettori con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia)

Incidenza percentuale delle imprese attive giovanili per settore economico
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Settore economico	Provincia della Spezia		Liguria		Nord-Ovest		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	127	11,4	938	10,5	7.818	7,9	50.877	7,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	108	6,9	559	5,7	6.384	4,8	24.665	5,3
Costruzioni	202	6,9	2.337	8,6	18.810	8,4	61.325	8,1
Commercio	338	8,4	2.446	7,4	25.381	8,6	112.681	9,0
Turismo	290	11,3	1.412	9,6	10.957	11,5	47.044	11,9
Trasporti e Spedizioni	34	6,0	188	4,2	2.556	6,6	9.694	6,9
Assicurazioni e Credito	50	11,6	400	10,8	5.356	11,4	15.612	11,6
Servizi alle imprese	167	6,6	1.510	7,2	23.782	8,1	68.559	8,2
Altri settori	134	9,5	991	9,6	12.851	12,1	46.382	11,8
Totale Imprese Classificate	1.450	8,4	10.781	8,1	113.895	8,6	436.839	8,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese giovanili : L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Nota per la lettura dei dati: La tavola indica il peso dell'imprenditoria "giovanile" sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito dei macrosettori economici

Incidenza percentuale delle imprese attive femminili per settore economico Confronto territoriale (Anno 2024)								
Settore economico	Provincia della Spezia		Liguria		Nord-Ovest		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	364	32,6	2.794	31,3	23.456	23,8	189.937	27,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	272	17,3	1.601	16,4	20.569	15,5	81.569	17,6
Costruzioni	175	5,9	1.202	4,4	10.871	4,9	47.455	6,3
Commercio	1.214	30,0	8.629	26,1	67.076	22,8	297.696	23,8
Turismo	946	36,8	4.689	32,0	28.648	30,1	119.145	30,1
Trasporti e Spedizioni	79	13,9	381	8,6	3.570	9,3	15.678	11,2
Assicurazioni e Credito	115	26,7	873	23,5	9.374	20,0	30.013	22,2
Servizi alle imprese	676	26,6	5.378	25,5	65.535	22,3	190.786	22,7
Altri settori	688	49,0	4.857	47,2	49.810	46,8	175.070	44,4
Totale Imprese Classificate	4.529	26,3	30.404	22,8	278.909	21,0	1.147.349	22,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Nota per la lettura dei dati: La tavola indica il peso dell'imprenditoria "femminile" sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito dei macrosettori economici

Incidenza percentuale delle imprese attive straniere per settore economico
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Settore economico	Provincia della Spezia		Liguria		Nord-Ovest		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	48	4,3	624	7,0	2.645	2,7	20.821	3,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	200	12,7	1015	10,4	12.274	9,3	47.003	10,2
Costruzioni	958	32,6	10.180	37,3	61.404	27,5	161.149	21,4
Commercio	644	15,9	6.504	19,7	48.289	16,4	190.664	15,3
Turismo	299	11,6	2.035	13,9	19.096	20,1	52.265	13,2
Trasporti e Spedizioni	41	7,2	382	8,6	6.123	15,9	15.031	10,7
Assicurazioni e Credito	15	3,5	102	2,8	1.484	3,2	3.836	2,8
Servizi alle imprese	163	6,4	1.750	8,3	25.096	8,5	64.453	7,7
Altri settori	149	10,6	1.268	12,3	13.895	13,0	39.287	10,0
Totale Imprese Classificate	2.517	14,6	23.860	17,9	190.306	14,3	594.509	11,8

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Nota per la lettura dei dati: La tavola indica il peso dell'imprenditoria "straniera" sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito dei macrosettori economici

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte in provincia della Spezia
negli anni 2021, 2022 e 2023 a uno, due e tre anni per forma giuridica

Forma giuridica	iscritte nel 2021			iscritte nel 2022		iscritte nel 2023
	2022	2023	2024	2023	2024	2024
Società di capitali	83,1	80,8	75,6	79,6	79,1	79,3
Società di persone	77,0	70,5	63,9	85,1	79,1	84,1
Imprese individuali	82,9	74,6	68,0	81,5	70,6	82,9
Altre forme	80,0	80,0	73,3	69,2	69,2	100,0
Totale	82,6	76,4	70,3	80,9	74,1	81,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Tasso di sopravvivenza: è calcolato come rapporto tra il numero di imprese attive nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $t+n$ e il numero delle imprese nate nell'anno t

Nota per la lettura dei dati: La tavola confronta, per tipo di natura giuridica, il tasso di sopravvivenza del sistema delle imprese, presentando l'evoluzione strutturale del fenomeno. Il tasso di sopravvivenza delle tavole è calcolato sul numero delle imprese attive nate nel triennio precedente e che risultano ancora vive uno, due o tre anni dopo

**Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte in provincia della Spezia
negli anni 2021, 2022 e 2023 a uno, due e tre anni per settore economico**

Forma giuridica	iscritte nel 2021			iscritte nel 2022		iscritte nel 2023
	2022	2023	2024	2023	2024	2024
Agricoltura e attività connesse	98,0	93,9	87,8	97,4	87,2	97,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	88,1	74,6	69,5	94,8	82,5	89,7
Costruzioni	93,0	85,2	80,3	87,6	79,1	91,8
Commercio	90,6	80,2	69,3	91,2	78,4	89,4
Turismo	96,3	86,7	78,5	95,2	86,2	97,8
Trasporti e Spedizioni	90,9	90,9	86,4	100,0	96,6	94,1
Assicurazioni e Credito	86,5	73,0	73,0	82,8	65,5	83,9
Servizi alle imprese	90,9	80,5	68,2	87,0	76,1	90,2
Altri settori	94,6	91,9	87,8	96,5	91,9	92,9
Totale Imprese Classificate	92,4	83,5	75,9	91,4	81,4	92,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Tasso di sopravvivenza: è calcolato come rapporto tra il numero di imprese attive nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $t+n$ e il numero delle imprese nate nell'anno t

Nota per la lettura dei dati: La tavola confronta, per settore economico, il tasso di sopravvivenza del sistema delle imprese, presentando l'evoluzione strutturale del fenomeno. Il tasso di sopravvivenza delle tavole è calcolato sul numero delle imprese attive nate nel triennio precedente e che risultano ancora vive uno, due o tre anni dopo

Imprese attive e addetti in provincia della Spezia per tipologia e forma giuridica
(Anno 2024 e variazioni percentuali)

Forma giuridica	Totale imprese	Tipologia	Addetti	Variazioni % 3° tr. 2024/ 3° tr. 2023
Società di capitale	2.983	Dipendenti	24.920	3,5
		Indipendenti	1.545	4,8
		Totali	26.465	3,6
Società di persone	1.999	Dipendenti	4.595	-2,6
		Indipendenti	2.920	-4,6
		Totali	7.515	-3,4
Imprese individuali	8.363	Dipendenti	5.440	-0,2
		Indipendenti	9.027	-0,2
		Totali	14.467	-0,2
Cooperative	156	Dipendenti	3.726	-3,1
		Indipendenti	57	-8,1
		Totali	3.783	-3,2
Consorzi	23	Dipendenti	124	-0,8
		Indipendenti	0	.
		Totali	124	-0,8
Altre forme	41	Dipendenti	517	8,6
		Indipendenti	1	0,0
		Totali	518	8,6
Totali	13.565	Dipendenti	39.322	1,6
		Indipendenti	13.550	-0,7
		Totali	52.872	1,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nb: Le elaborazione effettuate da Infocamere sono relative a dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti del 2024 sono riferiti al 30 Settembre 2024

Nota per la lettura dei dati: La tavola illustra l'occupazione creata in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo tali imprese per tipologie di forma societaria. Evidenziando la capacità delle imprese registrate nella provincia di generare posti di lavoro, offre un valore rappresentativo della loro capacità di sviluppo; indica in maniera invece solo parziale l'evoluzione dell'occupazione creata dalle imprese nella provincia. La tavola riporta il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente)

Imprese attive e addetti totali in provincia della Spezia per settore economico
(Anno 2024 e variazioni percentuali)

Settore economico	Totale imprese	Addetti totali	Variazioni % 3° tr. 2024/ 3° tr. 2023
Agricoltura e attività connesse	727	1.502	1,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.298	11.015	2,6
Costruzioni	2.269	5.701	-0,3
Commercio	3.546	8.571	-1,2
Turismo	2.280	10.409	4,3
Trasporti e Spedizioni	473	4.495	-0,8
Assicurazioni e Credito	347	617	-1,1
Servizi alle imprese	1.445	6.363	-1,7
Altri settori	1.176	4.189	1,8
Totale Imprese Classificate	13.561	52.862	1,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nb: Le elaborazione effettuate da Infocamere sono relative a dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti del 2024 sono riferiti al 30 Settembre 2024

Nota per la lettura dei dati: La tavola illustra l'occupazione totale in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) creata dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo le imprese e quindi l'occupazione creata in relazione ai macrosettori di attività economica. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente)

Imprese attive e addetti dipendenti in provincia della Spezia per settore economico
(Anno 2024 e variazioni percentuali)

Settore economico	Totale imprese	Addetti dipendenti	Variazioni % 3° tr. 2024/ 3° tr. 2023
Agricoltura e attività connesse	192	770	5,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	729	9.757	2,6
Costruzioni	695	3.413	-0,4
Commercio	1.173	4.790	0,2
Turismo	1.472	7.864	5,3
Trasporti e Spedizioni	242	4.120	-1,0
Assicurazioni e Credito	79	266	0,4
Servizi alle imprese	612	5.240	-1,5
Altri settori	562	3.095	2,0
Totale Imprese Classificate	5.756	39.315	1,6

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nb: Le elaborazioni effettuate da Infocamere sono relative a dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti del 2024 sono riferiti al 30 Settembre 2024

Nota per la lettura dei dati: La tavola illustra l'occupazione totale in termini di addetti dipendenti creata dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo le imprese e quindi l'occupazione creata in relazione ai macrosettori di attività economica. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente)

Imprese attive e addetti indipendenti in provincia della Spezia per settore economico
(Anno 2024 e variazioni percentuali)

Settore economico	Totale imprese	Addetti indipendenti	Variazioni % 3° tr. 2024/ 3° tr. 2023
Agricoltura e attività connesse	629	732	-3,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	956	1.258	2,6
Costruzioni	1.956	2.288	-0,1
Commercio	3.125	3.781	-2,8
Turismo	1.882	2.545	1,3
Trasporti e Spedizioni	312	375	0,8
Assicurazioni e Credito	321	351	-2,2
Servizi alle imprese	1.005	1.123	-2,3
Altri settori	914	1.094	1,3
Totale Imprese Classificate	11.100	13.547	-0,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nb: Le elaborazioni effettuate da Infocamere sono relative a dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti del 2024 sono riferiti al 30 Settembre 2024

Nota per la lettura dei dati: La tavola illustra l'occupazione totale in termini di addetti indipendenti creata dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo le imprese e quindi l'occupazione creata in relazione ai macrosettori di attività economica. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente)

Localizzazioni, imprese e unità locali attive al 31/12/2024
Tasso di crescita 2023-2024

Indicatore	Società di capitale	Società di persone	Totale imprese	Variazioni percentuali 2024/2023
Totale imprese registrate	4.921	2.536	17.198	-0,4
Totale unità locali	3.683	974	6.250	2,1
Unità locali con sede nella stessa provincia	1.517	769	3.493	2,0
Unità locali con sede nella regione	245	43	357	4,7
Unità locali con sede nell'area	632	26	720	3,9
Unità locali con sede in Italia	1.288	136	1.653	1,0
Unità locali con sede all'estero	1	0	27	3,8

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nota per la lettura dei dati : la tavola presenta un quadro completo del sistema economico in funzione delle localizzazioni, ovvero le sedi di impresa e unità locali non cessate presenti nel territorio. Dell'insieme delle unità locali è possibile conoscere anche la suddivisione per posizione geografica della sede di riferimento, informazione che permette di rilevare la capacità del territorio di attirare nuove attività imprenditoriali. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente)

Distribuzione unità locali della provincia della Spezia al 31/12/2024 per settore economico ed ubicazione della sede - Tasso di crescita 2023-2024

Settore economico	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2024/2023
		Liguria	Nord-Ovest	Italia	Esteri		
Agricoltura e attività connesse	74	7	10	18	0	109	0,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	367	33	78	244	8	730	0,1
Costruzioni	214	17	31	86	4	352	2,9
Commercio	1.018	94	268	492	4	1.876	-0,3
Turismo	1060	33	83	159	1	1.336	10,0
Trasporti e Spedizioni	170	51	44	240	3	508	0,2
Assicurazioni e Credito	37	17	59	72	2	187	3,1
Servizi alle imprese	287	65	112	206	2	672	0,9
Altri settori	237	33	24	92	1	387	0,8
Totale Unità Locali Classificate	3.464	350	709	1.609	25	6.157	1,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

NB: Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nota per la lettura dei dati: la tavola mostra la specializzazione settoriale delle unità locali presenti sul territorio distinguendo l'informazione sulla base della dislocazione geografica della sede dell'impresa. E' possibile ricavare anche l'evoluzione della distribuzione rispetto all'anno precedente

Distribuzione unità locali della provincia della Spezia al 31/12/2024 per settore economico ed ubicazione delle unità locali - Tasso di crescita 2023-2024

Settore economico	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var. % 2024/2023
		Liguria	Nord-Ovest	Italia	Esteri		
Agricoltura e attività connesse	74	2	3	17	0	96	1,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	367	20	28	135	1	551	-0,4
Costruzioni	214	15	9	46	0	284	3,6
Commercio	1.018	32	44	228	0	1.322	-1,2
Turismo	1060	21	11	96	0	1.188	9,7
Trasporti e Spedizioni	170	38	13	86	1	308	-0,3
Assicurazioni e Credito	37	5	3	8	0	53	-1,9
Servizi alle imprese	287	23	55	144	1	510	-1,5
Altri settori	237	17	10	71	0	335	5,3
Totale Unità Locali Classificate	3.464	173	176	831	3	4.647	2,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Infocamere - Cruscotto

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nota per la lettura dei dati: la tavola definisce la dislocazione geografica delle unità locali associate alle imprese con sede nel territorio mettendone in luce la disaggregazione per settore di attività economica. Presenta anche l'andamento rispetto all'anno precedente

Glossario

Imprese attive: L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.

Imprese classificate: L'insieme delle imprese registrate con un codice di attività economica associato.

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR): E' un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Iscrizioni: Numero di tutte le operazioni d'iscrizione effettuate nel periodo considerato.

Cessazioni: Numero di tutte le operazioni di cessazione di impresa avvenute nel periodo considerato.

Addetti: Sono considerati tutti i soggetti previdenziali appartenenti ad una delle seguenti tipologie: dipendenti e indipendenti agricoli e coltivatori diretti, artigiani, commercianti. Il dato fa riferimento alle informazioni ricevute direttamente dall'INPS.

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Tasso di sopravvivenza: Il tasso di sopravvivenza è calcolato come rapporto tra il numero di imprese attive nate in t e sopravvissute in $t+n$ e il numero di iscrizioni nell'anno t .

Fonte: Infocamere - Cruscotto

Imprese attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca - Confronto territoriale
(Anno 2024)

Territorio di riferimento	Valori assoluti	Incidenza % sul totale settori	Variazioni % 2024/2023
Italia	680.113	13,5	-2,2
Nord-ovest	98.479	7,4	-1,8
Liguria	8.925	6,7	-2,1
Imperia	3.531	16,4	-1,1
Savona	2.671	10,6	-2,6
Genova	1.608	2,3	-2,5
La Spezia	1.115	6,5	-2,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati C.STAT - Tagliacarne

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per
classe di natura giuridica

(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
Societa' di capitale	52	6,1
Societa' di persone	75	8,7
Imprese individuali	970	-4,1
Altre forme	18	-5,3
Totale	1.115	-2,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese femminili attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica
(Anno 2024)

Divisione	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	350	-5,7
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	0,0
A 03 Pesca e acquacoltura	12	9,1
Totale Agricoltura, silvicoltura e pesca	364	-5,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica

(Anno 2024)

Divisione	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	116	-15,3
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	3	0,0
A 03 Pesca e acquacoltura	8	0,0
Totale Agricoltura, silvicoltura e pesca	127	-14,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per divisione economica

(Anno 2024)

Divisione	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	45	0,0
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0,0
A 03 Pesca e acquacoltura	3	0,0
Totale Agricoltura, silvicoltura e pesca	48	0,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Unità locali attive nel settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione
(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Sede	U.L. con sede	1.a U.L. con sede F.PV	Altre U.L. con sede F.PV	Totale
Società di capitale	52	20	5	-	77
Società di persone	75	7	8	1	91
Imprese individuali	970	45	15	3	1.033
Altre forme	18	2	3	-	23
Totale	1.115	74	31	4	1.224
var % 2024/2023	-2,9	-3,9	3,3	33,3	-2,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia

Vini a denominazione d'origine - Provincia della Spezia

(Anni 2023 - 2024)

	Anno 2023		Anno 2024		Variazione % vino imbottigliato 2023/2024
	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	
D.O. Colline di Levante					
Colline di Levante Bianco	284,58	250,83	273,85	295,26	17,71
Colline di Levante Vermentino	158,05	157,13	192,44	184,62	17,50
Colline di Levante Rosso	170,95	157,15	104,00	122,48	-22,06
Totale	613,58	565,11	570,29	602,36	6,59
	Anno 2023		Anno 2024		Variazione % vino imbottigliato 2023/2024
	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	
D.O. Colli di Luni					
Colli di Luni Vermentino	8.247,47	8.449,03	7.946,93	7.765,50	-8,09
Colli di Luni Vermentino Superiore	252,48	250,57	248,69	247,55	-1,20
Colli di Luni Bianco	102,30	75,76	31,72	58,13	-23,27
Colli di Luni Rosso	916,13	856,83	1.041,90	907,58	5,92
Colli di Luni Rosso Riserva	136,10	111,04	50,00	49,95	-55,02
Colli di Luni Albarola	199,17	221,99	353,85	252,98	13,96
Totale	9.853,64	9.965,21	9.673,09	9.281,69	-6,86
	Anno 2023		Anno 2024		Variazione % vino imbottigliato 2023/2024
	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	vino certificato (hl)	vino imbottigliato (hl)	
D.O. Cinque Terre e Cinque Terre Scliacchetrà					
Cinque Terre	1.860,95	1.889,73	2.259,59	2.186,66	15,71
Cinque Terre Costa de Campu	48,21	48,21	62,00	62,00	28,59
Cinque Terre Costa de Sera	39,01	38,94	62,00	61,88	58,90
Cinque Terre Costa da Posa	64,50	64,50	77,00	67,00	3,87
Cinque Terre Sclacchetrà'	73,43	90,09	102,39	83,73	-7,06
Cinque Terre Sclacchetrà' Riserva	5,70	6,49	9,43	9,35	43,96
Totale	2.091,79	2.137,96	2.572,41	2.470,60	15,56

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviére di Liguria Savona su dati di Toscana Certificazione Agroalimentare S.R.L.

Vini ad indicazione geografica - Provincia della Spezia
(I.G. Liguria di Levante)

Tipologia	Vino imbottigliato (hl)		Variazione % vino imbottigliato 2023/2024
	2023	2024	
Liguria di Levante Rosso	1.008,55	804,15	-20,27
Liguria di Levante Bianco	2.488,50	2.054,51	-17,44
Liguria di Levante Rosso Novello	0,00	0,00	0,00
Liguria di Levante Rosato	739,90	623,15	-15,78
Liguria di Levante Passito Bianco	7,25	21,83	201,33
Liguria di Levante Passito Rosso	3,29	11,63	253,61
Liguria di Levante Ciliegiole	159,78	175,68	9,95
Liguria di Levante Vermentino Nero	122,32	131,96	7,89
Liguria di Levante Merlot	0,00	16,65	100,00
Liguria di Levante Syrah	4,95	8,64	74,55
Totale	4.534,53	3.848,19	-15,14

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati di Toscana Certificazione Agroalimentare S.R.L.

Incendi boschivi in provincia della Spezia
(Anni 2018 - 2024)

Anni	Numero degli incendi	Superficie boscata colpita (ettari)
2018	28	8
2019	31	283
2020	22	23
2021	37	128
2022	76	161
2023	34	18
2024	28	37

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati del Geoportale degli incendi boschivi - Carabinieri forestali

Glossario

Imprese attive: L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Fonte: Infocamere

Imprese attive nel settore Industria (1) - Confronto territoriale
(Anno 2024)

Territorio di riferimento	Valori assoluti	Incidenza % sul totale settori	Variazioni % 2024/2023
Italia	462.974	9,2	-2,4
Nord-ovest	132.636	10,0	-2,7
Liguria	9.762	7,3	-0,1
Imperia	1.154	5,4	-1,5
Savona	1.662	6,6	-0,7
Genova	5.370	7,8	-0,1
La Spezia	1.576	9,2	1,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati C.STAT - Tagliacarne

(1) Nel settore Industria sono ricomprese le seguenti attività ATECO:

B-Estrazione di minerali da cave e miniere

C-Attività manifatturiere

D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese attive nel settore Industria (1) in provincia della Spezia per classe di natura giuridica

(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
Società' di capitale	658	5,1
Società' di persone	245	-2,0
Imprese individuali	646	0,6
Altre forme	27	-15,6
Totale	1.576	1,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

(1) Nel settore Industria sono ricomprese le seguenti attività ATECO:

B-Estrazione di minerali da cave e miniere

C-Attività manifatturiere

D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Imprese femminili attive nel settore Industria (1) in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica

(Anno 2024)

Sezioni e divisioni ATECO	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	-50,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	-50,0
C Attività manifatturiere	262	3,1
C 10 Industrie alimentari	52	-3,7
C 11 Industria delle bevande	3	0,0
C 13 Industrie tessili	15	15,4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicceria	31	6,9
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	33,3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	6	0,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	8	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	3	50,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	0,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	30	11,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3	0,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	0,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	23	9,5
C 31 Fabbricazione di mobili	9	12,5
C 32 Altre industrie manifatturiere	18	-5,3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	33	-2,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0,0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	0,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	5	25,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	-50,0
Totale Imprese femminili del settore Industria	272	2,6

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili attive nel settore Industria (1) in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica

(Anno 2024)

Sezioni e divisioni ATECO	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	100,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,0
C Attività manifatturiere	105	4,0
C 10 Industrie alimentari	14	-6,7
C 11 Industria delle bevande	0	0,0
C 13 Industrie tessili	1	-50,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicceria	5	-28,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	6	20,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	-50,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	-33,3
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	12	0,0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	1	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	0,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10	11,1
C 31 Fabbricazione di mobili	1	0,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	-33,3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	44	25,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	100,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	2	100,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,0
Totale Imprese giovanili del settore Industria	108	5,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere attive nel settore Industria (1) in provincia della Spezia per settore e divisione di attività economica

(Anno 2024)

Sezioni e divisioni ATECO	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0
C Attività manifatturiere	198	31,1
C 10 Industrie alimentari	10	11,1
C 11 Industria delle bevande	1	0,0
C 13 Industrie tessili	4	0,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicceria	9	50,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	4	33,3
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	-25,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	28	40,0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	0	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0	0,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	44	25,7
C 31 Fabbricazione di mobili	2	100,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	0,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	88	39,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	0,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,0
Totale imprese straniere del settore Industria	200	30,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Unità locali attive nel settore Industria (1) in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione

(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Sede	U.L. con sede in provincia	1.a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	Totale
Società di capitale	4921	1517	1592	574	8.604
Società di persone	2536	769	184	21	3.510
Imprese individuali	9323	1014	185	22	10.544
Altre forme	418	193	134	45	790
Totale	17.198	3.493	2.095	662	23.448
var % 2024/2023	-0,4	2,0	1,2	5,8	0,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

(1) Nel settore Industria sono ricomprese le seguenti attività ATECO:

B-Estrazione di minerali da cave e miniere

C-Attività manifatturiere

D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Glossario

Imprese attive: L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Fonte: Infocamere

Imprese artigiane attive - Confronto territoriale
(Anno 2024)

Territorio di riferimento	Valori assoluti	Incidenza % sul totale settori	Variazioni % 2024/2023
Italia	1.242.881	24,6	-1,2
Nord-ovest	391.202	29,4	-0,6
Liguria	42.995	32,3	-0,2
Imperia	7.271	33,8	1,0
Savona	8.415	33,4	-0,5
Genova	22.209	32,1	-0,2
La Spezia	5.100	29,7	-1,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Imprese artigiane attive in provincia della Spezia per classe di natura giuridica
(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
Societa' di capitale	757	8,0
Societa' di persone	683	-1,9
Imprese individuali	3.629	-2,4
Altre forme	31	-18,4
Totale	5.100	-1,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese artigiane attive in provincia della Spezia per settore economico

(Anno 2024)

Settore economico	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	38	-9,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,0
C Attività manifatturiere	987	1,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	0,0
F Costruzioni	2.115	-1,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	249	-1,6
H Trasporto e magazzinaggio	257	-1,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	-1,8
J Servizi di informazione e comunicazione	66	3,1
K Attività finanziarie e assicurative	0	0,0
L Attività immobiliari	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	75	-7,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	284	-4,7
P Istruzione	15	-11,8
Q Sanità e assistenza sociale	2	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	5,3
S Altre attività di servizi	758	0,1
X Imprese non classificate	4	100,0
Totale Imprese artigiane	5.100	-1,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese artigiane femminili attive in provincia della Spezia per settore economico

(Anno 2024)

Settore economico	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0	0,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	-100,0
C Attività manifatturiere	172	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0,0
F Costruzioni	63	-3,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	22	15,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	66	-8,3
J Servizi di informazione e comunicazione	22	-4,3
K Attività finanziarie e assicurative	0	0,0
L Attività immobiliari	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	-20,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	119	-7,0
P Istruzione	0	-100,0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	8	0,0
S Altre attività di servizi	482	-0,8
X Imprese non classificate	0	0,0
Totale imprese artigiane femminili	977	-2,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese artigiane giovanili attive in provincia della Spezia per settore economico

(Anno 2024)

Settore economico	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3	0,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	100,0
C Attività manifatturiere	88	4,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0,0
F Costruzioni	170	-4,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14	7,7
H Trasporto e magazzinaggio	22	15,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	-3,8
J Servizi di informazione e comunicazione	9	12,5
K Attività finanziarie e assicurative	0	0,0
L Attività immobiliari	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	-27,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22	-31,3
P Istruzione	0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0,0
S Altre attività di servizi	95	3,3
X Imprese non classificate	0	0,0
Totale imprese artigiane giovanili	458	-1,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese artigiane straniere attive in provincia della Spezia per settore economico

(Anno 2024)

Settore economico	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3	0,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	0,0
C Attività manifatturiere	144	29,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0,0
F Costruzioni	815	4,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	23	9,5
H Trasporto e magazzinaggio	21	-12,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34	21,4
J Servizi di informazione e comunicazione	2	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	-	0,0
L Attività immobiliari	-	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	67	-4,3
P Istruzione	1	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	-	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	100,0
S Altre attività di servizi	92	16,5
X Imprese non classificate	-	0,0
Totale imprese artigiane straniere	1.205	7,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Unità locali di imprese artigiane attive in provincia della Spezia per classe di natura giuridica e tipo di localizzazione

(Anno 2024)

Classe di natura giuridica	Sede Artigiana	U.L. Artigiana	Altre U.L.	Totale
Società di capitale	757	38	99	894
Società di persone	683	44	168	895
Imprese individuali	3.629	63	198	3.890
Cooperative	23	3	3	29
Consorzi	8	-	8	16
Totale	5.100	148	476	5.724
Var % 2023/2024	-1,0	-8,1	0,4	-1,1

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati Stock View - Infocamere

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Glossario

Imprese attive: L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.

Imprese femminili: L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Localizzazioni: L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.

Unità locale: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).

Fonte: Infocamere

Cooperative (1) della provincia della Spezia per natura giuridica

(Anno 2024)

Natura giuridica	Valori assoluti	Variazioni % 2024/2023
Consorzi cooperativi	3	0,0
Coop. di conferimento prodotti agricoli e allevamento	4	0,0
Cooperative di consumo	7	0,0
Cooperative di lavoro agricolo	6	0,0
Cooperative di pesca	10	0,0
Cooperative di produzione e lavoro	137	-0,7
Cooperative di trasporto	3	-25,0
Cooperative edilizie di abitazione	28	0,0
Cooperative sociali	88	-4,3
Altre cooperative	27	12,5
Società di mutuo soccorso	1	0,0
Totale	314	-0,9

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della banca dati del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

(1) I dati si riferiscono alle cooperative presenti nell'Albo delle società cooperative. In tale Albo, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni DM 23.6.04 Albocoop testo integrato, sono presenti tutte le cooperative che risultano regolarmente iscritte all'Albo alla data di consultazione, comprese le cooperative in stato di liquidazione. La fonte dei dati è il Registro delle Imprese gestito da InfoCamere.

Importazioni per area geografica di provenienza - Confronto territoriale - Anno 2024
(Migliaia di euro)

Aree geografiche	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Area Euro 12	258.912.135,4	115.350.856,5	3.748.975,3	355.020,5
Altri paesi dell'Area Euro	12.131.872,7	5.087.743,4	101.575,7	7.637,5
Altri paesi dell'Unione Europea	57.379.008,4	25.138.773,1	484.187,6	57.489,5
Regno Unito	8.064.510,4	4.163.942,7	230.079,0	13.795,9
Russia	3.489.639,5	498.316,4	33.270,0	2.741,5
Ucraina	1.850.595,4	318.688,3	7.720,4	40,0
Efta	18.692.504,2	7.788.208,5	125.903,6	6.354,3
Cefta	4.194.955,1	1.261.169,9	38.561,3	833,6
Comesa e Sacu	12.584.333,7	3.947.344,7	1.432.751,8	114.195,1
Asean	12.569.638,1	6.664.331,4	431.637,2	5.281,8
Nafta	30.393.330,4	9.263.782,6	1.007.763,3	35.040,4
Comunità andina	2.563.659,9	1.060.680,6	137.347,4	560,9
Mercosur	6.377.875,4	1.647.391,6	172.603,5	13.191,0
Cina	49.578.253,9	21.787.667,3	684.757,8	55.822,5
India	9.023.756,2	4.466.546,7	227.589,1	32.520,9
Altri paesi	80.939.507,9	23.970.337,8	3.962.719,9	423.423,3
Totale	568.745.576,5	232.415.781,5	12.827.442,9	1.123.948,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Importazioni per branca di attività economica - Confronto territoriale - Anno 2024

(Migliaia di euro)

Branche di attività economica	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Agricoltura	22.465.414,0	7.884.448,5	655.001,1	7.754,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45.621.552,9	15.564.265,9	1.062.976,4	87.098,9
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	37.649.067,2	14.499.853,9	252.616,4	40.759,6
Industria del legno, della carta, editoria	14.161.404,4	4.262.617,3	77.977,8	17.156,7
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	107.769.256,6	44.249.088,9	2.142.535,4	30.011,6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21.857.415,3	10.009.911,8	227.784,0	30.356,1
Attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	62.498.945,4	26.282.403,5	1.891.541,4	308.597,3
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	103.976.920,1	57.724.081,3	1.118.093,3	200.663,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	60.921.702,6	28.965.116,2	689.662,5	51.937,1
Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	18.380.723,1	8.808.161,7	166.040,2	16.528,5
Industrie non manifatturiere	65.331.372,4	11.920.625,8	4.394.825,4	310.999,2
Altri prodotti	8.111.802,4	2.245.206,9	148.388,9	22.085,8
Totale	568.745.576,5	232.415.781,5	12.827.442,9	1.123.948,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Esportazioni per area geografica di destinazione - Anno 2024

(Migliaia di euro)

Aree geografiche	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Area Euro 12	238.216.603,9	93.558.579,2	2.846.062,6	291.010,1
Altri paesi dell'Area Euro	15.821.214,4	5.494.796,0	276.599,7	159.583,5
Altri paesi dell'Unione Europea	64.073.112,8	25.804.626,6	614.128,5	63.126,1
Regno Unito	27.430.346,6	9.454.614,8	267.884,1	88.431,6
Russia	4.298.557,6	1.391.949,2	30.852,0	315,5
Ucraina	2.132.015,7	814.507,4	9.269,0	299,4
Efta	32.577.517,6	13.939.790,7	136.231,9	5.816,9
Cepta	6.916.051,1	2.142.965,2	35.417,8	1.101,5
Comesa e Sacu	8.266.192,9	2.472.437,7	186.476,6	41.259,8
Asean	10.735.588,6	4.384.354,0	136.565,3	22.302,3
Nafta	77.532.656,4	24.503.392,7	857.563,9	114.636,8
Comunità andina	1.991.573,1	695.242,6	36.250,6	535,0
Mercosur	7.619.552,4	3.532.376,6	139.727,7	5.801,4
Cina	15.344.047,9	7.633.853,4	157.977,0	9.915,1
India	5.223.220,8	2.568.305,2	71.081,8	10.272,8
Altri paesi	105.330.424,4	34.937.746,2	2.246.889,0	521.819,5
Totale	623.508.676,2	233.329.537,4	8.048.977,4	1.336.227,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Esportazioni per branca di attività economica - Confronto territoriale - Anno 2024

(Migliaia di euro)

Branche di attività economica	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Agricoltura	9.262.380,0	1.641.156,7	466.560,2	708,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	59.828.970,0	19.649.887,7	626.153,9	55.979,7
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	62.264.154,2	22.272.744,7	104.265,5	7.560,1
Industria del legno, della carta, editoria	10.754.323,6	3.557.094,2	94.501,2	3.222,7
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	110.729.780,1	36.538.898,7	2.197.538,3	55.033,1
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	32.561.564,6	13.735.836,8	349.816,0	38.379,9
Attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	63.115.986,8	29.827.137,8	711.774,7	215.863,7
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	154.714.919,6	66.054.566,8	1.599.911,4	257.743,7
Fabbricazione di mezzi di trasporto	58.995.911,0	23.584.069,3	1.210.696,8	651.262,5
Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	40.460.666,8	10.634.724,7	175.623,7	12.366,8
Industrie non manifatturiere	5.191.788,9	2.010.333,3	41.118,3	5.205,2
Altri prodotti	15.628.230,6	3.823.086,7	471.017,4	32.902,0
Totale	623.508.676,2	233.329.537,4	8.048.977,4	1.336.227,3

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Imprese esportatrici, addetti e relative incidenze percentuali

(Anno 2022 - ultimo dato disponibile)

Indicatore	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Imprese esportatrici	120.876	48.775	1.976	238
Addetti delle imprese esportatrici	4.180.281	1.836.140	57.548	4.939
Imprese esportatrici per 100 imprese attive	2,7	3,7	1,6	1,4
Addetti delle imprese esportatrici per 100 addetti delle imprese attive	23,7	30,4	14,1	9,6

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Glossario (Classificazioni geoeconomiche)

AREA EURO 12	Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna
ASEAN	Birmania (dal 1998), Brunei (dal 1984), Cambogia (dal 1999), Filippine, Indonesia, Laos (dal 1998), Malaysia, Singapore, Thailandia, Vietnam (dal 1996)
CEFTA	Albania (dal 2007), Bosnia-Erzegovina (dal 2007), Bulgaria (dal 1998 al 2006), Cecoslovacchia (1992), Croazia (dal 2002 al 2012), ex Repubblica iugoslava di Macedonia (dal 2006), Kosovo (dal 2007), Montenegro (dal 2007), Polonia (dal 1992 al 2004), Repubblica ceca (dal 1993 al 2004), Repubblica moldova (dal 2007), Romania (dal 1997 al 2006), Serbia (dal 2007), Slovacchia (dal 1993 al 2004), Slovenia (dal 1996 al 2004), Ungheria (dal 1992 al 2004)
COMESA	Dal 1995: Angola (fino al 2006), Burundi, Comore, Repubblica democratica del Congo, Egitto (dal 1999), Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Lesotho (dal 1995 al 1997), Libia (dal 2005), Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico (fino al 1997), Namibia (fino al 2004), Repubblica unita di Tanzania (fino al 2000), Ruanda, Seychelles (dal 2001), Sudan, Swaziland, Uganda, Zambia, Zimbabwe
EFTA	Austria (fino al 1994), Finlandia (fino al 1994), Islanda, Liechtenstein (dal 1992), Norvegia, Svezia (fino al 1994), Svizzera
MERCOSUR	Dal 1992: Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay, Venezuela (dal 2013)
NAFTA	Dal 1994: Canada, Messico, Stati Uniti
COMUNITA' ANDINA	Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù, Venezuela (fino al 2006)
AREA EURO	Austria, Belgio (dal 1999), Belgio e Lussemburgo (fino al 1998), Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Guadalupa (fino al 1996), Guiana francese (fino al 1996), Irlanda, Isole Canarie (fino al 1996), Lettonia, Lussemburgo (dal 1999), Malta, Martinica (fino al 1996), Paesi Bassi, Portogallo, Riunione (fino al 1996), Slovacchia, Slovenia, Spagna
UNIONE EUROPEA (UE)	Austria, Belgio (dal 1999), Belgio e Lussemburgo (fino al 1998), Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Guadalupa (fino al 1996), Guiana francese (fino al 1996), Irlanda, Isole Canarie (fino al 1996), Lettonia, Lituania, Lussemburgo (dal 1999), Malta, Martinica (fino al 1996), Paesi Bassi, Paesi e territori non specificati (intra Ue)(dal 2001), Paesi e territori non specificati per motivi commerciali o militari (intra Ue)(dal 2000), Polonia, Portogallo, Provviste e dotazioni di bordo (intra Ue)(dal 2001), Repubblica ceca, Riunione (fino al 1996), Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

Fonte: Banca dati Istat COEWEB

Depositi bancari e risparmio postale per settore istituzionale - Confronto territoriale

Anno 2024 (Milioni di euro)

Settore istituzionale	Italia	Nord-Ovest	Liguria	La Spezia
Famiglie consumatrici	1.168.474,5	362.506,4	32.069,6	4.196,2
Amministrazioni Pubbliche	63.425,1	3.956,1	382,0	65,7
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	86.301,6	25.247,5	1.992,9	254,3
Quasi-società non finanziarie altre	19.353,6	5.964,1	516,3	64,6
Quasi-società non finanziarie artigiane	9.768,6	3.579,8	243,8	26,1
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	291.650,5	70.679,1	1.237,7	25,0
Società non finanziarie	440.552,5	167.843,9	8.209,5	895,2
Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	2.094.672,6	644.315,6	44.819,6	5.538,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca d'Italia e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Sportelli bancari e densità per 100.000 residenti - Confronto territoriale

Anno 2024 (Milioni di euro)

Territorio di riferimento	Valori assoluti	Valori assoluti per 100.000 residenti
Italia	19.654	33
Nord-Ovest	5.988	38
Liguria	561	37
Imperia	75	36
Savona	106	40
Genova	291	36
La Spezia	89	41

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca d'Italia e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Sportelli bancari e densità per 100.000 residenti per comune - Provincia della Spezia
(Anno 2024)

Territorio di riferimento	Valori assoluti	Valori assoluti per 100.000 residenti
Ameglia	2	47
Arcola	2	20
Beverino	1	44
Bolano	2	27
Bonassola	0	0
Borghetto di Vara	1	110
Brugnato	2	158
Calice al Cornoviglio	0	0
Carro	0	0
Carrodano	0	0
Castelnuovo Magra	1	12
Deiva Marina	1	78
Follo	2	32
Framura	0	0
La Spezia	39	42
Lerici	5	54
Levanto	3	59
Luni	1	12
Maissana	0	0
Monterosso al Mare	2	151
Pignone	0	0
Portovenere	3	94
Riccò del Golfo di Spezia	1	28
Riomaggiore	2	155
Rocchetta di Vara	0	0
Santo Stefano di Magra	3	30
Sarzana	9	41
Sesta Godano	1	79
Varese Ligure	2	115
Vernazza	1	145
Vezzano Ligure	3	41
Zignago	0	0
Totale provincia	89	41

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Banca d'Italia e Banca dati C.STAT - Tagliacarne

**Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici per tipo di aggregato -
Confronto territoriale - Anno 2023**
(Miloni di euro)

Tipo di aggregato	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Risultato lordo di gestione	165.092,2	53.646,6	5.681,2	980,1	1.227,1	2.783,4	690,6
Redditi da lavoro dipendente	830.662,7	280.073,6	21.825,3	1.759,4	3.093,3	14.351,5	2.621,1
Redditi da capitale	441.048,1	147.722,8	13.091,9	1.709,9	2.574,0	7.341,5	1.466,5
Imposte	254.791,9	89.479,9	7.559,7	756,3	1.238,3	4.554,0	1.011,1
Contributi sociali	310.532,3	102.256,6	8.156,2	698,5	1.190,2	5.245,1	1.022,4
Prestazioni sociali	460.492,6	133.616,5	13.640,6	1.527,5	2.375,3	7.827,9	1.909,8
Trasferimenti correnti	-13.168,3	-6.309,1	-685,3	-126,8	-105,9	-356,8	-95,8
Totale	1.318.803,1	417.013,9	37.837,8	4.395,4	6.735,3	22.148,4	4.558,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici pro capite e piazzamento nella graduatoria basata sul reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici -
Confronto territoriale
(Anno 2023)

Territorio di riferimento	Reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici pro capite (in Euro)	Piazzamento nella classifica del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici
Italia	22.358,6	
Nord-Ovest	26.265,0	1
Liguria	25.084,9	6
Imperia	21.051,3	61
Savona	25.179,3	12
Genova	27.105,5	5
La Spezia	21.205,0	57

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

SNT media (1) e differenza annua per intera provincia e solo capoluogo - Confronto territoriale
(Anno 2024)

Provincia	Intera provincia		Capoluogo	
	SNT media - m ² - 2024	SNT media - Differenza m ² 2024/2023	SNT media - m ² - 2024	SNT media - Differenza m ² 2024/2023
Genova	93,0	0,3	93,0	1,1
Imperia	81,1	-0,3	90,1	-3,6
La Spezia	93,6	-0,5	88,2	-1,0
Savona	85,0	0,2	91,9	0,6
Liguria	89,4	0,2	92,2	0,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) "SNT media mercato" si riferisce alla superficie utile media del mercato immobiliare, ovvero la superficie media degli immobili oggetto di transazioni in un determinato periodo e in una determinata area geografica.

NTN (1) per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Provincia	fino a 50 m ²	da 50 m ² fino a 85 m ²	da 85 m ² fino a 115 m ²	da 115 m ² fino a 145 m ²	oltre 145 m ²	Totale
Genova	1.134	5.343	3.995	1.548	1.039	13.059
Imperia	1.039	1.742	845	344	313	4.283
La Spezia	372	1.171	861	388	323	3.115
Savona	973	2.480	1.326	472	420	5.671
Liguria	3.518	10.736	7.027	2.752	2.095	26.128

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) L'NTN (Numero di Transazioni Normalizzate) è l'indicatore utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per misurare l'attività di compravendita immobiliare. La normalizzazione si riferisce al fatto che il numero di transazioni viene calcolato tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione, rendendo il dato più preciso e confrontabile tra diverse aree geografiche o periodi temporali. In altre parole, l'NTN non conta semplicemente il numero di atti di compravendita, ma tiene conto della percentuale di proprietà trasferita. Ad esempio, se viene venduto il 50% di un immobile, la transazione contribuisce per 0,5 all'NTN, mentre la vendita completa dello stesso immobile contribuisce per 1.

Variazione % NTN (1) 2024/2023 per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia - Confronto territoriale (Anno 2024)						
Provincia	fino a 50 m ²	da 50 m ² fino a 85 m ²	da 85 m ² fino a 115 m ²	da 115 m ² fino a 145 m ²	oltre 145 m ²	Totale
Genova	0,4	1,3	2,3	3,4	0,7	1,7
Imperia	-6,7	-5,1	1,4	-14,5	-9,1	-5,4
La Spezia	-0,3	-3,3	-1,2	-1,6	-4,4	-2,3
Savona	-7,9	1,1	8,7	-7,5	-2,0	0,1
Liguria	-4,2	-0,4	2,9	-1,8	-2,2	-0,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) L'NTN (Numero di Transazioni Normalizzate) è l'indicatore utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per misurare l'attività di compravendita immobiliare. La normalizzazione si riferisce al fatto che il numero di transazioni viene calcolato tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione, rendendo il dato più preciso e confrontabile tra diverse aree geografiche o periodi temporali. In altre parole, l'NTN non conta semplicemente il numero di atti di compravendita, ma tiene conto della percentuale di proprietà trasferita. Ad esempio, se viene venduto il 50% di un immobile, la transazione contribuisce per 0,5 all'NTN, mentre la vendita completa dello stesso immobile contribuisce per 1.

NTN (1) per classi dimensionali delle abitazioni per capoluogo - Confronto territoriale
(Anno 2024)

Provincia	fino a 50 m ²	da 50 m ² fino a 85 m ²	da 85 m ² fino a 115 m ²	da 115 m ² fino a 145 m ²	oltre 145 m ²	Totale
Genova	642	3.625	2.801	1.078	624	8.770
Imperia	85	187	158	64	43	537
La Spezia	127	549	391	146	70	1.283
Savona	60	355	251	105	56	827
Liguria	914	4.716	3.601	1.393	793	11.417

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) L'NTN (Numero di Transazioni Normalizzate) è l'indicatore utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per misurare l'attività di compravendita immobiliare. La normalizzazione si riferisce al fatto che il numero di transazioni viene calcolato tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione, rendendo il dato più preciso e confrontabile tra diverse aree geografiche o periodi temporali. In altre parole, l'NTN non conta semplicemente il numero di atti di compravendita, ma tiene conto della percentuale di proprietà trasferita. Ad esempio, se viene venduto il 50% di un immobile, la transazione contribuisce per 0,5 all'NTN, mentre la vendita completa dello stesso immobile contribuisce per 1.

Variazione % NTN (1) 2024/2023 per classi dimensionali delle abitazioni per capoluogo -
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Provincia	fino a 50 m ²	da 50 m ² fino a 85 m ²	da 85 m ² fino a 115 m ²	da 115 m ² fino a 145 m ²	oltre 145 m ²	Totale
Genova	0,2	0,8	2,6	13,6	4,5	3,0
Imperia	17,7	-12,0	7,9	-25,0	-14,0	-5,2
La Spezia	-6,4	-7,1	-6,0	-11,1	-18,8	-7,9
Savona	-13,5	11,9	7,9	2,6	13,7	7,3
Liguria	-0,5	0,0	2,1	7,1	1,3	1,5

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) L'NTN (Numero di Transazioni Normalizzate) è l'indicatore utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per misurare l'attività di compravendita immobiliare. La normalizzazione si riferisce al fatto che il numero di transazioni viene calcolato tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione, rendendo il dato più preciso e confrontabile tra diverse aree geografiche o periodi temporali. In altre parole, l'NTN non conta semplicemente il numero di atti di compravendita, ma tiene conto della percentuale di proprietà trasferita. Ad esempio, se viene venduto il 50% di un immobile, la transazione contribuisce per 0,5 all'NTN, mentre la vendita completa dello stesso immobile contribuisce per 1.

Quotazione media e variazione % annua per capoluogo e resto provincia
Confronto territoriale
(Anno 2024)

Provincia	Capoluogo		Resto provincia	
	Quotazione media - €/m ² - 2024	Quotazione media - Var % 2024/2023	Quotazione media - €/m ² - 2024	Quotazione media - Var % 2024/2023
Genova	1.917	0,4	2.291	0,2
Imperia	2.346	0,2	2.285	0,3
La Spezia	1.739	2,6	1.905	0,6
Savona	2.045	-1,6	2.855	-0,2
Liguria	1.934	0,4	2.416	0,1

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

Quotazione media e variazione % annua per macroaree della provincia della Spezia
(Anno 2024)

Macroaree provinciali (1)	Quotazione media - €/m ² - 2024	Quotazione media - Var % 2024/2023
Alta Val di Vara	898	1,1
La Spezia capoluogo	1.739	2,6
Media e bassa Val di Vara	1.036	0,0
Riviera spezzina di levante	3.163	0,2
Riviera spezzina di ponente	3.114	0,6
Val di Magra	1.393	1,2
La Spezia	1.846	1,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare - Agenzia delle Entrate - Statistiche regionali

(1) Le macroaree provinciali sono aggregazioni di comuni contigui che presentano caratteristiche sociali, infrastrutturali, geografiche, economiche e immobiliari omogenee

Incidenza percentuale delle imprese registrate dell'Economia del Mare
sul totale economia - Confronti territoriali
(Anni dal 2020 al 2024)

Territorio di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024
Italia	3,7	3,7	3,8	3,8	4,0
Nord-Ovest	1,6	1,6	1,6	1,6	2,0
Liguria	10,3	10,3	10,5	10,6	11,0
Imperia	8,5	8,6	9,0	9,1	9,0
Savona	11,5	11,6	11,8	12,0	12,0
Genova	9,1	9,1	9,2	9,1	9,0
La Spezia	15,5	15,6	16,3	16,6	18,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Imprese registrate dell'Economia del Mare per comparto di attività - Confronti territoriali
(Anno 2024)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Filiera ittica	31.052	2.849	1.064	146	159	518	241
Industria delle estrazioni marine	455	28	19	0	3	12	3
Filiera della cantieristica	28.254	6.517	2.526	218	262	1.405	641
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	12.751	2.079	1.482	82	100	976	324
Servizi di alloggio e ristorazione	115.055	9.501	9.498	1.482	2.192	3.803	2.021
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	10.317	2.459	314	26	36	196	56
Attività sportive e ricreative	34.957	2.413	2.413	379	749	951	335
Totale	232.841	25.846	17.316	2.333	3.500	7.862	3.621

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Incidenza percentuale degli occupati dell'Economia del Mare sul totale economia -
Confronti territoriali
(Anni 2022 e 2023)

Territorio di riferimento	2022	2023
Italia	4,0	4,2
Nord-Ovest	2,1	2,1
Liguria	14,7	15,4
Imperia	11,4	11,9
Savona	12,8	14,0
Genova	15,8	16,6
La Spezia	14,9	15,1

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Occupati dell'Economia del Mare per comparto di attività - Confronti territoriali
(Anno 2023)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Filiera ittica	80.543,2	8.529,9	2.556,8	440,1	372,9	1.337,0	406,8
Industria delle estrazioni marine	3.044,8	1.615,1	27,5	15,4	4,2	6,7	1,2
Filiera della cantieristica	118.592,8	29.018,2	11.430,4	331,9	626,4	6.663,6	3.808,5
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	145.934,0	43.462,1	40.538,7	426,9	2.043,5	35.351,8	2.716,5
Servizi di alloggio e ristorazione	470.557,5	36.827,0	36.827,0	6.746,3	9.142,5	14.444,0	6.494,2
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	162.787,7	33.148,7	4.515,3	213,2	503,8	3.315,0	483,3
Attività sportive e ricreative	108.249,7	8.839,2	8.839,2	941,3	2.132,3	4.697,7	1.067,9
Totale	1.089.709,6	161.440,1	104.735,1	9.115,1	14.825,7	65.815,8	14.978,5

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Arrivi nelle strutture ricettive per mese - Confronti territoriali

(Anno 2024)

Mese	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Gennaio	6.261.645	1.655.317	163.817	31.926	38.818	73.787	19.286
Febbraio	6.827.561	1.820.850	194.840	48.988	43.734	78.229	23.889
Marzo	8.682.910	2.212.995	301.255	58.263	72.157	117.828	53.007
Aprile	10.483.894	2.519.198	463.847	83.053	113.157	162.921	104.716
Maggio	13.700.842	2.979.749	578.209	100.969	143.761	198.027	135.452
Giugno	16.158.674	3.059.654	623.854	107.584	177.117	199.202	139.951
Luglio	18.696.373	3.680.042	735.422	133.298	206.554	240.234	155.336
Agosto	19.317.360	3.547.175	762.963	143.157	222.176	241.314	156.316
Settembre	14.641.663	3.026.448	588.267	106.767	153.836	191.930	135.734
Ottobre	10.804.943	2.444.199	373.558	63.522	72.691	145.953	91.392
Novembre	6.894.354	1.869.518	204.675	33.674	38.135	99.341	33.525
Dicembre	7.177.724	1.874.743	191.397	35.113	44.358	83.651	28.275
Totale	139.647.943	30.689.888	5.182.104	946.314	1.326.494	1.832.417	1.076.879

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Presenze nelle strutture ricettive per mese - Confronti territoriali

(Anno 2024)

Mese	Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Gennaio	19.283.941	4.229.211	503.938	128.019	154.484	172.662	48.773
Febbraio	20.581.607	4.570.434	549.305	171.042	145.443	176.874	55.946
Marzo	24.157.263	5.291.564	792.891	182.781	223.811	264.711	121.588
Aprile	28.025.516	5.951.396	1.189.052	242.644	333.925	358.705	253.778
Maggio	40.002.340	7.215.528	1.552.789	309.188	438.573	447.096	357.932
Giugno	53.795.179	7.753.896	1.873.879	368.646	643.431	490.318	371.484
Luglio	76.710.786	10.766.868	2.643.929	539.530	973.780	667.065	463.554
Agosto	84.188.928	11.440.884	3.017.726	617.484	1.155.416	735.309	509.517
Settembre	50.585.783	7.948.996	1.942.430	389.797	652.575	507.339	392.719
Ottobre	31.416.979	5.764.982	1.062.302	216.866	245.850	356.770	242.816
Novembre	17.700.164	4.035.825	514.347	111.622	98.408	227.362	76.955
Dicembre	19.709.559	4.380.607	486.278	107.753	124.742	193.288	60.495
Totale	466.158.045	79.350.191	16.128.866	3.385.372	5.190.438	4.597.499	2.955.557

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Arrivi e presenze nelle strutture ricettive per residenza dei clienti
Confronti territoriali
(Anno 2024)

Flusso		Italia	Nord-Ovest	Liguria	Imperia	Savona	Genova	La Spezia
Arrivi	Stranieri	65.696.652	13.878.206	2.601.614	452.178	906.892	880.059	362.485
Arrivi	Italiani	73.951.291	16.811.682	2.580.490	494.136	419.602	952.358	714.394
Arrivi	Totale	139.647.943	30.689.888	5.182.104	946.314	1.326.494	1.832.417	1.076.879
Presenze	Stranieri	212.209.602	33.812.479	8.734.589	1.799.386	3.669.938	2.275.067	990.198
Presenze	Italiani	253.948.443	45.537.712	7.394.277	1.585.986	1.520.500	2.322.432	1.965.359
Presenze	Totale	466.158.045	79.350.191	16.128.866	3.385.372	5.190.438	4.597.499	2.955.557

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne

Numero medio di pernottamenti nelle strutture ricettive
per residenza dei clienti - Confronti territoriali
(Anno 2024)

Territorio di riferimento	Italiani	Stranieri	Totale
Italia	3,4	3,2	3,3
Nord-Ovest	2,7	2,4	2,6
Liguria	2,9	3,4	3,1
Imperia	3,2	4,0	3,6
Savona	3,6	4,1	3,9
Genova	2,4	2,6	2,5
La Spezia	2,8	2,7	2,7

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Banca dati C.STAT - Tagliacarne